

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Sicilia, di Corsica, di Grecia,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di legge sia presentato alle Camere legislative dal Ministro delle Finanze e che incarichiamo di svolgerne i motivi e di sostenere la discussione unitamente agli altri Ministri.

- Art. 1.º -

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziata nel Bilancio dell'esercizio 1877 per la complessiva somma di ^{1,000,000} 1,000,000 L. ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro A. annesso alla presente legge.

- Art. 2.º -

In compenso di una parte delle maggiori spese e spese nuove di cui al precedente articolo sono annullati dei crediti sul Bilancio suddetto per la complessiva somma di ^{250,700.58} 250,700.58 L. ripartitamente fra le categorie descritte nell'annesso Quadro B. e al rimanente si farà fronte coi fondi disponibili del Bilancio Attivo 1877.

- Art. 3.º -

Il disposto dell'Art. 2.º della legge 21 Giugno 1876 relativo alle maggiori spese ivi accennate è altresì applicabile alle spese a carico dei Ministri delle Segreterie dei Corpi Giudiziarj e delle Circoscrizioni di Mandamenti iscritte nel Bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio 1877.

Luogo Torino addì 11 Gennaio 1877.

Vittorio Emanuele

Quadro 1.

C. 1893/1894		
- Ministero di Finanze -		
14	Spese straordinarie.	
14a	Opere di ampliamento al fabbricato del Banco papale Romano per il concentramento in ghe della Manifattura dei Cartoni	10,721. 89
		64,667. 59
- Ministero dell' Interno -		
- Spese Ordinarie -		
- Delegati Visto Magnolici -		
15	Spese di Ufficio e diverse.	5,000. "
- Ministero dei Lavori Pubblici -		
- Spese Ordinarie -		
- Acque, Ponti e Strade -		
16	Spese di miglioramento = Strada da Bormio a Sarnoy.	8,400. "
	- Strada Ferrata - (Spese d'averigio) -	
22	Denunce	18,750. "
23	Contribuzioni e grafie	8,250. "
31/34	Mantenimento del materiale mobile	10,500. "
- Poste -		
34	Paghe dei primi, Postalieri, Carri e d'ufficio, Inscriventi, Uscieri e Ordinari.	10,500. "
35	Spese d'ufficio.	660. "
36/37	Esperimento di distribuzione nei Comuni rurali	8,000. "
38	Spese per i Mestri di Posta.	4,000. "
39	Spese per i Mestri di Posta.	104,111. 62
40	Spese diverse per materiale.	7,874. "
- Spese Straordinarie -		
- Acque, Ponti e Strade -		
62	Strada da Sarnoy ad Asta.	24,159. 24
63/64	Palleano attraverso il colle di Menonno	18,207. 71
65	Strada da Sarnoy a Veltro	41,110. "
66	Strada di Valle Strada	95,007. 54
67/68	Strada da Sarnoy al confine di Manginoro	18,266. 06
69	Ponte sul Dr. Cristoforo	82,418. 20
- Ministero della Guerra -		
- Spese Ordinarie -		
- Esercito -		
20/49	Postazione d'Amministrazione.	221,009. 06
- Servizio del benio Militare -		
77	Miglioramento delle fabbriche Militari.	14,500. "
		205,539. 06
Ricapitolazione.		
	Ministero di Finanze.	44,667. 89
	Ministero dell' Interno.	5,000. "
	Ministero dei Lavori Pubblici.	448,199. 62
	Ministero della Guerra.	205,539. 06
		708,406. 61

Quadro B. - *Spese Ordinarie*

11

Categorie.

Ministero della Guerra.
Spese Ordinarie.
Usuito.

21.	<i>Cacciatori Franchi.</i>	32,728	04.
	<i>— Servizio Sanitario. —</i>		
29.	<i>Direttori degli Spedali e Compagnia Infermeria.</i>	141,296	76.
	<i>— Amministrazioni in natura. —</i>		
49.	<i>Panc.</i>	17,016	26.
	<i>— Servizio dell'Artiglieria. —</i>		
55.	<i>Direzione della fabbrica e delle Sale d'armi.</i>	14,900	00.
		238,939	04.

Direzione Generale del Tesoro

Spese nuove e maggiori spese
ai Bilanci 1886 e 1887.

N.° 28 } B
" 26 }

Nuove tabelle

per spese nuove e maggiori spese
in compenso di economie
sui bilanci 1886 e 1887.

presentate al Ministro di Finanze (Lussemburgo)
nella tornata del 22 Aprile 1887.

Facendo seguito alle precedenti
comunicazioni sottoposte alle deliberazioni
della Camera per maggiori spese occor-
renti ai Bilanci 1886 e 1887 in
aggiunta a quelle comprese nei progetti
di Legge presentati nella tornata del
13. di Gennaio ultimo scorso ho l'onore
di presentare alla Camera altri esposti
di maggiori spese ai Bilanci suddetti
accompagnate dalle analoghe relazioni
che ne giustificano la necessità, e la
prego di volerne ordinare l'invio alla
Commissione incaricata di riferire sui
progetti di Legge anzidetti onde possa
tenerne conto nella sua relazione.

Per il fatto dello eccedenza come sovra
constatato dovendo servir variate le Tabelle
A e B. delle spese nuove e maggiori spese
e delle economie ordinate in compenso,
di cui nei progetti di Legge anzidetti,
ho creduto opportuno di far compilare
una nuova tabella coll'ordine seguente.

le occorso variazioni, e mi pregio di raf-
segnarle alla Camera per norma della
Commissione incaricata di riferire sui
progetti di Legge anzidetti

Quadro A. annesso alla Legge del

1857.

Per il pagamento delle spese di gestione del debito pubblico
 e per le altre spese di gestione del debito pubblico

Numero	Categorie Denominazione	Monte ed utilità dei depositi e previdenze e assegnazioni		
		Anno 1856	Anni precedenti	Totale
<i>Spese</i>				
Ministero delle Finanze				
<i>Spese Ordinarie</i>				
Assegnazioni pel servizio del Debito Pubblico				
6.	Debito perpetuo 5% (Legge 26. Dicembre 1849)	1,092. 29	29,320. 28	40,412. 57
14.	Debito redimibile 5% (Legge 26. Giugno 1851)	7,423. 05	" "	7,423. 05
Debito Vitalizio				
22.	Debito Vitalizio da anticiparsi dal 1.° Ottobre 1854. Servizio delle Contribuzioni dirette	260,000. "	5,500. "	265,500. "
32.	Spese di gestione del personale dipendente dalle contribuzioni dirette e dei premi delle minorazioni, Legge Ducato 29. Agosto 1851. 2. Novembre 1852. 9. Marzo 1854.	" "	260. 65	260. 65
35.	Spese di locali per gli uffici delle contribuzioni dirette	393. 15	" "	393. 15
37.	Spese di riscossione delle contribuzioni dirette (materiali) « Annuità, Malleverie, Interessi di Capitali	76,526. 12	" "	76,526. 12
44.	Annuità, esportazioni perpetue di rango Servizio dell'Intinuazione e Demanio	" "	1,276. 80	1,276. 80
41.	Spese di ufficio ed indennità di grado del personale del Intinuazione e Demanio	812. 65	1,30. 50	1,274. 15
46.	Costo di trasporto per il bollo espi le tante in prova e tornate	8,325. 80	" "	8,325. 80
47.	Contribuzioni e manutenzione degli uffici Demaniali	46,000. "	" "	46,000. "
48.	Esiguità evitate di stabil. a miglioramento delle proprietà Demaniali	" "	1,598. 55	1,598. 55
49.	Manutenzioni e riparazioni di canali irrigatori	23,000. "	" "	23,000. "
50.	Spese di pulizia, fessure, etc. Contributi, Malleverie, esportazioni delle esportazioni alla esportazione delle opere attorne ai Canal. ed altre proprietà Demaniali	3000. "	1,812. 30	4,812. 30
53.	Spese di locali in servizio dell'Amministrazione Demaniale	512. 50	" "	512. 50
54.	Spese di servizio del servizio dell'Intinuazione e Demanio Servizio delle Dogane	" "	2,781. 12	2,781. 12
63.	Personale	214. 50	" "	214. 50
64.	Indennità agli impiegati del prelievo delle bolle	182. 52	" "	182. 52
68.	Spese ai 28 uffici	" "	31. 75	31. 75
		12,846. 50	35,111. 25	47,957. 75

Categorie	Montare delle Spese e Maggiori Spese per caduna Categoria		
	anno 1895	anno precedente	Totale
73. <i>Impallaggio delle stoffe</i>	2,113. 88	" "	2,113. 88
74. <i>Comprav. lamin. tubi di stagno e piomboni</i>	" "	18. 50.	18. 50.
76. <i>Spese diverse</i>	15,749. 90	24. 17.	15,774. 07.
Servizio dei Sali			
83. <i>Solo e trasporto Sali</i>	48,046. 52.	" "	48,046. 52.
86. <i>Spese diverse</i>	4,203. 95	60. "	4,263. 95.
Servizio dei Tabacchi			
88. <i>Spese d'ufficio d'attivit�</i>	25. "	" "	25. "
90. <i>Tagli operai della manifattura Tabacchi</i>	262,116. 59.	" "	262,116. 59.
91. <i>Fitti locali</i>	952. 07.	" "	952. 07.
92. <i>Comprav. tabacchi</i>	707,016. 17.	" "	707,016. 17.
93. <i>Provista di prov. per la cura dei tabacchi</i>	20,013. 10.	" "	20,013. 10.
94. <i>Provista di piombo in pure per la lavorazione del tabacco</i>	" "	4,171. 17.	4,171. 17.
95. <i>Veicolo dei tabacchi fabbricati</i>	23,917. 24.	" "	23,917. 24.
96. <i>Provista di legnami, di ferro e di ferramenta</i>	35,945. 15.	" "	35,945. 15.
97. <i>Comprav. e manutenzione di cavalli e muli incaricati al trasporto di Tabacchi</i>	12,375. 65	" "	12,375. 65
98. <i>Provista di carta e stampa della manifattura</i>	" "	69. 45	69. 45.
100. <i>Spese diverse</i>	82,060. 47.	31. 55	82,092. 02.
Servizio delle Bolveri e dei Bombi			
103. <i>Fitti locali</i>	179. 66	" "	179. 66.
104. <i>Comprav. di piombo lavorato, polveri esplosivi e fuso</i>	66,632. 02.	" "	66,632. 02.
105. <i>Trasporto polveri esplosivi</i>	17,590. 97.	" "	17,590. 97.
107. <i>Spese diverse</i>	478. 76	" "	478. 76
Amministrazione del Debito Pubblico			
110. <i>Spese d'ufficio</i>	667. 07.	" "	667. 07.
110. bis. <i>Spese per la manutenzione dei titoli dell'emissione 12/16 giugno 1889</i>	" "	134. "	134. "
Servizio delle Esorcizie			
127. <i>Esorcizi generali e Esorcizi Provinciali (Personale)</i>	" "	85. 55	85. 55
Spese comuni ai vari Servizi			
135. <i>Approvamenti di approvvigionamento</i>	4,044. 52.	" "	4,044. 52.
	1,777,637. 51	60,633. 54	1,838,271. 05

Categorie

Contare delle buste usate e maggiori spese
per ordine Collegio in

Anno	1896	1897	Totale
138. Cassa di deposito fondi della Anghiera	158,133.91	" "	158,133.91
142. Catasto di Genova (materiali ed spese diverse)	30,000 "	" "	30,000 "
146. bis. Direzione delle spiagge di Portofino in Comune	230,000 "	" "	230,000 "
146. bis. Spese di servizio dell'Ufficio pubblico nella spesa per il restauro e per completamento della Stabilimento balneare di Portofino (1896)	200,000 "	" "	200,000 "
146. quater. Interessi sul capitale della nota di S. M. la Regina Maria Adelaide di gran memoria	17,802.86	" "	17,802.86
155. Demolizioni dell'Oratorio del Palazzo Ducale in Genova, Costruzioni e completamenti dell'Oratorio Palazzo	" "	7,000 "	7,000 "
157. Opere di restauro e di completamento al Oratorio di Corsica	" "	10,000 "	10,000 "
	2,269,539.46	77,679.66	2,347,219.12

Categorie	Monte e Dettaglio delle maggiori Spese per ciascuna categoria		
	1886	1887	Totale
Ministero dell'Interno			
<i>Spese Ordinarie</i>			
<i>Legazioni e Consolati</i>			
8. Personale delle legazioni	45,616 69	"	45,616 69
11. Spese di primo stabilimento	92,866 66	"	92,866 66
12. Viaggi di agenti diplomatici e consolari	5,000 -	"	5,000 -
<i>Poste</i>			
28. Sussidi ai Busti di Posta	10,834 55	"	10,834 55
<i>Spese Straordinarie</i>			
41. Missioni straordinarie	315,000 -	"	315,000 -
42. Provvista di tre omnibus pel trasporto dei dispacci	2,340 -	"	2,340 -
	471,697 86	"	471,697 86
Ministero dell'Istruzione Pubblica			
<i>Spese Ordinarie</i>			
33. Assegnamenti d'aspettativa	300 34	"	300 34
<i>Spese Straordinarie</i>			
40. Riparazioni ed opere di riattamento nelle scuole e nel Laboratorio di Chimica Generale in Torino	3,140 -	"	3,140 -
	3,440 34	"	3,440 34
Ministero dell'Esterno			
<i>Spese Ordinarie</i>			
<i>Archivi dello Stato</i>			
5. Personale	2,960 56	"	2,960 56
	2,960 56	"	2,960 56

Categorie		Monte e detti spese di cose - Maggio e Giugno per cada una categoria		
		1867	1868	Totale
	<i>Sanità</i>			
10.	Spese diverse _____ Telegrafi elettro-magnetici	" "	300 -	300 -
14	Spese di mantenimento _____	17,902 79	" "	17,902 79
15	Spese d'ufficio e diverse _____	2,796 93	" "	2,796 93
16	Fitto dei locali d'ufficio _____ Intendenze Provinciali	" "	270 -	270 -
20	Fitto dei locali d'ufficio _____ Opere pie e fanciulli esposti	13 90	40 "	53 90
27	Spese diverse _____	" "	911 82	911 82
	<i>Carceri di pena</i>			
31	Spese di mantenimento e di personale interno _____	" "	435 70	435 70
33	Transporto dei detenuti condannati _____ Carceri giudiziarie	15,000 -	307 28	15,307 28
37	Spese di mantenimento e diverse _____	" "	31,631 36	31,631 36
38	Transporto dei detenuti sotto processo _____ Sicurezza Pubblica	" "	6,078 11	6,078 11
45	Fitto dei locali d'ufficio e d'alloggio degli agenti _____ di pubblica sicurezza e minute riparazioni - Servizi diversi	2,727 19	424 30	3,151 49
47	Indennità di via e trasporto degli indigenti _____	10,000 "	13,208 07	23,208 07
53	Indennità agli agenti della forza pubblica per contravvenzioni alle leggi sulla Carceri _____	" "	135 -	135 -
	<i>Spese comuni a tutti i rami</i>			
56	Spese di posta lettere _____	145 21	" "	145 21
57	Assegnamenti di appaltativa _____	308 28	" "	308 28
		51,857 06	53,741 64	105,598 70

Categorie		Montare delle Spese Annessi e Rapporti Spese per ciascuna Categoria		
		1890	1889	Totale
Ministero di Lavori Pubblici				
<i>Spese Ordinarie</i>				
Lavori Pubblici = Acque, Ponti e Strade				
6	Spese d'annua manutenzione	103,271 43	" "	103,271 43
9	Spese di miglioramento. Strada Reale di Nizza	" "	25,541 76	25,541 76
1269	Id. Strada da Surallo per Borgosesia alla ferrovia dello Stato	27,336 "	" "	27,336 "
37A	Spese di miglioramento = Strada Reale di Milano	" "	44,601 84	44,601 84
<i>Spese Straordinarie</i>				
Lavori Pubblici = Acque, Ponti e Strade				
40A.	Strada da Sinea ad Asta	30,000 "	" "	30,000 "
40B.	Strada del Piccolo San Bernardino	82,000 "	" "	82,000 "
40C.	Costruzione di ponti lungo la strada da Nizza a Doltra	16,000 "	" "	16,000 "
40D.	Strada di Vallestriva	187,909 87	" "	187,909 87
40E.	Strada da Susa al confine di Mongenève	15,805 46	" "	15,805 46
40F.	Ponte sul Po rimpetto alla città di Chivasso	69,666 66	" "	69,666 66
40H.	Galleria di Biellone	104,881 05	" "	104,881 05
55.	Costruzione di un ponte sul Po presso Carignasco	" "	38,342 55	38,342 55
56.	Costruzione della Galleria del Pelou sotto Chamouffet	" "	35,000 "	35,000 "
Strade ferrate = Spese di Costruzione				
4469	Locomotive	80,000 "	" "	80,000 "
49	Veicoli e Organi	139,800 "	" "	139,800 "
116.69	Stazione di Alessandria	76,000 "	" "	76,000 "
117.69	Stazione di Genova	37,000 "	" "	37,000 "
51.69	Sperimenti del sistema di propulsione idropneumatica al pino inclinato dei fiordi	30,000 "	" "	30,000 "
68.69	Tronco di strada ferrata da Busalla a Pieve	" "	107,830 62	107,830 62
72	Tronco da Moncalieri a Truffarello	" "	22,939 93	22,939 93
74	Stazione di Moncalieri	" "	7,354 32	7,354 32
91	Casa Carantiera sulla linea da Alessandria al Lago Maggiore	" "	29,250 10	29,250 10
		999,070 7	1,187,111 11	2,186,181 77

Categorie		Rendiconto delle spese fatte nel 1867 per l'Amministrazione del Ministero della Guerra		
		Conto	Conto	Totale
		ordinario	extraordinario	
Ministero della Guerra				
Spese Ordinaria				
Servizi diversi				
35	Legione di guardie, corpo di guardia, ospedali, uffici, e stabilimenti militari	199977	-	199977
Servizi d'assistenza				
34	Legione della fabbrica della sala d'armi	42000	-	42000
Servizio del Genio Militare				
60	Stabilimenti della fabbrica di Rieti	69000	-	69000
Spese Straordinarie				
74	Verelli di costruzione di soldati della Compagnia di San Marino	549519	-	549519
		17991336	-	17991336
Ministero della Marina				
Spese Ordinaria				
Amministrazione				
24	Corso permanente di marina	592680	-	592680
Stato maggiore				
8	Stato maggiore generale della Marina	69000	-	69000
Corpi e stabilimenti militari				
15	Corpo Armi Spingenti	150000	-	150000
Stabilimenti di prima				
1				
		17991336	-	17991336

Categorie		Montare della spesa di cui è composta per ciascuna categoria		
		Conto	Conto	Totale
18	Navigazione dei Regni Legni Campagne di mare Somministrazioni in natura	60,000	"	60,000
20	Pance e viveri Fabbricati marittimi e sanitari	169,000	"	169,000
25	Riparazioni ai fabbricati marittimi e sanitari	4,800	"	4,800
		496,907 87	"	496,907 87
<u>Ricapitolazione</u>				
	Ministero delle Finanze	2,369,354 46	77,617 64	2,447,177 10
	id. Dell' Estero	471,637 86	"	471,637 86
	id. Dell' Istruzione pubblica	3,440 34	"	3,440 34
	id. Dell' Interno	51,857 06	93,741 64	109,598 70
	id. Dei Lavori Pubblici	999,670 47	310,871 12	1,310,541 59
	id. Della Guerra	179,913 36	"	179,913 36
	id. Della Marina	496,907 87	"	496,907 87
		4,533,006 42	442,230 40	4,975,236 82

Numero	<p style="text-align: center;">Categorie</p> <p style="text-align: center;">Denominazione,</p>	<p style="text-align: center;">Conto</p> <p style="text-align: center;">di credito</p> <p style="text-align: center;">assegnato</p> <p style="text-align: center;">per ciascuna</p> <p style="text-align: center;">Categoria</p>
<p>Bilancio 1856.</p> <hr/> <p>Ministero della Guerra</p> <hr/> <p>Spese Ordinarie</p> <p>Somministrazioni in natura</p>		
47.	Foraggi	12,000 -
<p>Servizio d' Artiglieria</p>		
51.	Direzione delle polveriere	40,200 -
52.	Direzione dei bombardieri	7,800 -
<p>Bilancio 1857.</p> <hr/> <p>Ministero di Lavori Pubblici</p> <hr/> <p>Spese Ordinarie</p> <p>Acque, Ponti e Strade</p>		
12.	Spese di miglioramento (strada da Tarallo per Borgosesia alla ferrovia dello Stato)	13,668 -
<p>Poste</p>		
84.	Provvista di un omnibus	1,200 -
		<p>74,868 -</p>

Quadro I

Numero	Denominazione	delle maggiori spese per categoria?	
Ministero delle Finanze			
<i>Spese Ordinarie</i>			
<i>Assegnazione pel servizio del debito Pubblico</i>			
6.	Debito perpetuo 5% (di D. 24. Dicembre 1859) —	✓	1692 29
<i>Amministrazione del debito Pubblico</i>			
109. bis	Spese per la rinnovazione quinquennale dei vaglia delle cedole 3% creato colle leggi 13. febbrajo 1853. e 11. Aprile 1854. —		5950
109. ter	Provvista di un fondo pel bollo a secco dei titoli del Debito Pubblico —		4000
<i>Spese Straordinarie</i>			
140.	Opere di ampliamento al fabbricato del Parco presso Torino per il concentramento in esso delle manifatture dei tabacchi —		10752 89
141	Pagamento di somma capitale corrispondente a parte del congruo erogato dovuto dalle Finanze dello Stato alla città d'Algera —		23130 78
		✓	73190 90
Ministero dell'Interno			
<i>Spese Ordinarie</i>			
<i>Telegrafi elettrici — magnetici —</i>			
13.	Personale —	✓	12620
14.	Spese di manutenzione —		24000
15.	Spese d'ufficio e diverse —		5000
		✓	31620
Ministero dei Lavori Pubblici			
<i>Spese Ordinarie</i>			
<i>Categorie comuni ai diversi rami di servizio — Amministrazione locale —</i>			
2. la	Ville locali —		1125
<i>Lavori pubblici: Umane, ponti e strade —</i>			

Poste

= Poste =			
44.	Paghe dei corrieri, posta: lettere, giornali d'ufficio, inserimenti, usciari ed ordinanze	26,600	"
45.	Spese d'ufficio	13,200	"
48. bis	Esperimenti di distribuzione nei comuni rurali	8,000	"
50.	Subsidi ai maestri di posta	51,651	92
52.	Trasporto di pacchi	182,963	85
57.	Spese diverse per materiale	14,648	"
- Spese Straordinarie			
Lavori Pubblici = Acque, ponti e strade			
62.	Strada da Ivrea ad Aosta	24,159	21
62. bis	Passeria attraverso il colle di Moncouver	18,207	71
64.	Strada da Nizza a Torino	41,110	"
65.	Strada di Valle Stura	95,007	14
65. bis	Strada da Susa al confine di Monginevro	18,266	06
66.	Ponte sul Po a Chivasso	83,418	20
67.	Concorso dello Stato nella spesa dei ripari contro il mare nella Provincia dell'Orsola	28,210	"
= Sorti Spiagge e Fari =			
69. E	Ampliamento della calata esistente sui Lenti Reali e Mercanzia del Porto di Genova	30,000	"
69. F	Apertura della nuova posta del Corione nel Porto di Genova	18,000	"
Strade Ferrate = Spese di costruzione			
75. bis	Stazione di Alessandria	80,880	"
Poste			
85.	Provvista di legni per corrieri	21,000	"
		790,177	41

Ministero dell'Istruzione Pubblica

Spese Ordinarie			
Corpo insegnante = Insegnamento secondario =			
18.	Collegi Convitti Nazionali, Collegi Reali femminili (Personale)	66,900	"
Stabilimenti			
25.	Stabilimenti Scientifici Universitarii (Materiale)	1,500	"
Spese Straordinarie			
37.	Mobili ed Utensili per il gabinetto di chimica generale nell'		

Ministero della Guerra

Spese Ordinarie Esercito

20. bis	Battaglione d'amministrazione	221,039	01
	Servizio del Genio militare		
59.	Miglioramento delle fabbriche militari	54,500	"
		275,539	01

Principitolaione

Ministero delle	Finanze	73,190	90
id	dell' Interno	51,620	"
id	dei Lavori Pubblici	799,177	45
id	vegl' Istruzione Pubblica	74,900	"
id	della Guerra	275,539	01
		1,269,427	39

Quadro B

Numero	Categorie Denominazione	dei crediti annullati per ciascuna categoria	
Ministero delle Finanze			
<i>Spese Ordinarie</i>			
Annuità, mallevagie, interessi di capitali			
26.	Annuità e prestazioni perpetue diverse	1,171	54
Ministero dei Lavori Pubblici			
<i>Spese Ordinarie</i>			
= Telegrafo elettrico =			
41	Personale	3,720	"
42	Materiale	34,000	"
		37,720	"
Ministero della Guerra			
<i>Spese Ordinarie</i>			
Esercito			
21.	Cacciatori franchi	32,728	04
servizio sanitario			
29.	Direttori degli spedali e compagnie infermieri	141,294	76
somministrazioni in natura			
45.	Pane	47,016	24
servizio dell'artiglieria			
53.	Direzione della fabbrica e delle sale d'anni	34,500	"
		275,539	04
Principitalazione			
	Ministero delle Finanze	1,171	54
	id. dei Lavori Pubblici	37,720	"
	id. della Guerra	275,539	04
		314,430	"

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

S.

Maggiori spese al Bilancio 1886.
del Ministero delle Finanze.

Credito supplementare di L. 1,181,701. 89.
sul Bilancio 1886 del Ministero di
Finanze.

Ratti

Signori.

Nel procedere alla verificazione delle contabilità relative all'Esercizio 1886 del Bilancio del Ministero di Finanze si riconobbero necessarie diverse maggiori spese oltre quelle già comprese nel progetto di legge che ho avuto l'onore di presentare alla Camera nella tornata del 13 Gennaio ultimo scorso.

I motivi che occasionarono queste nuove occorrenze sono esposti nella presente Relazione che mi prego di sottoporre alle deliberazioni della Camera con preghiera di ordinare l'invio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge sopravenzionato, onde possa tenerne conto nella sua Relazione.

Ministero di Finanze

Spese Ordinarie

Assegnazioni per servizio
del Debito Pubblico

Categ. N. 6.

Debito perpetuo 5%
(N. 24 D. 1819).

1899.		1900.		1901.	
	1,092 23	39,320 28	10,112 51.		

Per soddisfare tutti li debiti dello Stato il Re Vittorio Emanuele I costituì coll'Editto del 26 Dicembre 1819, un Debito Pubblico, che distinse in redimibile e perpetuo, secondo la differente natura di crediti spettanti od a particolari od a tutti i modi ed aventi causa perpetua o temporaria.

Questo modo di estinzione dei debiti dello Stato, mette però le finanze in grado di farvi fronte, riuscì per l'innocente garanzia dei creditori ad essi assai vantaggioso, e conveniente, se pure la fatta distinzione per riguardo alla diversa loro condizione.

Ma, nel dotare questi due debiti distinti non avendosi in quel tempo del loro rispettivo passivato, non si poterono assegnarvi li fondi che in ragione dell'importare approssimativo dell'indesime, il Debito perpetuo fu fissato stabilito di due milioni ed il redimibile di 3 milioni; furono inoltre assegnati L. 600,000 annui per l'estinzione del debito redimibile.

Nel procedere delle liquidazioni dei crediti si ebbe a riconoscere per una parte, che le rendite sicurabili sul Debito perpetuo a mettere otti, passato il fondo di due milioni annui assegnatogli, e per l'altra parte, che sulla dotazione di tre milioni fatta al Debito redimibile, non essendo un oramai considerabile.

Risporto

1856.		precedente		L. mille	
1,092	23	39,320	28	40,412	51

B. Quindi è che colle Regie Patenti del 31 marzo 1852 si determinò che, fermo l'istesso complessivo dei 5 milioni di rendita, e sulla base del 1849, li renditi venissero ad inserirsi in istantamenti del debito irreversibile, e sul debito perpetuo secondo le diverse loro nature, e che la somma corrispondente alla liquidazione dei crediti irreversibili sul debito perpetuo eccedente la primitiva dotazione dei due milioni di rendita dovesse versarsi in diminuzione di quella di tre milioni assegnata per dotazione al debito irreversibile la quale sarebbe perciò d'altrettanta somma ridotta e proporzionalmente i relativi fondi d'estinzione.

In tal base venne finora regolata via l'iscrizione delle rendite sul registro del debito pubblico, sia le assegnazioni sulle Escasse di fondi occorrenti al loro pagamento.

E su tal base poggia pure la disposizione contenuta nel recente R. Decreto del 13 seguente mese pubblicato ed inserito negli atti del Governo in forza del quale la cassa del debito pubblico risulta creditrice verso il Tesoro dei fondi per pagare una rendita perpetua di L. 1,092. 23 con decorrenza dal 1.° Maggio 1820 per la cui assegnazione non erano fin qui fatte istanze. Occorre pertanto una maggior spesa di L. 1,092. 23 al Bilancio 1856 oltre ad altra di L. 39,320. 28 per gli arretrati dal 1820 tutto il 1855 applicabile agli anni precedenti.

	1856	precedenti	totale
Riporto	1,092 23	39,320 28	40,412 51
Debito vitalizio Categ. N. 22. Debito vitalizio continuativo da accettarsi dal 1.° ottobre 1856 stutto Dicembre 1856.	260,000 "	2,500 "	262,500 "

Le pensioni concesse nel 4° Esemestre 1854.
 ritrasano a L. 166,568. 53.
 Le pensioni concesse durante l'anno 1855 " 560,741. " "
 Le pensioni concesse nell'anno 1856.
 ascendo a L. 653,475.
 Il Rorata per l'anno 1856 — " 404,171. 88.
 L. 1,134,481. 41.
 La spesa autorizzata essendosi del " 875,000. —
 Si arrotonda in eccesso a L. 256,481. 41.
 Si aggiunge il Rorata delle pensioni
 concesse nel 1.° E. 1857 con decorrenza
 sull'anno 1856 — " 11,693. 34.
 L. 268,174. 75.
 Alcuni delle pensioni concesse
 negli anni suddetti essendosi estinte
 si ebbe un'economia di — " 13,078. 78.
 La spesa da pagarsi resta ridotta a L. 255,093. 97.
 Alla quale somma si aggiungono
 per calcolo per pagamento di Rorata
 dell'anno 1856 di pensioni in corso
 di liquidazione — " 4904. 03.
 Totale come contro L. 260,000. " "
 Pedrasi del resto lo Stato e gli Elencati descritti

	1856.	precedenti	Totale
Reporto	261,092 23	44,820 28	305,912 51
Annuità: Malleverie interessi di capitali Categ. N° 24.			
Annuità e prestazioni per persona diverse	" "	1,276 80	1,276 80
Service Delle Contribuzioni Delle			
Categ. N° 32.			
Stipendi e competenze fisse del personale superiore delle contribuzioni dirette e dei pesi e delle miscele gestite e Decreti 29 Agosto 1851, 2 giugno 1853 e 9 gennaio 1854	" "	260 68	260 68

L'eccezione di L. 5500 negli anni precedenti
 rappresenta le spese occorrenti per il pagamento
 di provata di pensioni relative al 1855.
 La spesa in tal caso accertata consista in L. 18843 70
 # dall' esercizio 1855 al esercizio 1856.
 Il fondo trasportato essendo di " 14,000. 74.
 Deficienza di L. 4838. 96.
 Si aggiungono stando la probabilità che
 possano occorrere pagamenti di provata
 relativi al 1855 per pensioni in capo
 di liquidazione. " L. 661. 04.
 Totale come contro L. 5500. --

Questa maggior spesa applicabile agli anni
 precedenti è dovuta ad alcuni Chiesi e Confraternite
 della città di Vittorio a titolo di indennità
 per gli anni 1850 e 1851 in compensazione della
 curata gratuita distribuzione del sale.

Compongono questa somma come infra cioè:
 1° Indennità al Sign. Municipio Proasonga
 per la consegna dell' Ufficio di Recupero

	1856.	precedenti	Cotato.	
Riparto	261,072 23	46,357 73	507,549 96	<p>1° di Santhia dal 15 luglio al 15 g^{to} 1856. 170. -</p> <p>2° Pensata di stipendio rimasto dovuto al Sig. Casaroli Librario già verificatore di Contributi a Nume dal 20 al 26 g^{to} 1856 - " 20. -</p> <p>3° Jubilanti al Sig. Sampa Bianca per la reggenza dell'ufficio di verificazione di presa dal 3 maggio al 6 luglio 1856 - " 170. 65</p> <p>Cotato come conto 260. 65</p> <p>Calcolo di cui non essendo stata accertata che dopo la chiusura dell'esercizio 1856 non si poterono conservare nel rispettivo Conto i fondi relativi.</p>
Categ. n. 35. Ritti di locali per gli Uffici delle contribuzioni dirette.	393 45	" "	393 45	<p>Maggior spesa causata in parte dalla rinnovazione di parecchi scritte ed affittamenti per cui in mancanza di altri locali più adatti si dovette sottostare ad un aumento di pigione ed anche dall'aver si a pigione alcuni locali in Sardegna ad uso degli uffici di verificazione così stabiliti.</p>
Categoria n. 37. Spese di riscossione delle contribuzioni dirette.	76,526 42	" "	76,526 42	<p>Occorre questa maggior spesa per far fronte ai seguenti pagamenti cioè:</p> <p>1° Al tipografo Cimoy di Cagliari per gli Stampati somministrati nel 2° semestre 1856 in servizio delle contribuzioni, edel-</p>

Servizio dell'insinuazione del Demanio.
 Categ. n. 41.
 Stipendi spese d'ufficio ed
 indennità di gine del personale
 dell'insinuazione Demanio.

1856.	precedenti	Utile
Risporto 338,012 10	163,577 73	384,369 83
845 63	150 50	1,274 13

Risporto L. 35,879. 96.

2^a Alla stamperia n. 2^a per impresse
 eseguite nel 4^o trimestre d'anno " 16,000. "

3^a Legature e Registri simili " 4,000. "

4^a Fornitura di forniture di mobile " 2,812. 05

5^a Spese di liti ed atti ingiuntivi " 20,297. 84

Cotale L. 78,989. 85

Il fondo ancora disponibile
 sulla categoria controindicata
 secondo di soluzione L. 2,463. 15.

Ne risulta la sufficienza L. 76,526. 12.

Le differenze reali attribuite nei rami sono le seguenti:

- 1^a Alla stamperia stampati ed oggetti di necessità del ministero della Demania la cui spesa non viene iscritta in bilancio.
- 2^a Alla stamperia iscritta di 10% quella di gestione amministrativa per gli Esteri.
- 3^a Altri premiati ai impiegati le quali materie del diretto rapporto agli Esteri 1851 al 1855
- 4^a Alla stamperia stampati di nuove matricole e note di graduazione degli Esteri seguiti a 10% di ridotti per necessità dalla legge Aprile 1856
- 5^a Efficacia dall'incassamento nazionale il numero degli atti ingiuntivi ed esecutivi per l'applicazione di multe e multe spese di giustizia.

Nel bilancio di quest'anno si ha ancora
 disponibile sulla controindicata categoria un
 fondo di L. 3,261. 63. Dovendosi però rimborsare
 all'insinuatore di Crino il montare degli stipendi
 corrisposti agli impiegati del Comento di Polibetto
 per l'anno 1856 rilevante L. 4,107. 33 al quale
 dopo non si era stanziata nel bilancio alcuna
 somma (perché si credeva di poter alienare) occorre
 in oggi un aumento di fondo di L. 315. 68 al bilancio
 di quest'anno.

L'ecedenza di L. 450. 50 sugli anni
 precedenti è necessaria per rimborsare le
 seguenti spese riferibili all'anno 1855 le cui
 note pervennero all'amministrazione dopo

	1856.	precedente	1855.	
Riferito.	338,855 75	167,888 23	385,643 98.	<p>Il Rimborso all'Inimatore di Casale del salario pagato nel 1855 alla Guardia del tenimento di Gazzo <u>L. 412. 50.</u></p> <p>Rimborso al Circoscriz del bollo straordinario di Pevera del salario corrisposto al bollatore straordinario</p> <p>Emmanuel Crivigo dal 13 a tutto Dicembre 1855. n. 18. +</p> <p style="text-align: right;">Totale <u>L. 439. 50.</u></p>
Categ. n. 46. Carta filigranata per il bollo e per le carte da giuoco e Carocchi	8,325 80.	" "	8,325 50.	<p>Per effetto della legge 9 Febbre 1855 essendo aumentata la vendita della carta bollata si dovette introdurre nei magazzini della Direzione Domaniale una maggior quantita di carta che importo l'eccezionale contribuzione la quale per trova abbondante compenso nel prodotto della vendita della carta bollata.</p>
Categ. n. 47. Conservazione e manutenzione degli Edifizi Comunali.	16,000 "	" "	16,000 "	<p>Sul fondo assegnato a questa categoria si dovette imputare la spesa occorsa nel fabbricato occupato dal Ministero di Finanze per il traslocamento dell'Ufficio del lotto, per l'impugnazione del locale assegnato alla Direzione delle Contribuzioni come pure per alcune riparazioni al locale nella Caserma Penale.</p> <p>Spese qui riferate alla complessiva somma di <u>L. 16,218. 75.</u></p> <p>Spese per la vendita in Piazza di S. M. d'Imperatrice di Russia estendesi dovuto riattare il palazzo Reale in quella città l'incontro pure una maggior spesa la quale sebbene non ancora definitivamente liquidata</p>

	1856.	precedenti	Conti.	
Risporto	393,181 55	467,88 23	459,969 78	
Categ. n. 48. Acquisti eventuali di stabili e miglioramento della proprietà demaniale.	" "	4,593 55	4,593 55	La maggior spesa di cui contro negli anni precedenti è necessaria onde rimborsare il primato d'acqui del capitale ed interessi pagati al f.º C.º per acquisto di stabili stati occupati dalle finanze per la strada d'accesso al nuovo ponte sulla Bormida che mette allo stabilimento balneario.
Categ. n. 49. Manutenzione e riparazione dei canali irrigatori.	25,000 "	" "	25,000 "	Urgenti riparazioni che si dovettero eseguire al Canimento Demaniale di Bobbio minacciato di grave concessione dal fiume Po, cagionarono la spesa di L. 14,252.13. Altre straordinarie riparazioni furono necessarie al caso di Bobbio in seguito alle pioggie di aprile 1856 per la cui esecuzione occorsero la somma di L. 1,746.54. Le summenzionate maggiori spese non previste in bilancio motivarono l'eccedenza contrassegnata.
Categ. n. 50. Spese di pulizia, trasporto degli archidotti Misucatori &c. Retribuzione degli assistenti alla esecuzione delle opere attorno ai Canali e altre proprietà demaniale.	3,000 "	1,812 50	1,812 50	La maggior somma di L. 3,000 al bilancio 1856 è motivata dalle maggiori opere di riparazione avvisate in detto anno attorno agli Archidotti demaniale.

	1856.	precedenti	Cotale.	
Riposte	119,181 59	53,199 08	172,380 63.	3 annotazioni alle categorie 53 e 54 precedenti: Quella di L. 1812. 30 agli anni precedenti è necessaria per rimborsare il f.º Ludovico-Bonisco Gregorini Capo del Peno Civile del Circondario della Sardegna di spese dal medesimo anticipate nella compilazione del progetto dei lavori da eseguirsi onde regolare il corso delle acque dello stagno di S. Gavino
Categ.º N.º 53. Fitti locali in servizio dell'Amministrazione Demaniale	542 50	" "	542 50.	Essenzia cagionata dall'aumento de' fitti stipulatori per il locale occupato dalla Direzione Demaniale di Sassari, e dall'essere preso a pigione due nuovi locali, di cui uno per l'Ufficio Demaniale stabilito in quella città, e l'altro per l'ufficio degli Archivi di Casale.
Categ.º N.º 54. Spese disperse in servizio dell'Amministrazione Demaniale	" "	2,784 42.	2,784 42.	Questa maggior spesa degli anni precedenti è necessaria per soddisfare gli onorari e le spese portanti ad alcuni Avvocati e Giudici di Cagliari per il patrocinio di cause demaniali, le di cui parcelle per un anno all'Amministrazione regolarmente giustificate soltanto sulla scorta del 2º marzo.
Servizio delle Dogane Categ.º N.º 63. Personale	219 50	" "	219 50	A fronte della pianta organica di surelle fatta una economia di L. 21,952 sul personale.

Riposte

	1856.		precedenti		L. 1111	
Riposte	419,945	55	56,885	50.	476,927	05
Categ. n. 64. Indennità agli impiegati sul piombamento Colli	182	52.	"	"	432	52.
Categ. n. 68. Paghe ai preposti	"	"	34	75	34	75
Categ. n. 70. Fitti locali	1554	88	"	"	1554	88

In bilancio in cui è contemplata l'indennità ai Ricivitori particolari, fu necessaria la maggior spesa di cui contro, malgrado il gran numero di posti tenuti vacanti onde rimanere ai più stretti limiti la spesa relativa compatibilmente coll'esiguità del servizio.

L. 1111

Essendosi creati nuovi posti nell'Amministrazione della Dogana col diritto del terzo sui piombi si rese necessario l'umento corrispondente.

Quest'occorrenza sugli anni precedenti è motivata come infra:

Residuo paga di giorni 18 cioè dal 1 al 18 di maggio 1854 corrisposto agli Eredi del Riposto di mare e di paga da altro residuo di paga per giorni cinque giorni del mese di gennaio 1855 dovuto agli Eredi del Riposto Ferdinando Sgarano.

Questa spesa non anticipata dai fontaneli della Dogana non si potè conservare i fondi acci e i rispetti Conti per non essere stata consegnata in tempo utile.

Nel rinnovamento della popolazione di parecchi locali ad uso di Caserma e quindi dovuto sottostare ad aumento di fitti per mancanza di locali più adatti se era necessaria la maggior spesa di cui contro.

	1856.	precedente	1855.	
Riparto	22,980 95	56,058 25	47,899 20	
Categ. N.º 73. Imballaggio delle Sca...	2,115 88.	" "	2,115 88.	Il ricorso all'appaltatore essendo tenuto a provvedere per tre mesi anticipati le tele, corde ed altri articoli d'imballaggio, l'Amministrazione richiese dal medesimo l'adempimento di questo obbligo sotto il maggior costo di detti oggetti risultanti in complesso dal nuovo contratto. Questo fatto mentre cagiona una maggiore spesa al bilancio 1856 produceva un'economia nel bilancio 1857 per la provvista comestora fatta in anticipazione coi fondi del 1856.
Categ. N.º 74. Compra laminie, tubi d' stagno e punzoni	" "	18 50	18 50.	Questa opera è occorsa nel 1855 per trasporto di tubi e filo d'ottone da Bozimo a Nizza e non si poterono conservare i fondi nel corso di detto anno per essere stata consegnata dopo la chiusura dell'Esercizio.
Categ. N.º 76. Spese diverse	15,759 90	29 17.	15,789 07.	La stampa della statistica commerciale, le maggiori riparazioni occorse intorno ai battenti doganali, la mano d'opera per laminamento dei tessuti, ed infine la provvista di riparazioni di pezzi emiseure cagionate sono l'importo di L. 15,759, 90 al bilancio 1856. La maggior spesa di L. 29, 17 sugli anni precedenti proviene dalla Divisione delle Dogane in Nizza i tentativi di consegnare i temporali le spese di posta onde ottenere il rimborso e da non essersi da alcuni

	1856.	precedenti	1855.	
Ripporto	439,354 75.	560,65 92.	496,920 69.	
Servizio dei Sali				
Categ. n. 83.				
Costo trasporto Sali	48,046 52.	" "	48,046 52.	Malgrado le diminuzioni ottenute sui prezzi di trasporto valendosi del mezzo della jessone, e l'effortutto on fe possibile di utilizzarle, tuttavia si dovette incontrare la continuata maggior spesa in aumento al fondo apporato nel bilancio 1856.
Categ. n. 86.				
Spese dirette	4,203 95	60 "	4,263 95	L'aumento di L. 4,203. 95 proviene dalla maggior provista di stampati. Dalle riparazioni e provviste di pezzi o sistema oscillanti. La maggior spesa di L. 60 sugli anni precedenti deriva da che alcuni fontali non conseguono in tempo utile la spesa da essi incontrata relativa all'importa dei pezzi ed al trasporto di materiali.
Servizio dei Cabacchi				
Categ. n. 88.				
Spese d'ufficio ed autorita	25 "	" "	26 "	In seguito alla riunione del Banco Sali al magazzino Cabacchi in Cosino essendo concentrato sul ramo Cabacchi le spese d'ufficio dovute al banchiere ne segu la maggior spesa di cui contro la quantita per abbon. Quantamente compensata dall'economia verificata sul spese d'ufficio del ramo Sali.
Categ. n. 90.				
Paghe operai della Manifattura Cabacchi	262,116 59	" "	262,116 59	Per far fronte ai bisogni della consumazione i quali oltrepassano da molto il limite per il sale e per le manipolare una maggior quantita di Cabacco

	1856.		precedenti			
Riporto	754,246	79	56,125	92	810,372 71.	Nella mano d'opera nella relativa categoria combinata, la quale però non abbondante compare nel bilancio attivo per maggior prodotto ricavatosi dalla vendita di Tabacchi.
Categ. n.º 91. fitti locali	952	07	"	"	952 07.	Nella rinnovazione di parecchi scritture di affittamento di locali inserenti al campo Tabacco essendosi dovuto sottostare ad un aumento di fitti, ne deriva la maggior spesa di cui contro.
Categ. n.º 92. compra Tabacchi	107,016	17	"	"	107,016 17.	Oltre all'art. 600, compresi nella tabella annessa al progetto di legge per concessione di crediti al bilancio 1856 presentato alla Camera nella tornata del 13 giugno ultimo f.º occorsi alla combinata categoria la maggior spesa di L. 107,016. 17 motivata sia dalla maggior quantità di tabacco acquistato in seguito all'aumentata consumazione comparsa dall'incasimento del genere che si dovette acquistare in pezzi superiori a quelli previsti in bilancio.
Categ. n.º 93. Provvista di sigari per la concia di Tabacchi	1115	10	"	"	1115 10.	Colla tabella annessa al progetto di legge suscitato venne sottoposta alla considerazione della Camera la maggior spesa di L. 18,900 in aumento alla combinata categoria; oltre alla suddetta spesa si accostò ancora la deficienza di cui contro motivata dalla maggior provvista della varie sostanze che si consumano nella fabbricazione dei sigari a foglia svizzera e cui smercio va scoperto nel mercato.

	1856.		precedenti		Totale	
Riparto	863,328	13.	56,128	92.	919,456	08
Categ. n.º 95. Vettura di Tabacchi fabbricati	23,997	24	"	"	23,997	24
Categ. n.º 96. Rifornita di legnami da lavoro s'incamminata	10,948	15	"	"	10,948	15
Categ. n.º 97. Compra e manutenzione di cavalli e muli inserienti	10,000	01	"	"	10,000	01

L'aumento sempre maggiore della vendita del Tabacco tabacco necessariamente al trasporto di più rilevanti quantità e quindi ad una maggior spesa, tanto più che sia per soddisfare il pubblico come nell'interesse stesso delle finanze occorre spendere in magazzinieri e da una fabbrica all'altra le qualità desiderate dai consumatori.

Nel progetto di bilancio il Ministero propone un'economia di L. 20,000 la quale viene adottata alla fontina indicata categoria, in confronto alla spesa stanziata nei bilanci degli anni anteriori, e ciò nella riserva di proporre l'apertura di apposita Categoria colla spesa relativa per rinnovamento secondo le migliori regole dell'arte di quella parte di meccanismi non ancora perfetta.

Il rinnovamento di quei meccanismi fu difatti eseguito, ma la spesa occorsa venne applicata alla continuata categoria, dal che ne deriva la maggior spesa di cui conto oltre a quella di L. 20,000 compresa nella tabella annessa al progetto di legge suddetto.

Il

	Anno 1856		Anno precedenti		Totale		
Riposto	910,646	17.	56,128	92.	966,774	09.	3. Surogare diversi (varali morti o fuori di servizio e dal più elevato prezzo a cui si dovessero acquistare le biade tanto in Ercania quanto che in Sardegna.
Categ. N.º 98. Provvista di carta stampa della medesima	"	"	69	45	69	45	Quest'eccezione è il mostare di una parcella di carta provvista, stata presentata dal Condottore dopo la chiusura dell'Esercizio per cui non si possono conservare i fondi relativi.
Categ. N.º 100. Spese diverse	82,060	45.	31	55	82,092	02.	L'aumento di L. 82,060. 45 denari in parte attribuire all'acquisto fatto per parte dell'Amministrazione di fatto per l'invio di Cabacchi all'Armata d'Oriente, ma più particolarmente alla consumazione estera di legna cui dà luogo la fabbricazione di sigari a foggio Svizzero. L'eccezione di L. 31. 55 sugli anni precedenti proviene da che alcuni contabili non consegnarono in tempo utile le spese relative all'imposta dei pesi ed al trasporto di materiali.
Servizio Polveri e Piombi Categ. N.º 103. Spese locali	179	66	"	"	179	66	Nella rimozione delle locazioni per magazzini di Nuoro, Chiavari, Posa, Mandas si dovette accostare ad un aumento di fatto che nel complesso motivi la controindicata eccezione.
Categ. N.º 104. Compra di piombo laminato, di S. Barbara	66,632	02.	"	"	66,632	02.	Essendosi dovuto acquistare 2,200 q ^{li} circa di

	1856.	precedenti	Dotare	
Risporto	1,059,518 32.	56,226 92.	1,115,745 24.	I magazzinieri le qualità e quantità da essi richieste, sebbene la consumazione non abbia adeguato le previsioni, ne risulta tuttavia l'aumento controincanto il quale sarà qui compensato dalle minori previsioni che occorrerà di fare nell'anno successivo.
Categ. N.º 105. Erasporto polveri e piombi	17,590 97.	" "	17,590 97.	Il trasporto più rilevante che si dovette fare, di polvere e piombo per far fronte alla consumazione del primo genere ed alle richieste del secondo fu causato dall'aumento sul complesso della contribuzione fucinaia.
Categ. N.º 107. Spese diverse	498 76	" "	498 76	La riforma di alcuni pesi e le maggiori spese occorsero nei trasporti fatto compenso delle economie risultate in altri articoli della stessa categoria, cagionarono l'eccezione di cui contro.
Amministrazione del Debito Pubblico				
Categ. N.º 110. Spese d'ufficio	669 07	" "	669 07	Deve a quest'aumento della struttura in spesa fatta per il confezionamento dei bolli necessari per pagamento delle Camere Provinciali delle Rendite del Debito Pubblico 1849, la quale venne imputata sui fondi delle spese d'ufficio.
Categ. N.º 110 bis Spese per la rimozione di titoli di Rendite del Debito il 16 Giugno 1849.	" "	134 "	134 "	Saldo delle spese occorse per la trasmissione, alla Banca De Rothschild fratelli di Parigi della fedeltà rinovata.
		26	63	

	1856		precedenti		4 cluse	
Riferito.	1,078,255	12.	56,360	92.	1,134,616	06.
<u>Servizio della Esoreria</u>						
Categ. n. 129.						
Esoreria Generale						
Esorerie Provinciali (Personale)	"	"	85	55	85	55
Spese Straordinarie						
Categ. n. 155.						
Demolizione dell'antico corpo del Palazzo Ducale di Genova.	"	"	7,000	"	7,000	"
Categ. n. 157.						
Opere di ristauco ed miglioramento al Porto di Pevero.	"	"	10,000	"	10,000	"
Cotale	1,078,255	12.	73,466	57	1,151,701	59

Per nota dei stipendii e delle spese d'ufficio rimaste dovute al sig. Michel Schiaffino già Esoreiere a Sag. Reno per primi undici giorni del mese di Aprile 1854.

Essendosi caricato convenientemente di adirire alla formazione del bastimento e ciottolato sulla piazza del Palazzo di cui contro si rende necessaria una maggiore spesa oltre a quella autorizzata, la quale unita alle maggiori spese di assistenza e cagionant' incidenza di cui contro.

Nel corso dell'esecuzione delle opere di ristauco ed miglioramento al Porto di Pevero la cui impresa venne affidata al sig. Claudio Piccol con sottomissione in data 14 Aprile 1854 essendosi riconosciuto necessario di ordinare nuovi lavori pel compimento ed esecuzione delle opere di cui si trattava si rende necessaria una maggior spesa la quale sebbene non ancora liquidata definitivamente si può calcolare nella somma di cui contro.

~ Anno 1856 ~

~ Categoria n.º 22 ~

~ Debito vitalizio da accertarsi ~

Quindici ^{riintegrato} ~~liquidazione~~ della Tabella n.º 1. Delle pensioni concesse, e di quelle cessate dal 1.º Ottobre 1854 a tutto Dicembre 1856, non che del ~~supplemento di ann.~~ Tabella delle Anziani che subirono cessare dal 1.º gennaio a tutto Marzo 1857, oltre però la loro provvidenza dal 1856

Dicasteri	Pensioni concesse nel 4° trimestre 1856		Pensioni concesse durante l'anno 1856		Pensioni concesse nel 1° trimestre 1857 la cui decadenza cade sull'anno 1856.		Spese a car. Bilan. Col. 2		
	annuità	annuità	annuità	Prorata pel 1856	annuità	Prorata pel 1856			
	1	2	3	4	5	6		7	
Giustizia e Grazia	5898	46389	45822	30	28631	10	3823	80	82
Estero	9843	16043	17509	0	15809	16	"	"	39
Istruzione pubblica	2125	18888	24229	28	21058	30	4180	78	42
Interno	8911	26237	46344	02	30361	33	3027	"	64
Lavori pubblici	3778	13049	19646	30	16681	42	130	"	35
Armata di terra	"	14209	20225	"	12260	09	330	"	26
Armata di artiglieria	330	14279	4263	59	2013	72	"	"	16
Guerra	49893	134134	182140	23	98039	23	17240	08	303
Ufficiali vedove ed orfani loro	16014	33179	83186	20	42312	17	8102	40	91
Ufficiali e soldati	2826	37409	17318	23	10467	38	2366	63	91
Reforma	2075	12689	9735	64	6669	33	2392	"	21
Marina	4932	30663	58816	39	21830	08	12136	40	39
Pensioni civili	2060	9690	4391	"	3234	32	"	"	14
Marina	19913	48458	64233	"	52492	77	7290	"	142
Finanze	29463	58966	46983	73	42207	43	1627	46	151
Erario	7701	6239	5311	"	7711	62	"	"	18
Gabelle									
Controllo generale									
Totali	106368	360741	633475	87	404171	88	62903	77	1143

Il Ministro di Finanze inoltre espone il fatto dell'aumento constatato oltre le previsioni del bilancio e con causa di lamentare: presiede che siffatto aumento debba in gran parte attribuirsi alle pensioni militari le quali come scorgesi dalla dimostrazione qui appresi rilevante

Quest'aumento delle pensioni militari può essere giustificato pel fatto dell'ultima guerra d'Oriente.

I risultati conseguiti nella dimostrazione suddetta dimostrano altresì che per quanto riguarda il Ministero delle Finanze le pensioni militari ed i rispettivi aumenti sono sensibilmente sotto il segno in anno ebbene il personale dipendente da questo Ministero sia composto di molti impiegati in

Grava infine osservare che se la spesa sulla categoria del debito consolidato da accertarsi cresce a L. 1,130 mi. circa, questa è delle pensioni di cui fu prevista l'estinzione nel bilancio alla categoria del debito accertato per la somma di della relativa contabilità cui si sta procedendo, avrà luogo a credere sarà anzi per verificarsi in somma maggior

Spesa totale a carico del Bilancio 1856 Col. 2, 3, e 7 8.	Pensioni estinte		Spesa restante a carico del Bilancio 1856 ritolto dalla Col. 2 il montante della Col. 10 11.
	Annualità 9.	Prorata per 1856 10.	

82438 90	"	"	"	82438 90
39697 36	3264	1938 35		37959 01
42800 29	"	"	"	42800 29
69932 84	2091 10	1568 58		64364 26
33313 92	"	"	"	33313 92
26379 78	"	"	"	26379 78
16620 72	82 50	21 31		16599 41
303646 24	3871 42	3121 24		302525 "
91990 59	4222 10	2073 23		87897 64
51991 88	1933 27	724 11		51267 77
21718 46	123 "	5 90		21712 56
39733 88	"	"	"	39733 88
14984 33	"	"	"	14984 33
142760 52	2833 "	1211 19		141548 73
121009 12	2523 87	1333 82		129453 30
18751 62	2194 "	1060 43		14691 19
1143174 75	24984 74	13098 78		1130093 97

Il fondo stanziato nel bilancio 1856 per le pensioni da concedersi dal 1° ottobre 1854 a tutto il 1856 consista in	875,000
ripartito come infra sulla base che la somma annua delle pensioni da concedersi potesse contenersi nel limite di L. 500,000; quindi per le pensioni presunte concedersi dal 1° ottobre a tutto Dicembre 1854	125,000
Per tutto l'anno 1855	500,000
Per tutto l'anno 1856 calcolate in media	250,000
Totale come sopra	875,000
Se non che i risultati delle fatte concessioni oltrepassarono il limite previsto e come scorgesi dalla dimostrazione qui sotto, la spesa per le pensioni concesso dal 1° ottobre a tutto Dicembre 1854 rilevava	166,568 53
La spesa prevista s'effendeva di	125,000
Eccedenza sul 1° trimestre 1854	41,568 53
Le Pensioni concesso nell'anno 1855	560,741
Spesa prevista	500,000
Eccedenza nell'anno 1855	60,741
Le Pensioni concesso nel 1856	633,475
Il prorata per 1856	404,171 88
Spesa prevista	250,000
Eccedenza nel 1856	154,171 88
Inoltre s'ebbero concesse alcune pensioni nel 1° trimestre 1857, con eccedenza sull'annata 1856, si aggiunge l' relativo prorata in L.	11,693 34
Totale	262,174 75
Ma posteriormente alla concessione di quelle pensioni alcune di esse s'effendevano estinte, si ebbe un'economia di	13,078 58
onde la spesa da pagarsi restò ridotta a	255,095 97
ella quale somma si aggiungono (a calcolo) per pagamento di pronta dall'anno 1856 di pensioni in corso di liquidazione	4,906 03
Maggior spesa occorrente	260,000

intare le cause che lo motivarono, credo tuttavia dover far qui sopra salire principalmente per 1856, ad una cifra

pensioni dal medesimo concedute furono contenute nei più stretti limiti in attivo servizio e molti di essi sono in età avanzata, e la somma corrisponde pressoché al montante in di L. 1,050,000, e che dalla sistemazione

~~1.° Stato legislativo delle provincie unificate di cui~~
2.° Due Caballe nominative di Fetti pensironi

500

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Ally

Signori.

Credito supplementare di L. 1092.23.
nella Bilancia Annuale N. 6 del
Bilancio 1887. del Ministero
di Finanze

Per le maggiori spese del Bilancio 1886
che in questa Sua tornata abbiamo sottoposte
alla Vostra approvazione, e vi comprese quella di
L. 40.412.51 alla Categoria N. 6 Debito perpetuo 3%
(creazione 21. Novembre 1819) del Bilancio del Ministero
di Finanze, necessario per versare alla Cassa del Debito
Pubblico gli arretrati dovuti dal 1.° Gennaio 1820 a tutto
il 1856 dell'impugnazione fatta col Real Decreto del 19
luglio per il servizio di rendita perpetua, num. 1092.23
inserito sul gran libro del Debito Pubblico in congu-
gna ed equativa liquidazione di antichi crediti.
Ma indipendentemente dagli arretrati suddetti si dovrà
pure corrispondere alla Cassa del Debito Pubblico
l'impugnazione relativa all'anno 1857 ossia la somma
di L. 1092.23.

Orà all'opposta Categoria N. 6 stanziata nel bilancio
1837 del Ministero delle Finanze non trovano
previsto il fondo per tale pagamento necessario, e si ha
nella circostanza di proporre l'aggiunta nelle somme
sopracennate di L. 1092.23.

Credito supplementare di L. 4.000
nel bilancio di Finanze
del bilancio 1887, per la provvista di
una somma per la liquidazione di
un titolo del debito pubblico

Categoria N. 109 ter. Provisoria di un torchio
per la bollatura a secco del Tabacco del
Debito Pubblico — — — L. 1,000.

1854 del Ministero di Finanze riguarda esse
l'acquisto di un torchio per la bollatura a secco delle
cedole del Debito Pubblico.

Fin dall'anno 1852 erano riconosciuti come il torchio per
la bollatura a secco delle cedole e della obbligazioni dello
Stato esistente dal 1820 presso l'Amministrazione del
Debito Pubblico non fosse più adatto alle conformazioni
né dei titoli e delle nuove creazioni di debiti e come per
la progressiva degradazione del medesimo fosse ormai per
rendersi affatto inutili; che anzi per difetto nelle sue
parti il torchio era dovuto aver ricorso per l'ultima bol-
latura a secco al torchio del Lotto.

Divisamente giustamente si accorse che provvista di un
nuovo torchio in tal modo intradimento si commetteva al
Ministero della Guerra di Torino di formare l'andazzo
disegno col calcolo della relativa spesa che venne da quel
Ministero pagata in L. 3984.

Se non che, nulla, ricorrendo in cui allora trovandosi il
Torino si operava le maggiori economie possibili, inducendone
il Ministero a quotare l'effettuazione della proposta
spesa.

Dopo tale spesa e a malgrado le continue riparazioni
il torchio attuale ha continuato a degradarsi in guisa che,
non solo non è più in stato di poter funzionare colle volute
intenzioni, ma lascia ben poco della compiuta sua invenzione,
tutto appena siavi una massa considerabile di legni
e bollari, senza tener conto dello spreco di tempo che im-
porta la difficoltà di conformazione del medesimo.

Le rinnovazioni compiendo per esaurimento della serie
quinquennale dei Capitali si eseguano.

Per le cedole al portatore del 1848 al 1^o Settembre
1858 in N. di fogli 26/m. con premio ciascuno di
10 Vaglia e con 10 Bolle caduna foglio.

Per le cedole al portatore 1849 al 1^o Luglio 1859
per fogli 150/m.

Importando che il servizio del Debito Pubblico non
abbia per qualsiasi inconveniente a rimanere incagliato
e che alle giunte epoche di scadenza si possano rilevare
i titoli a rinnovarsi, puo che non si abbia a diffidarsi
per altro l'acquisto d'un nuovo torchio, ed e perciò che
ho l'onore di proporre di autorizzare la spesa nelle
somme di L. 5000. (on approvazione speciale)
Categoria sotto il N. 109 la (la denominazione) =
Provista di un Torchio per bolle a secco di titoli del
Debito Pubblico =

Documenti tratti depositi presso la Segreteria delle Camere

1^o Estratto del Conto generale del Tesoro del manicomio di San

2^o Estratto del Conto generale del

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Domanda del un conto supplementario

N. 23140 del Bilancio del 1886 del

Ministero dell' Istruzione Pubblica

Bilancio 1886.

~~Conto N. 23140. Ripartizione di spesa~~

~~di istruzione nelle~~

~~scuole e nei laboratori~~

~~della chimica in~~

~~Firenze~~

Credito supplementare

N. 23140 sulla categoria

N. 40. Del Bilancio

1886 del Ministero

dell' Istruzione Pubblica

Signori

Belli

(coll' art. 1.° della Legge 21 Giugno 1886 N. 27692 veniva

autorizzato sul Bilancio passivo 1886 del Ministero dell' Istruzione

Pubblica, mediante istituzione di apposita Categoria (originale N. 40,

una spesa straordinaria di lire novemila per ripartire in

ed opere di riattamento nelle scuole e nei laboratori di Chimica

Generale in Torino.

Tali lavori venivano eseguiti sul progetto formulato dall' ingegnere

ingegnere delle Finanze Maurizio sotto la dote del 23.140, 1886, ma

per la loro esecuzione si era l'uso di ulteriori istituzioni e lavori

avute compiere ad economia, e sotto la direzione del Professore di

Chimica Generale e Direttore del relativo laboratorio, affinché venissero

con tutta l'attelligenza e precisione possibile, impostarono un' eccedenza di

spesa di L. 410 sulla somma bilanciata, come risulta dalle seguenti

note dimostrazioni del precensato ingegnere e finanziere.

Inoltre per compiere l'ordinamento dei lavori incaricati di eseguire

scuole ed al laboratorio di Chimica Generale, rimangono ancora di

spesa per la istituzione di due locali e di due altri conti L. 110.

D'acqua, per la quale opera, quanto la spesa qui annessa, occorrerà la spesa

di L. 2400.

A questo riguardo si crede opportuno avvertire che se gli esperimenti, ora fatti, si disponessero convenientemente in locali destinati ad esercizii pratici per parte degli Studenti di Chimica Generale, sarebbe solo in tal modo possono formarsi uomini esperti in questa scienza, ora poi dopo il nuovo ordinamento dato agli studi di Scienze Fisiche e Naturali nella R.^a Università, divenne indispensabile. Infatti col R.^o Decreto dell'17 Settembre 1836, mentre stabilivasi una Laurea speciale di Dottore in Chimica, prescrivevasi coll'Art. 8.^o, che gli alunni del 2.^o anno del relativo corso debbano applicarsi a continuati esercizi pratici di Chimica, e quello del 3.^o anno debbano consecrare quasi esclusivamente l'ora di scuola a lavori nei laboratori sotto la direzione del Professore.

Ora il progetto delle nuove opere da eseguirsi in continuazione, e a complemento di quelle già compiute, merita lo stesso merito prescelto di L. 5000, onde appunto si metta il laboratorio in tal condizione, che rispetto le diverse disposizioni possano, fin dal prossimo anno scolastico 1837-38, applicarsi i nuovi frutti delle giovani studii e della scienza.

Ho stante, viene necessaria la maggiore spesa di L. 3120 in aumento delle sue 1818 L. 10 del Bilancio 1836 dell'Amministrazione Pubblica, per cui il referente pregiato di rinvio si è domo alle Camere, con propria circolare ordinare l'invio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge, per concisione aderente al Bilancio 1836, onde possa tenerne conto nella sua relazione. --

1.^o Stato delle opere eseguite in data 20. marzo 1879 del Capitano Ingegnere Massimo
2.^o Stato delle opere restanti ad eseguirsi in data 20. 3. del Ingegnere med.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

2

Credito Supplementare di L. 74900 sul Bilancio
1857. del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

~~Bilancio 1857.~~

Credito supplementare di

L. 74900 sulle Leggi:

18, 28, 37 e 39 del

Bilancio 1857 del Ministero
dell'Istruzione Pubblica.

Signori
Carissimi

Dopo emanazione della Legge 21 Giugno 1856
n. 1700 che approvava il Bilancio passivo
per 1857 nei Collegii indicati nella qui unita
tabella fu ordinato l'insegnamento giusta il
disposto dal R. Decreto 14 Aprile 1855, tenendosi
obbligati i Comuni o le Provincie in cui essi sono
aperti, a versare nelle casse dello Stato le
occorrenti somme, sia per lo stabilimento delle
nuove cattedre richieste, sia per i necessari
aumenti di Stipendio ai Professori.

Tali quote a carico dei precaccunati
Corpi morali ascendono a L. 66,900 e sono
percepiti dal Pubblico Erario.

Ma perche questo possa nell'esercizio
corrente 1857 corrispondere i relativi Stipendi
agli Insegnanti nominati nei predetti Collegii,
secondo il nuovo ordinamento, occorre che si mi

2) sia ordinato a favore, e sufficientemente provveduto prima che si apra la suddetta scuola pratica di chimica.

Per poter provvedere ai bisogni sin qui esposti, si rende necessario un aumento di fondi al Bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per 1857 di L. 76,900 da ripartirsi nelle categorie seguenti:

Spese Ordinarie

Insegnamento Secondario. — *gross abgeho*

Categoria N° 18. — Collegii favoriti Nazionali, collegii N° 1.° comunali (Personale) L. 66,900 —

Stabilimenti

Categoria N° 25. — Stabilimenti scientifici Universitarii (Materiale) " 1,500 —

Spese Straordinarie

Categoria N° 37. — Mobili utensili per Gabinetto di chimica Generale nell' Università di Cosimo " 5,000 —

Id. N° 39 (nuova). — Sussidio straordinario all'Opera della Matematica di Cosimo per le spese di riattamento nei locali della Clinica Ostetrica " 1,500 —

Il Riferente nel sottoporre alle deliberazioni della Camera la domanda delle summenzionate maggiori spese al Bilancio 1857 dell'Istruzione Pubblica ha l'onore di pregarla di volerne ordinare l'invio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per concessione di crediti al Bilancio 1857 presentato nella tornata del 13 Gennaio ultimo, onde possa tenere conto nella sua relazione.

Documenti tratti da questo per la legge della Camera.

- 1.° Elenco di Collegii a favore di quali furono aperte nuove cattedre
- 2.° Calcolo della spesa per la formazione di staffoli e tavoli per Laboratorio di chimica in data 11. marzo 1857 dell'ingegner Della
- 3.° Condizioni relative all'ingegnere di T. Spina del 11. T. di T. Spina
- 4.° Disegno relativo all'ingegnere in T.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Comitato del 14 Marzo 1857

1.

Beltramo

Signori Deputati

Credito supplementare

Assegnazione di spesa alla Categoria N. 15 del

Bilancio 1856 del Ministero Interni.

Nell'atto della discussione del Bilancio presentato dal Ministero dell'Interno per 1856 veniva autorizzato un aumento di L. 4000 alla somma di L. 16.000 proposta alla Categoria N. 15 onde provvedere al deficit o al quantoramento delle guardie di Sicurezza Pubblica presso le Questure di Corio di Genova, e presso gli uffici di Prefettura delle altre provincie dello Stato: questo aumento venne consentito nel doppio intento di far cessare le indennità di alloggi che corrispondevansi a non pochi di detti agenti non ancora assegnati e di ottenere col loro accuartamento quella disciplina indispensabile all'esatto adempimento delle funzioni loro affidate nell'interesse della pubblica sicurezza.

Portarsi, perciò, in allora che s'è discusso il fatto summo l'Amministrazione avrebbe potuto provvedere alle spese d'accuartamento degli agenti suddetti ed a quelle altre di minute riparazioni ai locali ad uso d'uffici ed di Caserme applicabili alla stessa Categoria, se non che aumentato nel 1856 il numero di detti agenti per portarlo a quello che

vennero meno all'uso cui erano destinati i locali di non poche Stazioni; era quindi indispensabile
di provvedere, come infatti si è provveduto, all'augmentazione di parte degli medesimi mediante l'aggiunta di Camere
a quelle già occupate, e mediante l'affittamento di altri locali più adatti; ma sia per le difficoltà accampate
si indebitamente dai proprietari la cessione di Camere attigue a quelle già in servizio, sia per le difficoltà
di trovare locali adatti all'uso cui voleansi destinare passò qualche tempo durante il quale l'Amministrazione
ha dovuto corrispondere a diverse guardie un pagamento a titolo d'indennità l'alloggio -
Per tale causa risultò insufficiente il fondo di L. 22,000, come sopra spiegato alla Categoria N° 15 del
Bilancio 1856: infatti le spese applicabili a questa Categoria vennero accertate nella complessiva somma
di L. 22,877.19. Di cui L. 14,283.41 per fido dei locali ad uso d'ufficio e alloggio; L. 4,790.59 corris-
pondente all'atto d'indennità l'alloggio; L. 3,653.19 vennero impiegate nell'esecuzione di opere e prov-
viste varie attorno ai locali ad uso di Caserma e di ufficio -

In complesso l'andamento di spesa rilevò alla somma di L. 2,677.19 ed è giustificato dall'augmento
nelle guardie di Sicurezza Pubblica portate al numero stabilito dalla legge 8. Luglio 1854, e dal
confronto delle identiche spese corse nel 1855 le quali rilevarono a L. 20,133.47, tenendovi allora
il N° delle guardie fosse lungo nel raggiungere quello stabilito dalla legge suddetta.

Accertata in tal modo le spese riferentesi all'anno 1856 occorre di rinvenire in quelle degli
anni precedenti, le quali subirono pure variazioni in più a fronte del fondo trasportato dall'Arti-
colo 1855 alla suddetta Categoria, la relazione evidenzia e motiva dalle spese di spesa di cam-
mi e di stoffe e di alcune riparazioni eseguite negli anni 1854 e 1855 nei diversi locali del Palazzo Madama
in Torino adatte al servizio di Sicurezza Pubblica, le quali, si sono eseguite ad economia d'ordine del
questore senza però avviso al Ministero e non giustificate in tempo utile. Dell'imprenditore
figli della Spella non furono comprese nel reso conto del 1855: esse rilevano alla complessiva somma
di L. 124.30, ed sono tuttora dovute al sudd' imprenditore Spella per l'importo di lavori dal medesimo
eseguiti negli anni 1854 e 1855 attorno ai locali dipendenti dalla questura nel Palazzo Madama.

Col progetto di Legge presentato alla Camera nella tornata del 13. Gennaio ultimo tornò per concessione
di credito al Bilancio 1856 nuova chiesta in augmento al fondo degli anni precedenti sulla suddetta cate-
goria N° 15 la somma di L. 194.30 che in allora era stata liquidata a favor del suddetto gruppo -
non Spella, riesu quindi necessario un nuovo augmento di spesa per L. 230 affinché l'Amministrazione
sia posta in grado di corrispondere al suddetto Spella il fido di suoi averi della complessi-
va somma di L. 194.30 risultante dal ristretto all'annata del 1855.

annate 1854 e 1855 -

Spettante il Ministro di Finanze nel sottoporre alle deliberazioni della Camera
le summenzionate proposte che l'ho onore di pregarla a volerle ordinare l'invio alla Com-
missione incaricata di riferire sul progetto di legge anzidetto, onde possa tenerne conto nella
sua relazione -

MINISTERO DELLE FINANZE

2. Direzione Generale del Tesoro

Comitato del 14 Maggio 1857.

Credito supplementare alle leggi 20 e 69
~~Maggiori spese~~ del Bilancio del
Ministero dell'Interno per 1856.

Benedetto Signori

Si ha l'onore di sottoporre alle deliberazioni della
Camera altre due maggiori spese delle ricominciati
necessarie al Bilancio del Ministero dell'Interno
per 1856.

La prima di L. 13,90 occorrente alla categoria
N. 20 Fitti dei locali d'ufficio / Intendenze Provinciali / per
saldo pagamento delle pigioni per locali di uso
d'ufficio delle Intendenze Provinciali durante
l'anno 1856, risultanti dalle qui annesse Contabelle.

La seconda di L. 90 in aumento alla categoria
N. 45 Fitti locali d'alloggio ed uffici (minime riparazioni /
Pubblica /

Per il consenso del Ministero dell'Interno
a divenirsi dall'Intendenza Generale di Cagliari
il 12 del mese di febbrajo p.p. alla stipulazione
coll'Amministrazione della Fatta Ecclesiastica
colli nel 1856, autorata dal Rivisatore Domaniale

È situato nel quartiere Castello per servire d'alloggio alle Guardie di Pubblica
sicurezza in quella città stante l'impossibilità rappresentata da quell'Intendente
Generale di continuare l'aquartieramento delle Guardie nel locale dell'Intendenza
siccome troppo angusto. Tale affittamento è duraturo per un anno e datore dal
1^o di Aprile ultimo f. mediante l'annua pigione di L. 300.

La spesa relativa ai due mesi di pigione dell'anno 1856 dovendo
venir corrisposta sul bilancio dello stesso anno ne risulta l'importo di L. 60 summenzionato.

Ciò stante prego la Camera a voler ordinare l'invio di questa proposta
alle Commissioni incaricate di riferire sul progetto di legge presentato nella tornata
del 13 febbrajo ff. ff. per concessione di crediti al bilancio 1856 onde possa tenerne
conto nella sua relazione.

Documenti depositi presso la Segreteria delle Camere
Relazione delle pigioni dei locali inserviti negli
uffici d'Intendenza dello Stato.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

3.

Maggiori spese al bilancio del
Ministero dell'Interno 1856 e anni precedenti.

Interni

Bilancio 1856

Credito supplementare di
L. 33,769. 87 nelle categorie
14. 15. 38. 47. 53. e 56.

Sp. Rett. Signori

✓ Nel procedere all'assottamento definitivo
della contabilità relative all'esercizio 1856
il Ministero dell'Interno avendo riconosciuto
necessarie altre maggiori spese al suo bilancio
oltre a quelle contemplate nel Progetto di
legge presentato alla Camera nella tornata
del 13 Gennaio p. p. ho l'onore di sottoporre
alle Vostre deliberazioni le eccezioni come
sorra constatate indicandovi per ognuna di
esse i motivi che le occasionarono e vi prego
di voler ordinare l'invio di tale proposta
alla Commissione incaricata di riferire
sul progetto di legge anzidetto onde possa
averne conto nella sua Relazione

Ministero dell'Interno.
Telegrafi Elettro-Magnetici

Categ. N.º 14.
Spese di mantenimento

17,902 79

" "

17,902 79

Questo aumento proviene in parte dacchè nel 1855, abbasi a far fronte alle spese di mantenimento della linea telegrafica stabilita nell'Isola di Sardegna oltre a quelle già in esercizio nel Continente ed è in parte cagionato dalla spesa cui si dovette sottostare per la promista di apparecchi telegrafici ed accessori secondo il sistema Foy e Morse in sostituzione di quelli del sistema Biot, senza che per effetto maggiori spese siano previste in bilancio un fondo proporzionato alla nuova esigenza.

Categ. N.º 15.
Spese d'ufficio e diverse

2,796 93

" "

2,796 93

L'incidenza di cui contro è cagionata più specialmente dalle spese d'ufficio occorse alle Stazioni Telegrafiche per l'esercizio della linea stabilita nell'Isola di Sardegna per la ragione che non potendosi i numeri ecceduti all'Amministrazione non vennero previsti in bilancio neppure proporzionati a farsi fronte. Nella discussione del bilancio furono tenuti aggiunti L. 8,500 alla somma proposta nel progetto per le spese d'ufficio appunto perchè l'esperienza dell'anno precedente consigliava un aumento di fondo per riflettere spese veterane malgrado quella aggiunta occorsa a tale delle spese suddette il supplemento di L. 2,796 93.

Carceri Giudiziarie
Categ. N.º 38.
Trasporto dei detenuti sotto processo.

" "

2,809 94

2,809 94

Con Decreto N.º del 4 9^{to} 1856 venne autorizzata in via provvisoria, in senso dell'art. 25 della legge 23 marzo 1853 la maggior spesa di L. 6,078. 11 alla pag. 58 del Bilancio Interim 1856 (anni precedenti).

Nel sottoporsi alla convalidazione del Parlamento detta maggior spesa venne per errore inserita nella Camera rinvia al relativo progetto di legge presentata alla Camera nella tornata del 15 Ferrajo p. p. la somma di L. 3,268. 17 e quindi in meno L. 2,809. 94.

Più è così constatata essendo effettivamente di L. 6,078. 11 come risulta dalla relazione annessa al summenzionato progetto.

	1854	1855	1856	1857
Servizi diversi Riporto Categ. N.º 57.	20,699 72	2,809 94	2,509 66	
Uscite di via e trasporto degli Indigeni.	10,000 "	" "	10,000 "	
Categ. N.º 53.				
Uscite agli Agenti della Pubblica per contravvenzioni alle leggi sulla caccia.	" "	115 "	115 "	
Spese comuni a tutti i rami. Categ. N.º 56.				
Spese di Posta - lettere.	145 21	" "	145 21	
	30,844 93	2,924 94	23,769 87	

La tesoreria per parte di molti Municipi, sebbene sollecitati di trasmettere in tempo utile e tutti giustificanti le anticipazioni fatte per questo ramo di servizio, e sempre stata di ostacolo all'accertamento annuale definitivo della spesa relativa.

Non meno al di d'oggi l'Amministrazione possiede tutti i dati necessari per stabilire la precisa entità di queste spese, ma ha fondato motivo di credere, che siano già versate il fondo previsto in bilancio, ed è quindi per essere grande di far fronte ai rimborsi che occorrono prima della chiusura dell'esercizio che si propone la maggior spesa contraindicata.

Questa maggior spesa in aggiunta a quella di L. 20 contemplata nel Progetto di legge annesso e motivata e quindi dall'ammontare di giustificazioni accreditate a diverse agenzie della Pubblica per denunce di contravvenzioni alle leggi sulla caccia, passate in giudizio negli anni 1853-54-1855 fino ad ora ignorate dall'Amministrazione per le autorità giudiziarie di Novara, Savona, Novara, non ommise di partecipare alle autorità amministrative le denunce pronunciate come loro incumbeva giusta le istruzioni emanate dal Ministero di Grazia e Giustizia con circolari del 20 Settembre 1854.

Impegnato per la concorrenza di L. 6,193. 21, il fondo di L. 6,500 stanziato in bilancio per i rimborsi delle spese di posta agli uffici dipendenti dal Ministero portati e ricorrono tuttora per il rimborso della somma di L. 1,91. 90 spettante ripartitamente in Pavesio, Alassio, Le Pontoniere, d'Orava, d'Annecy e i Albi non che al Direttore delle carceri giudiziarie in Genova, siccome perciò in credito corrispondente alla contraindicata categoria.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

11.

Presentato nella Camera
del 10 Febbraio 1897.

Abate

1010

Sig. Deputati

Credito supplementare sul
Bilancio 1897 del Ministero
dei Lavori Pubblici per spese di natura
relativa al personale della
Direzione telegrafica. ~~Credito~~
Dopo la cancellazione di crediti
richiesti sul Bilancio 1897 dei
Lavori pubblici.

In dipendenza del determinato passaggio dal
Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici
per 1897 al Bilancio dell'Interno del personale
della Direzione dei Telegrafi Elettrici venne
stanziata alla Categ. n. 13 di quest'ultimo
Bilancio la somma di L. 32,600. ammontare
degli stipendi da assegnarsi al personale
della Direzione medesima, ommettendosi di
aggiungere alla successiva Categ. n. 15 il
fondo necessario per sopprimere alle spese d'ufficio
e di cancelleria della stessa Direzione per cui
dal Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici
veniva devota la somma di L. 8,000.

Per riparare a questa omissione col
progetto di legge presentato alla Camera nella
Sottocommissione del 13 gennaio ultimo per autorizzazione
di spesa nuova di maggiori spese

2 Sulla suddetta fateg. n.° 15 del Bilancio del Ministero dell'Interno la somma di L. 5000 riconosciuta necessaria sulla base delle identiche spese incontrate dal Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 1856.

Occorre ora di accennare ad altra omissione quella cioè del trasporto al Bilancio del Ministero dell'Interno da quello dei Lavori Pubblici della spesa relativa alla scuola di telegrafia elettrica la quale come dipendente dall'ufficio di Direzione che già figura alla fateg. n.° 13 del Bilancio dell'Interno, ragion vuole che venga a questo assegnata; Tale spesa consiste nello stipendio di L. 2000 al professore, e nella paga di L. 720 ad un insegnante e così in totale L. 2720.

Per le stesse considerazioni ed in seguito a nuovi concerti presi tra il Ministero dell'Interno e quello dei Lavori Pubblici si è pure determinato di far passare al Bilancio del Ministero dell'Interno una parte delle spese materiali di manutenzione delle linee telegrafiche, che si propone nella somma di L. 34,000.

La spesa relativa alla scuola di telegrafia in L. 2720 dovrebbe aggiungersi alla fateg. n.° 13 e quella di manutenzione in L. 34,000 alla fateg. n.° 14 operandone la deduzione dalle corrispondenti categorie del Bilancio dei Lavori Pubblici designate con n.° 41 per L. 81,800, e n.° 42 per L. 54,000, così mediante siffatte modificazioni le categorie suaccennate relative ai Bilanci dei due Ministeri verrebbero modificate come infra:

	Somma bilanciata	Modificazioni proposte		Risultato delle proposte modificazioni
		Aumento	Diminuzione	
<u>Ministero dei Lavori Pubblici</u>				
Categ. n.° 41. Telegrafo Elettrico (personale).....	81,800	"	2,720	79,080
" 42. — id. — (materiale).....	54,000	"	34,000	20,000
<u>Ministero dell'Interno</u>				
Categ. n.° 13. Telegrafo elettrico magnetico (personale).....	198,600	2,720	"	201,320
" 14. — id. — (linee di manutenzione).....	31,353	34,000	"	65,353
	1,172,150	36,720	36,720	1,172,150

2. Stabilite con le somme che dal Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici dovrebbero essere trasportate al Bilancio del Ministero dell'Interno relativamente al Personale ed alle spese di manutenzione dei telegrafi, il Ministero dell'Interno ha rappresentato che le nuove esigenze del relativo servizio hanno fatto riconoscere insufficiente il personale presentemente addetto avendo l'esperienza dimostrato la necessita di destinare un Ispettore alla sorveglianza del servizio telegrafico nell'Isola di Sardegna, dove il Governo manca tuttora di un agente che al pari di quelli stabiliti a Torino, a Genova e Chamberi, eserciti quella vigilanza indispensabile al buon andamento del servizio e la dovuta sorveglianza al personale si d'esercizio che di manutenzione; e di aumentare altresì nelle verificazioni telegrafiche dello Stato il numero degli impiegati per renderlo proporzionato al lavoro ognora crescente, non che di applicare ufficiali dipendenti dal suo ministero alle Stazioni della ferrovia in Torino, Asti, Alessandria, Novara e Genova, nelle quali stante la loro importanza, non possono gli ufficiali dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici convenientemente attendere alla spedizione dei dispacci privati dal cui carico verrebbero essi esonerati.

Crutterebbesi perciò:

1° di portare a 4 il numero degli Ispettori coll'aumento cioè d'uno al numero attualmente stabilito, assegnando a due di essi lo stipendio di L. 2,200 ed agli altri due lo stipendio di L. 2,000 sicchè costerebbe la spesa di L. 8,400 coll'aumento cioè di L. 1,800 a quella di L. 6,600 a tal uopo prevista in bilancio per N. 3 Ispettori in ragione di L. 2,200 ciascuno.

2° di stabilire a 6 il numero degli ufficiali telegrafici secondo la seguente graduazione:

N. 5 di 1 ^{ma} classe a	L. 1,800 - "	L. 9,000 - "
" 20 di 2 ^a - " - a	" 1,500 - "	" 30,000 - "
" 25 di 3 ^a - " - a	" 1,200 - "	" 30,000 - "
" 15 di 4 ^a - " - a	" 960 - "	" 14,400 - "
		<u>Totale L. 83,400 - "</u>

Il ...

1) per 782 26 apparecchi telegrafici come infra:

N.º 6 di 1ª classe a L. 1,800.	L. 10,800. "
" 15 di 2ª classe " " 1,500.	" 22,500. "
" 35 di 3ª " " " 1,200.	" 42,000. "
Totale L. 75,300. "	

ragionerebbe l'aumento di L. 8,100. "

il quale unito a quello come forma necessario per l'aggiunta
di un Ispettore in " 1,800. "

costituisce la maggior spesa di L. 9,900. " da
portarsi in aumento al fondo assegnato alla legge N.º 13 del Bilancio 1857 del
Ministero dell'Interno; indipendentemente dalle spese summenzionate che dal Bilancio
del Ministero dei Lavori Pubblici verrebbero trasportate al Bilancio dell'Interno.

Riepilogando la proposta modificazione tratterebbe di operare le seguenti
variazioni:

di annullare sul Bilancio dei Lavori Pubblici

alla legge N.º 11. la somma di L. 27,200. "

— " 12. — di 34,000. "

di aumentare al Bilancio dell'Interno

alla legge N.º 13 la somma di L. 12,620. "

— " 14 — di 34,000. "

Esperanto nel sottoporre alle deliberazioni della Camera la modificazione
summenzionata, ho l'onore di pregarla di volere ordinare l'invio alla Commissione
incaricata di riferire sul progetto di legge per concessione di spese nuove ed maggiori
spese al Bilancio 1857 onde possa tenerne conto nella sua relazione operando le
occorrenti riduzioni ed aggiunte alle relative tabelle A. B. annesse al
progetto di legge suddetto.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Comun. 2. di 16. Marzo 1857.

Credit supplementare sulle City:
37 A e 29. Del
Maggiori spese al Bilancio 1856.
/anni precedenti/ del Ministero dei
Lavori Pubblici

Ignori
L. S. Palmieri

Si aggiunte al Progetto di Legge presentato
nella tornata del 13 gennaio p.p. per concessione
di crediti al Bilancio 1856. il Ministro di Finanze
ha l'onore di sottoporre alle deliberazioni della
Camera altre due maggiori spese occorrenti al Bilancio
del Ministero dei Lavori Pubblici per 1856.

/anni precedenti/ Cioè:

1^{ma} Categoria N° 37 A. Strada Reale di Milano

/spese di miglioramento/ L. 4611. 84.

Nella nota 19. Dicembre 1855. stampata a
corredo dell'Appendice N° 4. al Bilancio passivo
dello Stato per 1856. nel chiudere le osservazioni
riflettenti la Categoria 10. C. il Ministro dei
Lavori Pubblici osservava che mediante l'
assegnamento ivi chiesto ed autorizzato dal
Parlamento / si sarebbe posto termine ai sacrifici
competenti all'Erario Nazionale per la già
Strada Reale di Milano e più specialmente per

La costituzione del nuovo canale della Stura, ma
contemporaneamente si accennava alla necessità di
dover ancora sottostare a qualche onere a ragione
delle indennità che non potevano accettarsi se non
dopo il compimento definitivo delle arginature
progettate

Avveniva infatti tra l'Amministrazione ed
i Proprietari un contratto stipulatosi sin dal 6
maggio 1844 il quale stabiliva e definiva in
massima gli oneri del governo sia per ciò che
aveva tratto all'apertura dell'eluseo nuovo sia
per ciò che riguardava gli indennizzi per occupazioni
da farsi colle opere d'arginamento e per eventuali
corrosioni in dipendenza delle opere stesse, sia
infine per i compensi a valutarsi ad opera
compita avuto riguardo ai pericoli d'inondazioni
o corrosione ulteriore cui avrebbero potuto per l'
avvenire andar soggetti i beni limitanti

Nel decorso dell'anno 1856, approssimandosi
l'epoca dell'ultimazione dei lavori il Ministro
dei Lavori Pubblici non ommise di preoccuparsi
della definizione delle indennità preaccennate le
quali, frapponendosi maggiori ritardi, potevano farsi
ognora più gravi, e procuratigli dall'Ufficio del
Genio Civile i necessari elementi, nei mesi di 9 bre
e dicembre poté intravedere trattative coi proprietari
interessati, e riuscito ad un accordo divenne alla
stipulazione del contratto avente la data del 24
Genajo p.^o p.^o reso esecutivo con Decreto del 19
Febbrajo seguente mese previo parere favorevole del

2079

integralmente sulle basi di quello preaccennato 6. maggio
1868, impone alle finanze dello Stato l'onere complessivo
e finale di L. 6,560.67. per far fronte alle quali non
si avevano disponibili senonche L. 16,418.83. motivo
per cui si dovette stipulare che il pagamento delle indennita
fino alla concorrenza di detta seconda cifra sarebbe fatto
tosto dopo l'approvazione del contratto, come effetto avvan
e che il saldo si otterrebbe tosto conseguita dal Parlamento
la concessione dell'occorrente credito supplementario tramite
per una piccola partita di L. 1000. per le quali sarebbe
inoltre voluta la presentazione di un attestato dell'Ufficio
del Genio Civile comprovante l'areolare costruzione di un
ponticello inseribile alla comunicazione tra i fondi
intersecati colle opere del rettifico.

Egli è inoltre a notare che nelle trattative coi
proprietari davasi loro verbale affermamento che le pratiche
per la concessione del credito di cui trattasi si sarebbero spinte
colla massima sollecitudine senza di che essi non
avrebbero voluti acconsentire alla stabilita delimitazione
della decorrenza degli interessi cui avrebbero avuto diritto
fino all'atto del saldo definitivo.

Si va ancora avvertire riguardo alla promessa fatta
ai Proprietari della manutenzione delle opere d'irrigamento
a carico dell'Amministrazione per un quinquennio
che dovendosi tosto che saranno collaudate esse opere
farne rimessione alla Provincia, costituendo le medesime
una dipendenza della già strada Reale di Milano ora strada
Provinciale di Torino e Novara in forza della legge
2 Maggio 1858, la manutenzione di cui si tratta cadrà come
già quella della strada a carico della Provincia.

1 1 1
necessità della maggiore spesa come sopra occorrente alla Categ. 37. A. Del
Bilancio Lavori Pubblici 1896. / Anni precedenti /

2^o Case Cantoniere / Linea della strada ferrata da Alessandria
al Lago Maggiore / Categoria N. 27. L. 29,250. 10.

Per la costruzione delle Case Cantoniere lungo la linea di strada
ferrata da Alessandria ad Orona calcolate in N. 90. venivano assegnate
ripartitamente sui Bilanci 1893. e 1894. dal Ministero dei Lavori Pubblici
L. 598/m. somma questa che ritenevasi sufficiente sulla base del prezzo
presunto in media di L. 4,200. caduna casa secondo che accennavasi
nella relativa nota sulla Categoria N. 64. del Bilancio 1894.

Di sette Case N. 60. dovevano essere costruite nella sezione di strada tra
Alessandria e Novara, e N. 30. nella sezione compresa tra Novara ed Orona.

I lavori attorno a queste Case trovansi ora compiutamente ultimati, e le
risultanze dei Decreti finali per i vari contratti che si dovettero stipulare ben poco
si scostarono dal preventivo calcolo intorno al montare della spesa.

Se non che essendosi riconosciuta la necessità di portare a 35. a vece
di sole 30. le Case Cantoniere tra Novara ed Orona e di aggiungerne inoltre
per meglio soddisfare ai bisogni del servizio due fermate a Bellinzago
e Varallo-Pombia, che non erano per via previste, ne conseguì una maggiore
spesa in aumento al fondo come sopra inscritto nei Bilanci 1893 e 1894
di L. 29,250. 10, somma questa indispensabile al saldo definitivo di
ogni contabilità relativa alle Case di cui si tratta, potendosi solo testè
accertare merce la liquidazione finale dall'Impresa Giannoli per le Case
cantoniere della sezione tra Novara ed Orona approvata con Decreto
del 23. febbrajo ultimo scorso.

Giustificata così la necessità e l'urgenza di provvedere al
pagamento delle spese summenzionate al Referente tra l'onore di
pregare la Camera a voler ordinare l'invio di questa domanda alla
Commissione incaricata di riferire sul Progetto di Legge anzidetto per
concessione di Crediti al Bilancio 1896. onde possa tenerne conto
nella sua deliberazione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

2

Quinto

Maggiore spesa di L. 27,000 in aggiunta alla Categoria
47 bis Stazione d'Arona del Bilancio dei Lavori
Pubblici per 1856.

Bilancio 1856)

Credito supplementare di:

L. 27,000 nella Categoria 47 bis
del Bil. 1856. relativi ai lavori pubblici
per la stazione di Arona

Colla Legge del 17 Marzo 1856 approvata del:

Bilancio 1856 venne autorizzato lo stanziamento
della somma di L. 32,512. 11 nel Bilancio del
Ministero dei Lavori Pubblici alla Categoria
47 bis Stazione d'Arona per il compimento dei lavori
alla Stazione medesima relativi.

Successivamente con altra legge in data
del 19 Aprile 1856 venne autorizzata in aggiunta
alla suddetta categoria la spesa straordinaria
di L. 65,000 per la costruzione di una grande
settoja per la sosta dei Convogli.

Le opere relative alla Stazione di Arona
come la costruzione della rimessa per le locomotive,
e del fabbricato per servizio dei viaggiatori furono
assunte dagli Imprenditori Cusi e Gibello
con atto diottomissione dell' 8 Agosto 1854 e quali

Il 16 giugno 1855. sussistono ancora le scorte di due specie di legna.
Destinate una alla sosta delle merci, l'altra alla sosta della legna dei Piroscapi.

La spesa per la costruzione della rimessa e del fabbricato da viaggiatori
venne liquidata nella somma di $\text{L. } 245,439.95$ ivi comprese $\text{L. } 11,500.00$ state
accordate a titolo di compenso per maggiori lavori per il parere favorevole del Consiglio
Speciale dello Stato ferente.

La spesa delle due sottoglie riterò complessivamente a $\text{L. } 5,259.50$.

Oltre a ciò si spesero le seguenti somme cioè:

$\text{L. } 11,012.48$ per il mobilio della stazione stato provveduto da Perelli in forza di
contratto del 22 Gennaio 1855.

$\text{L. } 810.00$ per una fassa forte stata provveduta da Mozzoni.

$\text{L. } 1,197.56$ per spese di assistenza ed altre minute spese.

Sommate insieme le spese summenzionate si ha un totale di $\text{L. } 256,749.39$ che
a fronte del fondo di $\text{L. } 232,512.11$ di cui $\text{L. } 200,000$ furono assegnate alla categoria
59 quater del Bilancio 1855 e $\text{L. } 32,512.11$ alla categoria 76 bis del Bilancio
1856 presenta un'eccedenza di $\text{L. } 24,207.28$ da portarsi in aumento a quest'ultima
categoria.

Hoassi un'altra eccedenza di $\text{L. } 11,000$ nella spesa della Cottaja per la
sosta dei Carrozzi che si sta costruendo nella suddetta stazione di Areona al quale
scopo colla legge suddetta del 19 Aprile 1856 venne approvata la spesa di $\text{L. } 6,500.00$.

I lavori già eseguiti e quelli ancora da eseguirsi per il compimento di questa
sottoglia importano la complessiva spesa di $\text{L. } 76,000.00$ come appare dal relativo studio
dell'ingegnere Mazzucchetti cui va unita una relazione spiegativa delle cause
dell'aumento.

Ciò stante per saldare le suddette due imprese occorre una maggior spesa
complessiva di $\text{L. } 35,207.28$ che si propone di portare a $\text{L. } 37,000.00$ onde avere un piccolo
fondo disponibile per le spese di assistenza in aumento alla summenzionata categoria 76 bis
Stazione di Areona del Bilancio 1856 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Alle giustificazioni delle eccedenze summenzionate si osserva in quanto
alla maggior spesa di $\text{L. } 24,207.28$ occorrente per i fabbricati eretti nella stazione

comprese nel contratto d. 4 g. 1854 stipulato cogli imprenditori Crulze e Gibello furono ai medesimi deliberate pel prezzo di $\$ 195,309.75$ cioè per una somma inferiore a quella bilanciata; ma la pessima qualità del terreno nel quale doverano essere fondati i muri delle suddette fabbriche obbligò ad adottare un sistema di fondazione costosissimo come quello che richiese l'impiego di oltre 1,000 pali muniti di punta a v. ferro. Ciò malgrado e quando i muri trovavansi già all'altezza del tetto, continuavano a manifestarsi dei cedimenti i quali lasciavano fortemente a dubitare della sussistenza dell'edificio.

Per orriare ad una catastrofe altro rimedio non vi era che di sopprimere i valli e sostituirvi dei molaj ed accrescere il numero delle catene di collegamento dei muri perimetrati.

La sostituzione dei molaj giovò anche in questo senso che il fabbricato dei viaggiatori fu accresciuto di un piano per l'abitazione degli impiegati adatte al servizio della stazione.

Fu anche variato il sistema di carovette a sostegno del tetto della rimessa per riemmeglio assicurarne la stabilità. A tutte queste variazioni state dal congresso speciale approvate corrisposero un aumento di spesa notevolissimo, come risulta dal decanto di quest'Imprese in data 21 Ottobre 1856.

Le difficoltà incontrate nella costruzione degli edifici suddetti furono causa di un altro inconveniente quello cioè di averne retardato il compimento, ed aver obbligato a costruire opere provvisorie pel servizio dei viaggiatori e delle merci, onde poter esercitare la ferrovia quasi un anno prima che essi edifici fossero terminati.

Relativamente all'occasione per la costruzione della tettoja per la sosta dei ferrovieri, il prezzo dei lavori e delle provviste appaltate non eccede la somma bilanciata, se si ecciderà ad opera finita non ostante i maggiori lavori di scavi di muratura ed di legnami occorrenti in seguito alle variazioni introdotte nelle fondazioni e nel sistema di travatura del coperto della tettoja.

La chiesta maggiore spesa di $\$ 11,000$ riflette altri lavori i quali come videri nella relazione dell'ingegnere Merzquachette consistono;

1^o Nella costruzione di una tettoja per sosta della segna da ardere in sostituzione di quella esistente, la quale per essere angusta lontana dal sito di sbarco ed imbarco male adatta ai bisogni del servizio dei battelli analoga non è destinata la linea.

di abbassare dal luglio alla colla sotto la neve si ne eseguisse la spaccatura.

3.^o Per alcune riparazioni alla pubblica dei viaggiatori se ne necessare dall'instabilita del moto su cui essa si posa, e da eseguirsi in via economica stante la difficolta di accertarne la misura ed il prezzo: questa spesa si presume non possa ascendere a maggior somma di L. 2500 circa.

4.^o E finalmente nella costruzione di un Magazzino per un serbatoio d'acqua e pel coke ora esposto questo all'umido. L'altro algete nell'inverno inconvenienti questi molto gravi perche si debba senza indugio ripararvi.

Cio stante il riferente nel sottoporre alle deliberazioni della Camera la summenzionata proposta ha l'onore di pregarla di volerli ordinare l'invio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per concessione di crediti al Bilancio 1856 onde possa tenerne conto nella sua relazione.

Documenti usati sopra prefata legge della Camera.

- 1.^o Copia di sottomissione privata in data 20 aprile 1855. per costruzione di una fabbrica per la fabbrica di
dei sig. Enrichi e Gibello
- 2.^o Estratto di questa fabbrica in data 20. D. dell'ingegner Mella
- 3.^o Estratto di pagamento in data 22 gennaio 1856. dell'ingegner Mella
- 4.^o Copia di sottomissione privata del 10 giugno 1855. patita colla 2.^a per costruzione di una fabbrica per
le miniere
- 5.^o Estratto di pagamento in data 22 gennaio 1856. dell'ingegner Mella
- 6.^o Decreto finale delle opere eseguite dall'ingegner Enrichi e Gibello in data 11. 8. 1856. e
Verbale di collaudazione del 28. Dicembre 1856. dell'ingegner Mella
- 7.^o Copia di Decreto del Ministro di Lavori pubblici in data del 2. Febbr. 1857. per approvazione
sottomissione 16. genn. 1857. preparata dalli Enrichi e Gibello con cui si stabiliscono tre lotti di
opere loro prima d'indennita' mediate del 1856
- 8.^o Estratto della spesa per materiali mobili in data 28. Jan. 1856. dell'ingegner Mella
- 9.^o Due verbali di collaudazione di mobili provati in Anna Ceccati in data 9. giugno 1855. e 11. Maggio 1856
dell'ingegner Mella
- 10.^o Relazione sullo stato dei lavori fatti e da farsi nello stato di Anna Ceccati in data
14. marzo 1857. dell'ingegner Mella

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

3.

Stazione d'Alessandria -
Maggior spesa sul bilancio del Ministero dei
Lavori Pubblici nel 1856 e 1857. -

~~Dal 1856 al 1857~~

Credito supplementare di:

L. 40880. sulla City - pp. 615
del Ministero dei Lavori Pubblici del 1857.
per la Stazione di Alessandria

Alle pp. 615

Signori

L'arco della Stazione d'Alessandria dal lato
della campagna è chiusa da un muro di recente
costruzione, ma dal lato di Città non ha che
un debole sterconato poco alto ad impedire
l'accesso ai luoghi dove sono depositate merci
e materiali di ogni specie.

Le grandi estensioni della linea non
munita di muro, che inuguaglianze del terreno
che favoriscono l'agguato dei malviventi, rendono
poco efficace la sorveglianza delle Guardie
notturne, per cui volendo impedire i furti, altro
mezzo più sicuro non hanno, che quello di erigere
dalla parte della città un muro simile a quello
costrutto dal lato opposto.

Se l'esperienza ha fatto patere un altro
bisogno, quello cioè di ampliare la sala del
Caffè nel fabbricato dei Viaggiatori ed il locale
destinato al deposito dei bagagli delle piccole

3
L'attuale sala del caffè è divisa in due parti, una delle quali è destinata ai viaggiatori di transito, quelli cioè che arrivati alla stazione discendono da un convoglio per salire sopra un altro, l'altra parte serve ai viaggiatori esterni, quelli cioè che attendono l'ora della partenza dei convogli per entrare nella stazione. Chiunque sia entrato nella sala del caffè nel tempo d'arrivo e di partenza dei convogli di Corino, Genova ed Acona avrà osservato la confusione e l'incomodo con cui è fatto il servizio dei viaggiatori di transito per mancanza di spazio, ed ognuno può facilmente immaginare quanto aumenteranno le difficoltà di questo servizio dopo che sarà attivato l'esercizio delle nuove ferrovie di Stradella, Acqui e Casale.

Per rimediare a questo inconveniente si è pensato di destinare l'attuale sala esclusivamente al servizio dei viaggiatori di transito e di provvedere al servizio di quelli esterni mediante la costruzione di una nuova sala dalla parte del porticato esterno del fabbricato.

L'attuale sala del caffè è concessa in affitto per un novennio, e l'esercente, cui torna vantaggiosa la progettata ampliazione, è disposto a contribuire nella spesa in quella proporzione, che sarà d'accordo determinata.

Quando al magazzino del bagaglio delle merci, la necessità di ampliarlo è dimostrata dal fatto, che per l'angustia del medesimo, si dovette fin d'ora separare in distinti locali la spedizione dei bagagli da quella delle piccole merci, ciò che genera incomodi e maggiori spese di personale; inconvenienti questi, che si renderanno sempre più sensibili quando affluiranno alla stazione le Alessandria e i viaggiatori e le merci delle ferrovie di Stradella Acqui e Casale.

Il progetto di massima redatto dall'Ingegnere Mazzuchetti in data del 16 marzo 1857. fa ascendere a $\text{L. } 80,550$ la spesa di tutte le opere sommenzionate, cioè $\text{L. } 50,000$ il muro di cinta $\text{L. } 25,000$ l'ampliazione della sala del caffè coi locali necessari e $\text{L. } 5,500$ l'ampliazione del magazzino per deposito dei bagagli e delle piccole merci.

Per l'ammontare di questi lavori non essendo prescritto nel Bilancio

in aumento al bilancio 1857 del Ministero dei Lavori Pubblici, e
istituzione di apposita categoria nella Parte Straordinaria sotto il N.º 75 bis
e colla denominazione Stazione d'Alessandria.

II

Altra maggior spesa di L. 76,000 è più necessaria in aumento alla
categoria A6 bis del Bilancio 1856 del Ministero dei Lavori Pubblici per lavori
nella tettoja di coprimento dello scalo dei viaggiatori nella stazione suddetta.

Le opere e provviste relative importano complessivamente una spesa
di L. 313,500 la quale eccede di L. 73,000 quella presunta e stata assegnata
in L. 240,000 alla suddetta categoria A6 bis del Bilancio suddetto.

Quest' eccedenza procede da varie cause ma principalmente dalle
seguenti cioè:

1.º Dalla costruzione di una tettoja ad uso di cantiere, la quale però dopo
terminata l'impresa dovrà servire di magazzino pel combustibile, opera questa, che
non era prevista in perizia, ma che ha dovuto prescindersi, sia perchè è indispensabile,
sia anche per rendere possibile l'appalto dei lavori assunti dall'Imprenditore Scaniglia
per le opere da eseguirsi ed a murare, porte coperture in zinco e ferramenta.

2.º Dall'essere dovuto dopo replicati esperimenti variare e variamente il sistema
delle cantine a sostegno del detto ciò che obbligò ad aumentare sensibilmente i prezzi
del ferro dolce per la maggior difficoltà del lavoro.

3.º Dai metri dei quali si è dovuto acquistare una quantità maggiore
di quella prevista in perizia.

4.º E finalmente dalla coloritura ad olio pel maggior sviluppato
alle cantine.

Le spese di assistenza facendosi di regola carico sul fondo destinato all'opera
si propone di aggiungere alla L. 73,000 una somma almeno di L. 3,000 per le dette opere portando
così ad L. 76,000 il credito in aumento alla categoria A6 bis del Bilancio 1856.

Ciò stante il referente ha l'onore di sottoporre alla faccenda le sum-
menzionate proposte pregandola a volerne ordinare l'invio alla Commissione incaricata
di riferire sui progetti di legge per concessione di crediti al Bilancio 1856 e 1857 onde
possa tenerne conto nella sua Relazione.

II

~~Bilancio 1856~~

Credito supplementare L. 76,000
nella categ. 16 bis per lavori della
tettoja di coprimento dello scalo dei
viaggiatori nella stazione d'Alessandria.

1. Relazione dell'Ingegnere Massimiliano in data 15. Marzo 1857 sulle maggiori opere
opere urgenti per la costruzione della Chiesa di Santo Spirito.
2. Contello della spesa prevista nella prima del 19. marzo 1856 sulla spesa eseguita e in seguito
per il comprimento del lavoro
3. Contello della spesa prevista per i requisiti di opere varie progettate per la Chiesa
in data 16. marzo 1857 dell'Ingegnere
4. Disegno relativo a detta opera in data 16. 3. dell'Ingegnere
5. Relazione dell'Ingegnere in data del 16. 3.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

f.

Concorso dello Stato nella spesa di ripari ed opere
nella Provincia dell'Ufola
Spesa straordinaria N. 28250 in aumento al Bilancio
1857 del Ministero dei Lavori Pubblici

Bilancio 1857

Credito supplementare N. 28250
sul Bilancio 1857 del Ministero dei Lavori Pubblici
per concorso dello Stato nei
ripari contro il tuco nella
Provincia dell'Ufola.

Signori Deputati

L'Amministrazione della Provincia dell'Ufola in esecuzione
dell'Autonomia avuta dal precedente governo di Savoia ha
con Decreto del 13 febbrajo ultimo costituito un consiglio
lo Stato, la provincia dell'Ufola di cui fanno parte
Cahice, Braun, Dondopola per l'esecuzione e l'ordine
religiosi al fine in detta provincia secondo il progetto
approvato dall'Intendente Provinciale ed approvato dal Consiglio
permanente l'acqua e Stato in esecuzione del 25.3.1856.
Il riparto della spesa calcolato in L. 113,000 viene ripartito
nelle seguenti proporzioni conformi al voto emesso dal
Congresso suolto Decreti della Stato . . . L. 28250

„ nella Prov. dell'Ufola „	28,250
„ nel Comune di Esculano „	18,050
„ „ di Cahice „	15,820
„ „ di Braun „	13,560
„ „ di Dondopola „	9,420
<u>„ Lire „</u>	<u>113,000</u>

La quota imposta a carico dello Stato è giustificata
dalla considerazione che l'aggravamento deve sopportarlo
il fisco e dalle spese del Comune lungo tratto delle strade.

Del Compimento della Polveriera e la riscossa D. Pitti,
e fu reso obbligatorio ad esecuzione del Regolamento di tolo 23
per le acque assicurate alle Regie Calcei nel 29. Maggio
1817.

Non essendo ad un tal fine stanziato alcun fondo in
Bilancio si propone che la spesa straordinaria nuova
di £23250 per concorso a carico dello Stato venga stanziata
in aumento al Bilancio 1817 ed Allocations per Lavori
Pubblici mediante l'istituzione di apposita Categoria
sotto il N.º 177. colla denominazione Concorso dello Stato
nei ripari anche il caso nella Provincia di' Effeto.

Il signor Pitti prega la Camera a voler ordinare
l'inciso di questa proposta alla Commissione incaricata di
referire sul progetto di legge per concessione di crediti al Bi-
lancio 1817 presentato nella tornata del 11º gennaio ultima
e nel rapporto che verrà nella sua relazione.

La Camera di tale istanza il Signor Pitti si
unisce esplicitamente al Decreto di voto del Congresso per
manuovere e soddisfare le altre Carte componenti il progetto
di ripari.

1. Estratto del Compendio premiato di Agricoltura in data del 25. 8. 1856.
2. Estratto di lavori dell'ingegner della Prov. in data 13. Dicembre 1856.
3. Estratto per l'esecuzione di lavori relativi all'ingegner della Prov. in data 13. Dicembre 1856.
4. Estratto di lavori degli ingegneri dell'ingegner della Prov. in data 13. Dicembre 1856.
5. Estratto del Intendente della Provincia in data del 2. Febbr. 1857. per le disposizioni del Comandante.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Signor

Signori Deputati

Spesa mandata di L. 1125. al Bilancio 1887. Di
Lavori pubblici nel fatto di locali in servizio
del Amministrazione Contratti

Aggiunta di L. 1500. al Bil. 1888. nel
fatto suo.

Bilancio 1887.

Credito supplementare di L. 1887

sulla categoria N. 2 bis.

del Bilancio 1887 del bilancio di Lavori Pubblici
Aggiunta di L. 1800 al Bilancio 1886.

Atorgiammo nel volgere dello
scaduto anno 1886. si andavano studiando
i mezzi di concentramento della Direzione
generale delle Poste cogli altri uffici
componenti il Ministero dei Lavori
Pubblici, veniva stabilito di collocare alcuni
degli uffici di detta Direzione generale
nei locali Semaniali costituenti parte
essenziale del Caffè nell'insigne della
Borsa esercite dal Sig. Sidorio Prestente,
dei medesimi locatario per l'annua somma
di prezzo a L. 1500.

Ma tale provvedimento però corrispondeva
meno allo scopo;

In primo luogo a causa del suo isolamento
cogli altri locali stati assegnati in sede nella
Direzione Generale delle Poste nel fabbricato
del Convento delle Carmelite, superiormente

In secondo luogo per la ragione del grave e continuo ^{di detto} che saria
ridondante ad Ufficii in piani terreni locati, avuti, luce in una
contrada cotanto frequentata quale si è la via di Portanuova,
or tantopiù che il sempre crescente movimento di esercizio
della linea principale delle strade ferrate la rende una delle
località più frequenti di popolo, e più battute da ogni
specie di veicoli.

Ad ovviare a cotali inconvenienti scaltro opportuna
la proposta del proprietario di detto Caffè, proponente di una
Casa appunto attigua al fabbricato ove ha sede la Direzione
Generale dei Lavori Pubblici, la proposta cioè che gli fosse
rinnovato lo affittamento dei locali suddetti a quelle condizioni
che le Finanze avrebbero stimato ragionevoli, disposto il
medesimo di cedere a concambio ed in affitto alle Finanze
stesse due alloggi in piani superiori della di lui casa, nei
quali trasferire i Ufficii della Direzione Generale suddetta,
questa avrebbe potuto a sua volta rinunciare altri locali
a quella delle Poste.

Un tale proponimento incontro l'adesione del
Ministero dei Lavori Pubblici, e di quello delle Finanze,
e quindi furono da questo stipulate col sig. Bestente
due convenzioni, l'una per lo affittamento novennale a
di lui favore dei locali costituenti la parte principale del
Caffè della Borsa, mediante un aumento di L. 2500.
sull'annua pigione cui erano dapprima condotti, colla
seconda per lo affittamento alle Finanze di due alloggi
della Casa di sua privata proprietà conflati di 11. membri,
mediante annua pigione di L. 1500, risolvibile questa
di tre in tre anni.

Di quei congegni della specie ricordata nel fatto di cui si è detto
al suo di ufficio con maggiori parimenti emanati da succinate
forma dei Locali Reali, ed uso di Caffè, volendo la prima
specie in bilancia conterrimento quale effetto opera, gli altri
sottintesi nella specie della prima, quale parimenti atteso dal
bilancio, una spandeva poteste scriverli alle stanziamente
nel bilancio di Lavori Reali, per l'anno scorso 1897, di
alcun spesa all'uso per stabilire il prezzo di ragione con
accusate per i tre trimestri di Aprile a Dicembre del anno scorso
e con per L. 119, rima ungheria l'effigiazione della corrispondente
moneta che si propone di stanziare in aumento al bilancio del
Ministero di Lavori Reali, mediante l'aggiunta di un 2.
apposito categoria sotto il N. 5. 1. e nella denominazione
Fatti locali.

Con questo si riferisce sopra la Camera a voler additare
l'anno di questo progetto alla Commissione incaricata di finire
nel progetto di legge per conversione di crediti al detto bilancio
presentato nella tornata del 13. Gennaio ultimo scorso, che sopra
tenere conto della sua Relazione.

Con questa spesa non dovendosi essere prevista nel
bilancio 1898, occorre quindi che sia stanziata la somma
del 2. per la aumento al bilancio del Ministero di Lavori
Reali, mediante l'aggiunta di apposito categoria che si
propone egualmente sotto il N. 5. 1. e nella suddetta
denominazione.

Espresso con questo progetto sopra la Camera
sottinteso per il primo di riferimento di cui si è detto
della del Ministero di Lavori Reali.

Prima 1877
Credito supplementare di
L. 300.000,00 alla C. G.
n. 48. 48. 48. 48. 48.
per ungiorno di lavoro
delle stazioni postali
dell'anno 1877.

Beltrami

Il fatto che l'indante alle
Stazioni Postali di Roma
e di Avanti non che a quelli di
Cassino alla postazione di
Pontefici e di Avanti sono
per ungiorno di lavoro
limitatamente alla competenza del
bimestre.

La Camera nel prendere una
determinazione si dovrà di meglio
considerare come conviene il man-
tenimento del servizio postale nei
indicate linee ed il giorno avanti
volentieri all'azione, la quale potrà
essere agevole di meglio studiare la
questione e di stabilire in pari tempo
una combinazione la quale potrà
poter suffragare almeno ad una
parte del servizio sopra avvertito
dell'Espresso.

Operava il Ministero che sarebbe
potuto frangere una società tra le
Stazioni Postali di vari stadi
la quale intendeva al mantenimento
delle stazioni di pari tempo si
incariava con molte altre stazioni
del servizio postale di pari tempo
le stazioni di pari tempo di pari tempo
e di pari tempo di pari tempo
di pari tempo di pari tempo
di pari tempo di pari tempo

Al di là di Roma e di Avanti
di una gravissima spesa e non potrà
essere investita il Ministero delle
azioni del mantenimento delle
stazioni tanto più che il servizio
di pari tempo di pari tempo
di pari tempo di pari tempo

si sarebbe riuscito ad impedire la
progressiva rovina dei *Maestri di Posta*.

Infatti, Signori, il prezzo ognora
crescente dei foraggi e delle biade
ed il limitato numero dei viaggi
in posta, che negli anni 1854 e 1855
non ascendero ad oltre sessanta pelli
stadali da Genova a Nizza e verso
la Corsica provavano il fondamento
di un tale dubbio ed dimostravano
ragionevole l'esitazione del governo.
Ma le cose mutarono assai d'aspetto
nello scorso anno 1856; avvenne anche
essendosi per alcuni accidentali
circostanze veduto opportuno rior-
dinare provvisoriamente quelle
stazioni del littorale di Ponente
che da prima si trovavano senza
cavalli, per questo solo fatto si
aurebbero di modo i viaggi in
posta che sommarono nell'anno
a 230; ed analogo se non identico
aumento si verificò nel littorale di
Levante; imperocchè i viaggi in
posta in quella linea furono nello
stesso periodo di tempo di poco inferiori
alle duecento.

Ciò stante cessò ogni incertezza
nel Ministero e quindi si dispose per
appalto della condotta delle stazioni
sulle due littorali convinto che il
Parlamento il quale si mostrò esitante
nel lasciare che si sopprimessero
allorquando era incerto l'esito dell'im-
presa, vorrà senz'altro somministrare
le somme per conservare le stazioni
stesse in ora che viene dimostrato
come la relativa spesa non debba
essere considerata.

Del Re venne con meravigliosa celerità
dotata di una ben intesa rete di strade
ferrate la quale va ogni giorno
allargandosi con immenso vantaggio
delle popolazioni; pare quindi giusto
e conveniente che quei paesi, i quali
non possono sin d'ora essere ugual-
mente favoriti, intanto ottengano
almeno tutte quelle maggiori facilità
di comunicazioni che la loro posi-
zione comporta.

Ad tal riguardo pare debbasi
commettere dal tenere conto dell'impor-
tanza che presentano le pronte e non
interrotte messi di trasporto anche
nell'interesse politico; e ragione pur
vuole che si osservi come agli occhi
di coloro, che in gran numero e di
varie e colte nazioni scorrono lungo
le amene spiagge del Mediterraneo
dal Varo alla Magra, l'abolizione
delle stazioni di posta sarebbe indizio
d'imprevidente amministrazione
e temeraria per certo in parte agli
Stati del Re la fama, in cui il giusto
titolo sono anche venuti di crescente
ben essere materiale.

Qui non può essere questione delle
stazioni della Savoia per cui il
Parlamento stanziò nel Bilancio del
corrente esercizio tutte le somme
presumibilmente richieste coll'aggiunta
di L. 10 m per quei miglioramenti
che potessero occorrere.

Si dirà solo che alla prossima apertura
del tronco di strada ferrata tra Lione e
Geyssel sulla linea Lione - Ginevra saran-
no soppressi le stazioni di Saint
per la linea di Lione - Ginevra.

avvegnanche dal giorno stesso in cui
le comunicazioni saranno stabilite
tra Chambéry e Lyons col mezzo di
battello a vapore sul lago del Bourget
in vicinanza colle ferrovie allie.
Due punti d'Alia ed i Color lavia
del Port de Savoie sarà compiuta-
mente abbandonata dai viaggiatori
in posta.

Così pure saranno soppressate
stazioni di Chambéry - Sous saint
jean ^{Aiguebelle} e Grande Maison che in ora
sussistono solo pel servizio della
maila corriere. Invece per agevolare
le comunicazioni che si stabiliranno
sul territorio di Savoia tra Seyssel
(Francia) e Ginevra indipendenza
dell'acennata apertura della ferrovia
Lyons-Seyssel sarebbe stabilita una
stazione di posta di sei cavalli a
Trangy ed altri di otto a Saint
Julien, di sopprimerli ben inteso
almeno quella di Trangy non si
sotto terminati i lavori della
ferrovia tra Seyssel ed il confine
svizzero sul territorio dell'Impero:
ben inteso ~~per~~ che dal canto suo
l'amministrazione Francese stabilisca
la stazione di Seyssel sur un piede
corrispondente alli presenti bisogni
del servizio.

Di unire apposito quadro, dal
quale risulta qualsia per essere
la spesa delle indennità per le
stazioni di posta: questo quadro
è definitivo per la massima parte,
presunto per quelle nelle quali non
viennesi ancora definitivamente com-
putati gli altri i mancanti.

che si ottennero vistosissimi ribassi
pel littorale di Ponente in quanto
concerne le stazioni di Savona, Finale,
Alberga: da Sissa poi si ebbe l'offerta
di un annuo canone di L. 327.
Sul littorale di Levante di non
molta importanza fu il ribasso, ma
era anche tenue assai il prezzo d'
appalto: solo a Chiavari per inaspettata
concorrenza di un proprietario
d'Albergo in destra il governo conseguì
un canone annuo di L. 1027, il che
compensava l'annuo che si rende
necessario per Borghetto attesa la
ripetuta desertione dell'asta pel prezzo
di L. 150 per cavallo.

Sullo stradale di Savoia di ben
lieve importanza fu il ribasso tranne
per Annecy e mancarono le offerte
per Saint Jean e Saint Michel sul
prezzo di L. 400 per cavallo: mancarono
pure per Nix e Albens nella base di
L. 279 di 200.

Si tentano ora nuovi incanti in
seguito a private offerte. Questi risulta-
tati debbono ripetersi dal prezzo eccessivo
al quale si vendono in Savoia li
foraggi ed avena. Il fieno costa nella
Mauriana non meno di L. 13 per
ciascun quintale ed uguale si è il
prezzo di un ettolito d'avena che
si deve in gran parte far venire
dal Piemonte, poichè rilevante oltre
modo è l'esportazione che si fa
dalla Savoia in Svizzera la quale fa
inietta di questi generi sui mercati
di Annecy, di Rumilly e di Ghonon.
Anche l'impresa della Ferrovia da
Lyon a Turin contribuirà al calo

cavalli concentrati per un piccolo tratto di paese, e vi contribuiscono pure le opere della strada ferrata da G. Jean a Modane le quali richiedono parimenti l'impiego di moltissime bestie da tiro.

Signori; Il Ministero nella presente relazione ha accennato al fallito progetto della riunione del servizio trasporto di spacci coll'impresa della condotta delle stazioni. Con ciò non si volle dire che gli fossero mancate assolutamente le offerte, ma che le medesime avrebbero richiesta una spesa eccedente quella eseguita in ora coi corrieri del governo sulle linee di Francia e di Corsica ed affidata ad un'impresa pel servizio tra Genova e Nizza. Il governo dovette quindi risolversi a mantenere per intanto le cose nello stato di prima, e che una tale determinazione sia consona agli interessi generali dello Stato lo potrà scorgere chiaramente la Camera dello Stato comparativo della spesa che qui si unisce.

Forse taluno potrà asserire che i gli esperimenti d'asta avrebbero resa migliore la condizione del governo, ma il referente non vede come ha una prova in quanto è avvenuto sulle stazioni di posta.

Infatti l'impresa venne deliberata pel litorale di Levante ed in Savoia agli attuali mastri di posta con insignificante ribasso, tranne in quanto riguarda Chiavari nella circostanza in cui si è già avvertito.

simo tempo in possesso di un tale servizio.
Essi solo hanno gli stabilimenti
richiesti, cioè case, scuderie, magazzini,
attrezzi ed almeno mai venne in
mente di creare stabilimenti analoghi
rivali nella speranza di lucro inteso
e remoto. E li soli mastri di posta
puossi dire hanno sulle varie Direzioni
e per lunghe linee servizi di vetture
pubbliche, ed almeno chi ne stabilisce
Deve con loro intendersi pelli cambi
di cavalli.

Così le messaggierie dette imperiali
ela casa Bonafant in Savoia, così
pure le dette messaggierie pel loro
servizio a doppio corso giornaliero
tra Genova e Nizza.

Si vuol tacere come il
servizio della maila corriere presento
da un lato nella direzione verso Genova
una diminuzione di spesa pella
costruzione del ponte sulla Magra
e per quella d'altro ponte sul
Serchio presso Barbera (Stato del Gran
Duca) con che si potrà risparmiare
il giro su Lucca ed andare direttamente
da Pietra Santa a Viareggio con econo-
mia di oltre due ore di tempo,
e dall'altro canto debbe offerire un
aumento di prodotto pella cessata
concorrenza sin dal 1^o Gennaio
della messaggieria Bertolani-Lanuso.

Infatti quest' aumento riesce fin
d'ora assai sensibile comunque
non si abbiano ancora veicoli
di maggiore capacità che non sono
gli attuali.

Se si debbe dimenticare che la
maila Lucca-Lanuso costerà sol

servizio postale internazionale Dal
Pontebelvicino a Pisa, servizio che
all'apertura delle ferrovie Liono-Seguel
e Maizon-Culoz verrà ordinato
in modo da potere, merie il concorso
delle poste Europee lottare vittorio-
samente per le corrispondenze sino
a Civitanuovia e Roma non solo
ivi battelli a vapore postali che
solcano il Mediterraneo facendo
scalo a Genova ed a Livorno, ma
con quelli pur anche che non toccano
questi due punti.

La linea della Savoia per le difficoltà
del passo delle Alpi in inverno è pure
scarsa sia servita colla mala carriera
specialmente perché gli altri servizi
di vetture pubbliche in quello stradale
sono fatti con vetture molto pesanti
ed di gran mole che in occasione di
cattivo tempo subiscono straordinari
ritardi.

Conviene anche notare che niuno
può sin d'ora presagire con assoluta
certezza quali saranno i risultati
anche rispetto allo stabilimento
di pubblici servizi di trasporto
della congiunzione provvisoria della
ferrovia Vittorio Emanuele con
quella di Liono-Genova e della
fusione della compagnia Lafitte
con quella di Ivrea ed di Susa;
quindi è naturale la conseguenza
che debbasi ritenere opportuno di
non vincolare l'amministrazione
sino a che l'esperienza di qualche
tempo permetta di pronunciare
con cognizione di causa.

D'attorno a loro G.lli

società Vittorio Emanuele (art. 54
della convenzione approvata con
legge 29 Maggio 1853) Dovendo l'
amministrazione delle poste far
accompagnare i dispacci da un suo
agente, è ovvio che un tale servizio
sia affidato agli attuali corrieri
di maila anzi che ad altre persone
cui da principio almeno mancherebbe
l'opportuna pratica e che converrebbe
retribuire, mentre per altra parte
si dovrebbero assegnare all'invio
di maila pensioni di riposo o
trattamenti di aspettativa.

È qui pare opportuno di
ricordare come il governo aveva
introdotta nel progetto di legge
per l'approvazione del Bilancio
passivo 1857 alcuni articoli, li
quali vedevano per scopo di
regolare dette pensioni e li tratte-
tamenti di cui è caso. Ma la
Commissione del Bilancio sor-
gendo come la posizione dei corrieri
riusciva precaria assai per alcuni,
anzi per vari ne risultasse
l'allontanamento dal servizio senza
alcuna remunerazione continuata
ma solo con lieve compenso pen-
sionario per una volta tanto,
esitò a pronunciarsi in modo quasi
incidentale sulla sorte di dette
agenti, che pur sono assai benemer-
riti, e rimandò l'esame della
questione ad altra epoca, acciò
fosse risolta oved'uoipo con legge
speciale.

Quindi mantenendo per ora il
lo stato di cose di maila il

la manifestazione di simpatia che
 la condizione di detti agenti
 incontro in seno della predetta
 commissione.

Colla domanda di crediti suppl-
 =mentari presentata alla camera
 in tornata ^{delli tredici giugno 1879}, si chiesero le somme
 necessari pel servizio delle corriere
 delle stazioni durante il primo
 semestre del corrente anno;
 dovendosi in ora la relativa spesa
 estendere a tutto l'anno, si è
 creduto opportuno di preparare una
 nuova domanda per l'intero
 periodo di tempo, comprendendovi
 anche ben' inteso le lire ottomila
 pel continuato esperimento di
 servizio rurale con che verrebbe
 ad essere annullata la precedente
 istanza ristretta ad un semestre.

La spesa per tutto l'anno 1879.
 riterrebbe nella complessiva somma
 di L. 300,183.75. ripartita come infra.

- Alla categoria n. 14. Regole
 dei posta e delle baggioni di uff. etc. " 120,600. "
- Alla categ. 15. Spese di uff. " 1,320. "
- 13. 18. 19. Esperimenti
 di distribuz. nei comuni rurali " 8,000. "
- Alla categ. 20. Sussidj ai
 Mastri di Posta, oltre le lire
 24,724. 11. già stanziati in
 Bilancio - - - - - " 51,691. 92.
- Alla categ. 22. Trasporto
 dei Dispacchi - - - - - " 182,963. 83.
- Alla categ. 27. Spese
 diverse pel materiale - - - " 14,648. "
- Alla categ. 28. Provvista
 di legni per i fornelli - - - " 21,000. "


l'onore di pregare la Camera
che voglia ordinare l'insio
di tale proposta alla Commissione
incaricata di riferire sul pro-
getto di legge anzidetto onde
propria tenerne conto nella sua
Relazione.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Direzione Generale delle Poste.

Maggiori Spese sul Bilancio 1857.

Quadro dimostrativo delle somme necessarie in aggiunta
ai fondi stanziati alle Categorie 44, 45, 48^{bis}, 50, 52, 57 ed 84,
per l'ammontare complessivo di $\text{L } 300,183. 75.$



Numero	Denominazione delle Categorie L. 1878	Somma L. 1878	Oggetto della per cui si domanda la s.
144	Paghe dei Portolittere, Garzoni d'Ufficio etc.	20,600 ..	<p>Per le paghe dei Corrieri, cioè:</p> <p>10. di prima classe a L. 1200.</p> <p>7. di seconda classe a " 1000.</p> <p>2. in soprannumero " 800</p> <p style="text-align: right;">Totale come contro</p>
145	Spese d'Ufficio	1,320 ..	<p>Per le spese degli Uffici dei Viaggiatori, Gruppi e merci annessi alle Direzioni Divisionali di ..</p> <p style="padding-left: 40px;">Corino</p> <p style="padding-left: 40px;">" Genova</p> <p style="padding-left: 40px;">" Ciampere</p> <p style="text-align: right;">Totale come contro</p>
148 ^{bis}	Esperimento di distribuzione nei Comuni Rurali	8,000 ..	
150	Sussidi ai Mastri di Posta	51,651 92	<p>Indennità convenuta coi Mastri di posta pel mantenimento delle Stazioni sotto-indicate per servizi pubblici e dei Corrieri:</p> <p style="padding-left: 40px;">Stradale della Riviera di Ponente Genova. Dal 2. Aprile a tutto Dicembre per 12. Cavallo a L. 1169. annue cad.</p>
	in ripartiti	51,571 92	in ripartiti

12,000 „
7,000 „
1,600 „

20,600 „

900 „
240 „
180 „

1,320 „

Il servizio di Posta rurale venne introdotto nella Provincia di Torino a titolo d'esperimento, giusta le deliberazioni del Parlamento; desso procede regolarmente e con soddisfazione dei Comuni. Ma un tale servizio essendosi solo potuto iniziare negli ultimi mesi del 1856, non potrebbe ravidarsi definitivo, e ragion vuole che si continui nel medesimo. Basta all'uopo la somma di L. 87m. le L. 27m. stanziata perciò alla Categoria 24^{bis} del Bilancio del Ministero Esteri pel 1856, saranno abbandonate in massima parte come meno spese. La Direzione Generale delle Poste ha ora in mano li documenti per preparare un prospetto generale della spesa che si richiederebbe per introdurre un tale servizio in tutti li Stati di terraferma. Questo prospetto potrà essere presentato alla Camera allo aprirsi della ventura sessione

1,336 ch Dipendentemente ad appalto.

1,336 ch

Riporto

81, 871 92

Riporto

Voltri. Seconda rata convenuta per otto cavalli mantenuti nella stazione di Voltri dal 1.° Gennaio al 1.° di aprile L 500. dal 2. aprile al 31. Dicembre per otto cavalli ad annue lire 344.

Cadauno 2,086. 2/2

Savona. Dal 2. aprile al 31. Dicembre per otto cavalli ad annue L 114. Cad.°

Finale. Dal 3. aprile al 31. Dicembre per otto cavalli ad annue L 98. Cad.°

Albenga. Dal 6. aprile al 31. Dicembre per otto cavalli ad annue L 56. Cad.°

Alassio. Dal 4. aprile al 31. Dicembre per otto cavalli ad annue L 377. 50. cad.°

Oneglia. Dal 1.° Gennaio al 31. Marzo per sei cavalli ad annue L 158. cad.° 237. "

Seconda rata dell'indennità convenuta per due cavalli in più di quelli cui era tenuto fino al 31. Marzo . . . 158. "

dal 1.° aprile al 31. Dicembre per otto cavalli a L 388. 50. annue cad.° 2,231. "

S. Stefano. Seconda rata convenuta per otto cavalli d'obbligo sino al 6. aprile scadenza del contratto L 800. "

Dal 7 aprile al 31. Dicembre per otto cavalli a L 399. annue cad.° 2,310. 80

S. Remo. Seconda rata convenuta per otto cavalli d'obbligo fino a tutto il 1.° aprile L 1,500. "

dal 6 aprile al 31. Dicembre per otto cavalli ad annue L 398. 50. cad.° , 2,316. 72

Da riportarsi

81, 871 92

Da riportarsi

1,336 04

E 42 27

539

Il Maestro di Posta di Genova Schenone era pure titolare di quella di
 Alassio. Essendo egli caduto in ~~causa~~ fu necessario in novembre dello scorso anno
 cercare chi assumesse le obbligazioni de' suoi contratti. Per Genova si ottenne
 senza corrispettivo, ma non così per Alassio, in tale circostanza si trasportò
 la stazione a Voltri dove fa capo la ferrovia.

In dipendenza di appalto

681 47 In seguito ad appalto

583 65 Deliberamento per appalto

329 78 In seguito ad appalto

2,239 83 In dipendenza di appalto.

Essendosi rivedinato il servizio nel littorale di Ponente, sei cavalli non erano
 sufficienti; si dovettero portare ad otto ed aumentare quindi l'indennità per due
 a terminia del contratto scaduto con tutto il 31. Marzo p^o p^o.

Stipulato per atto di appalto

Il servizio era intestato a S. Stefano per la compiuta sovina del titolare;
 in Novembre 1856, si rimontò la stazione mediante indennità. Ciò richiedevano
 le circostanze, e si doversa pure alle richiami degli altri Mastri di posta
 i quali vedevano scemati ogni giorno li viaggi, essendo i forestieri allon-
 tanati dalla prospettiva di non poter continuare il viaggio, giungendo
 ad un certo punto per mancanza di cavalli.

Stipulazione dipendente da appalto.

Stessa osservazione che per San Stefano.

3,846 72

Stipulazione dipendente da appalto

12,330 84

Riporto

81, 871 92

Riporto

Ventimiglia. Seconda rata dell'indennità
convenuta per otto cavalli d'obbligo
a tutto il 9 aprile L. 800 "

dal 10. aprile al 31. Aprile
per otto cavalli ad annue L. 299. cad. 1,734 20

Montone. Seconda rata convenuta della
indennità per due cavalli d'obbligo in più
di quelli cui era tenuto sino al
31. Marzo 199 50

Dal 1° Gennaio al 31 Marzo
per sei cavalli d'obbligo ad annue 199.50. 299 25

Dal 1° Aprile al 31 Aprile
Per otto cavalli ad annue 399. cad. 2,394 "

Nizza. Seconda rata dell'indennità
convenuta per sei cavalli di obbligo
in più di quelli cui era tenuto a
tutto Marzo

Orisiera di Levante

Becco. dal 4. aprile al 31. Aprile
per 10 cavalli ad annue L. 159. cad.

Rapallo. Dal 8 aprile al 31 Aprile
per 10. cavalli a L. 148.50. annue cad.

Bracco. dal 6 aprile al 31. Aprile
Per 10. cavalli ad annue L. 142.50. 6.

Mattarana. dal 3. aprile al 31. Aprile
Per 10. cavalli a L. annue 149.50. cad.

Borghetto. dal 1° Gennaio al 31 Marzo
Per 10. cavalli ad annue L. 100. cad. 250 "

Dal 1° Aprile al 31. Aprile
Per 10. cavalli ad annue L. 250. cad. 1,875 "

Da riportare

81, 871 92

Da riportare

17,370 84

E 49 25

Stessa osservazione che per San Stefano e S. Pietro.

540

2,534 20

Stipulata in seguito ad appalto
Stessa osservazione che per Oneglia.

2,892 75

Il prezzo qui segnato fu stipulato in seguito ad appalto

Stessa osservazione che per Oneglia e Montone. Gli atti di incanto per la condotta della stazione di Borgo a far tempo dal 1° aprile 1857 furono favorevolissimi all'Amministrazione. Non solo non venne pattuita indennità a carico dello Stato, ma si ottenne anzi l'offerta del pagamento di un annuo canone di L. 324, cioè di L. 24 per ciascuno degli 12. Cavalli di obbligo.

450 "

Stipulata in appalto.

1,105 08

1,084 87 In dipendenza di appalto

1,068 95 In seguito ad appalto

1,112 94 Giusta le stipulazioni degli atti di appalto

2,125 "

La stazione di Borghetto e' in infelicissima condizione, essendo frequentissime le perdite di cavalli che ivi si fanno, non si sa bene per quale ragione. Per detta stazione si corrispondeva di già l'indennità di Lire 100. per cavallo, gli incanti che ebbero luogo, fatti sul prezzo di L. 150 per cavallo furono infelicitosi, si perciò in caso di nuovo appalto e si creò che il risultato di esse non produrre un carico maggiore di L. 280. per cavallo.

30,024 33

Riporto 81, 571 92

Riporto

Spuria. Dal 1^o Aprile al 31. Aprile

Per 10. cavalli ad annue L 119. cad^o

Sarzanov. dal 1^o Aprile al 31. Aprile

Per 10. cavalli ad annue L 119. 50. cad^o

Chivari.

Stadali diversi della Savoia

Inda. Dal 1^o Gennaio al 31. Marzo

Per 12 cavalli ad annue

liv. 263. 33 1/3. cad^o

790 "

dal 1^o Aprile al 31. Aprile

Per 12 cavalli a L 376. annue

cad^o

3,384 "

Molaretto. Dal 1^o Aprile al 31. Aprile

Per 11. cavalli ad annue L 377. 50. cad^o

Moncenisio. Dal 1^o Aprile al 31. Aprile

Per 11 cavalli ad annue L 378. cad^o

Lanslebourg. Dal 1^o Maggio al 31. Aprile

Per 11. cavalli a L 300. annue cad^o / a titolo

in ripetere

81, 571 92

in ripetere

1,100 94 In dipendenza di appalto

1,104 64 In seguito ad appalto

Per Chiavari l'inaspettata concorrenza di un albergatore di Gesti, il quale ha interesse ad essere Mastro di posta, assicurò allo Stato un annuo canone di L. 1025.

Antico contratto

1,174 .

Stipulazione per appalto.

3,963 75 In seguito ad appalto

3,969 . In dipendenza di appalto

2,800 . Si Mastri di posta di Lanslebourg e di Modane sono ancora legati dal loro contratto sino alla apertura della ferrovia. Giusta il parere dei conduttori del Governo, può dubitarsi se il fatto dell'apertura sino a Saint Jean della ferrovia Vittorio Emanuele non costituisca precisamente il caso di scioglimento del contratto. Li titolari di ^{detto} Stazioni invocano questo principio, ma indipendentemente da questa considerazione, ve ne sono altre gravissime di equità. È positivo che in Savoia il prezzo dei foraggi e dell'avena è di ben oltre il doppio di quello che non fosse nel 1854, e' positivo pur anche, che da quella epoca li viaggi in posta scemarono d'assai, quindi non si sa se innanzi ai Tribunali queste considerazioni non sarebbero di qualche peso. Cede il Governo che per assicurare il servizio si debba entrare in trattative coi Mastri di posta, poichè è costante che in poco tempo, non venendo loro corrisposta indennità, sarebbero rovinati. Certo non sarà il caso di accordare loro una indennità identica a quella che si dovrà pagare ai Titolari delle altre Stazioni della Savoiana, ma si crede che non si possa fare o meno di corrispondere dalle 250. alle 300. lire per cavallo, Non occorre di

richiamare che nelle trattative l'Amministrazione alle St. di cui è in massima utilità di

17136 66 gli interessi del Governo

Riparto

81, 571 92

Riparto

Madame. Dal 1° Maggio al 31. Aprile
 per 14 Cavalli a L. 500. cad. / a Calcolo /
 J. Michel. Dal 1° Gennaio a tutto il 17. Aprile
 per 12 Cavalli ad annue
 lire 299. cad. 1,066 L. 3
 Dal 18 Aprile al 31. Aprile
 per 14. Cavalli ad annue
 Lire 630 cad. 6,195 72

J. Jean de Maurienne

Dal 1° Gennaio al 31. Marzo
 per 12. Cavalli ad annue
 lire 350 cad. 1,050
 Dal 1° Aprile al 31. Aprile
 per 10. Cavalli ad annue
 lire 500. cad. 3,750 "

Grand Mairon ad. Aiguebelle

Dal 1° Gennaio al 31. Marzo
 per 12. Cavalli, cad. ad annue
 lire. 300. 1,800 "
 Dal 1° Aprile al 30 Giugno a calcolo /
 Indennità quinzanerà di L. 28
 per cad. Stazione, e. est. per
 giorni 91, tra tutt'edue 8,096 "

ca ripartendi

81, 571 92

ca ripartendi

47,136 66

E 30 30

512

2,800 "

Stessa osservazione che per Origny. Lanslebourg.
Antico contratto

7,262 15

Privata offerta su cui si procede ad appalto. L'incanto sul prezzo di
lire 100. per cavallo ando' deserto quantunque tentato due volte. Non si
pote' avere per nuovi incanti offerta inferiore a L. 630. per cavallo.

Antico Contratto

1,800 "

Privata offerta su di cui si tenta l'appalto. Come per Saint Michel, due
incanti sul prezzo di L. 100. per cavallo tornarono infruttuosi. In ora
si sono aperti nuovi incanti sulla privata offerta di L. 500. per cavallo,
la differenza dell'offerta per questa stagione relativamente a quella
finitima di Saint Michel debbe ripetersi da che la strada verso
Modane presenta sempre gravi difficoltà e richiede impiego di
Cavalli di gran mole, che costano moltissimo e per acquisto e per
mantenimento. L'infruttuosità degli incanti e' una prova del
fondamento di quanto si disse in Ordine a Lanslebourg e Modane.

Antico contratto.

6,896 "

Convenzione privata. Nel mese di Maggio od al più tardi in Giugno il trasporto delle
corrispondenze di Francia potrà aver luogo per mezzo della ferrovia. Il contratto colli mastri di posta di
Chambéry e di Ginevra, e' stato concluso con tanto di lire 100.000. In quella di Torino
collativa privata l'incanto da sottoporre si suscita il tempo in cui si

68894 81

Riporto

81,571 92

Riporto

Vous Saint Jean

Dal 1^{mo} Gennaio al 30 Giugno
per 12 Cavalli a L 502. 06. annue cad^o

Chambery

Dal 1^o Gennaio al 30 Giugno
per 10. cavalli ad annue L 545. 60. cad^o

Aix les Bains

Dal 1^o Gennaio al 10. aprile
per 6. cavalli ad annue

lire 279. cad^o 465 "

Dal 11. aprile al 31.embre

per 4. cavalli ad annue 300 cad^o 866 67.

Albens. dal 1^o Gennaio a tutto il 17. Aprile

per 6. cavalli a lire 158. 29.

cadano all' anno 282 29

dal 18. aprile al 31.embre

Per 6. cavalli a L 300. annue cad^o 1,260 "

Onnery. Dal 1^o Gennaio a tutto il 20. aprile

Per 8. cavalli a L 299. 50. annue cad^o 732 11

Dal 21 aprile al 31.embre

Per 6. cavalli ad annue L 118. 75. cad^o 495 "

Cruseilles. Dal 1^o Gennaio a tutto il 20. aprile

Per 8 cavalli ad annue L 50. cad^o 122 22

dal 21 aprile al 31.embre

Per 6. cavalli a L 219. 50. annue cad^o 1,039 58

J. Thibaud

Dal 1^o Gennaio al 1^o Maggio

Per sei cavalli ad annue L 299. cad^o

in riportare

81,571 92

in riportare

68,894 81

per trasportare la Malla Brucia sulla via ordinaria.

El. 40

543

3,012 35

Per Sous saint Jean e Chambery occorrono le stesse osservazioni che per Aiguebelle e Grande Maison, colla differenza però che il contratto nelle due prime Stazioni cessa di avere il suo effetto sin dal 1.º Gennaio p.º p.º, anzi sin dal 21 8bre 1856.

2,728 "

La stessa osservazione che per Sous saint Jean

Antico contratto

1,331 67

1,542 29

Primo su di cui venne tentato un nuovo appalto, essendo rimasto infruttuoso quello aperto su L. 200.

1,227 11

In seguito a recente appalto

Antico contratto

1,161 80

Nuovo appalto cesosi teste definitivo.

Da sopprimersi all'apertura della ferrovia Lione - Seyssel

898 "

80,470 02

Riparto 81,971 92

Riparto

Les Echelles. dal 1.º Gennaio al 30. aprile
per Sei Cavalli a L 275. cad. annue

Frangy. dal 8 Maggio al 31. Ottobre
per Sei Cavalli a L 300. cad. annue

Saint Julien. Dal 8 Maggio al 31. Ottobre
Importazione di ^{otto} Cavalli a
lire 300. annue caduno

Importazione delle indennità per l'anno
in corso. Per far fronte alla quale
spesa essendosi già allocate in Bilancio

Restano a stanziarsi

§2 Trasporto dei Dispacci. . . 182,963 83

Spesa del servizio del Corriere di Toscana

Prezzo di corsa dei cavalli nello Stato	174	66 2/3
Mancie ai Postiglioni nello Stato	32	40
Prezzo di corsa dei Cavalli all' Estero	85	12
Mancie ai Postiglioni all' Estero	23	52
Indennità di viaggio al Corriere, erimborso di minute spese stanziali	50	"

Cotale spesa giornaliera 365 70 2/3

Per 365 giorni dell' anno

ca ripartire 264,935 73

ca ripartire

80,496 03

549

Stessa osservazione che per S. Thibaud

544

990 "

1,165 "

Si crede utile lo stabilimento di una stazione di posta a Frangy ed a Saint Julien in occasione dell'apertura della ferrovia Lione - Seyssel alla quale fara' seguito sul territorio Savoia un servizio di trasporto sino a Ginevra e cio' sino a che sia terminato il Tunnel del Credo e siano superate le difficoltà che presso il Forte di Bellegarde, ed in prossimità della così detta Chute du Rhone presenta sul territorio francese la costruzione d'una ferrovia. L'amministrazione francese dal suo canto rafforza in modo adeguato la stazione di Seyssel, la stazione di Frangy sarà soppressa terminata la ferrovia tra Lione e Ginevra, loche' avrà luogo tra 18 mesi o due anni al più.

1,165 "

83,376 03

31,724 11

91,651 92

La distanza tra Frangy e Ginevra e' di 29,681 chilometri, di cui quasi la metà di erta salita, e dunque indispensabile lo stabilire una stazione a Saint Julien con che li cavalli di Frangy non avranno più a percorrere che soli chilometri 19,801. Anche per migliorare il servizio tra Cruseilles e Ginevra e' necessario lo stabilimento della stazione di Saint Julien. Tra Cruseilles e Ginevra si hanno chilometri 24,441. tra Cruseilles e Saint Julien chilometri 14,961.

Questa cifra sarà diminuita di oltre L. 30. al giorno non si potrà lasciare la via da Pietrasanta a Pisa, passando per Lucca, e volgendosi invece

133,482 93

su Viareggio. La costruzione già compiuta del ponte sul Secchia a Caravara rende prossima assai quest'epoca, manca solo che si compia la massicciata della via tra Pietrasanta ed una località detta il Confine; e l'amministrazione Toscana, cui si

133,482 93

Ripporto 264,535 75

Ripporto

Da Susa a Ciampieri

Corriere di Savoia

dal 1° di Gennaio a tutto Aprile

Prezzo di corsa dei cavalli	257 83/3
Manicò ai Postiglioni	52 "
Indennità al Corriere	90 "

Cotale spesa giornaliera 399 83/3

Per giorni N° 120
dal 1° Maggio al 30 Giugno

Prezzo di corsa dei cavalli	242 83/3
Manicò ai Postiglioni	48 30
Indennità al Corriere	60 "

Cotale spesa giornaliera 351 13/3

Da Susa a S. Jean

Per giorni N° 61

Dal 1° Luglio al 31 Agosto

Prezzo di corsa dei cavalli	118. 16 2/3
Manicò ai postiglioni	27 "
Indennità al corriere	56 "

Cotale spesa giornaliera 201 16 2/3

Per giorni N° 123

Dal 1° Settembre a tutto Dicembre

Prezzo di corsa dei cavalli	163. 16 2/3
Manicò ai Postiglioni	30. 70
Indennità al Corriere	60 "

Cotale spesa giornaliera 253. 86 2/3

Per giorni N° 61

da ripetere 264,535 75

da ripetere

E 1035

515

133,482 93

17,980 40

-- 21,419 13

27,698 50

18,488 87

246,003 85

Riporto 264,939 74

Riporto

Mania al secondo Postiglione per condotta delle Stitte pel passaggio del Moncenisio, in ragione di L. 10. al giorno, ed a calcolo per giorni 150. 1,500 „
 Premio di L. 50. a cadauno degli otto Postiglioni ^{che si distinguono} nel buon servizio del Corriere 400 „

La Spesa Totale pel Corriere di Gaviro ascende a Lire 114,180 90

Spesa totale pel Servizio dei Corrieri
 Da quale somma deducendo la Spesa dei servizi che dovevano sostituire a quelli dei Corrieri, che nelle lire 1707,000. dell' art. 1.º di questa Categoria figurano per lire

Il fondo a stanziarsi si residua a

87 Spese diverse pel Materiale 14,618 „

Manutenzione delle Stitte pel passaggio del Moncenisio

Manutenzione di 15 legni in ragione di L. 700. Caduno come da contratto
 Riparazione straordinaria dei Legni non compresa nel contratto qui sopra, provvista di grasse, Spugne ed occorrente per lavatura ed ingrassamento dei Legni
 per fitto di rimessa per deposito dei legni di riserva alla Spesia
 id „ Sargana

in ripetto 259,133 73

246,063 83

546

546

} 1,900 "

217,963 83

6,000 "

182,963 83

1,800 "

10,800 "

2,800 "

48 "

100 "

14,648 "

Riparto 279,183 75
Titolo II
Spese Straordinarie

85 Provvista di Legni per
Corrieri

21,000 „

Per provvista di Sei Legni ad uso speciale
del Corriere di Cosiana, il prezzo dei
quali si calcola di L. 3,500. Caduno

Totale generale
delle spese a stanziarsi

300,183 75

Dal Ministero dei Lavori Pubblici.
Addì 7 Aprile 1857.

Per il Ministro
Il Direttore Generale
A. D. Manabey

21,000 "

Affinche' il servizio di Malla Corriere sulla linea di Cosana possa produrre tutto quell'utile che lice sperarne, e' necessario di avere vetture a sei piazze, di cui cinque per viaggiatori ed una per il Corriere, si calcola che la spesa relativa possa essere di L. 3,500. Caduna, come per quelle che si hanno in ora, e costi di L. 2,000, per sei vetture; molte sono le famiglie agiate che si recano da Genova a Pisa e viceversa, e queste per lo più composte di oltre tre persone. Ora le attuali Malle Corriere essendo solo a tre piazze, dette famiglie sono costrette od a viaggiare in posta o con legni di vetturali. Consta da positive informazioni che il servizio di vetturale e' ora quasi tutto nelle mani di certi fratelli Bertolani, unici Master di posta per tutta la Cosana, i quali fanno pagare L. 350 da Pisa a Genova e viceversa per una vettura di 4. o 5. posti. Non dubito che quando la Malla Corriere avra' cinque posti, non faccia una seria concorrenza agli Bertolani, poiche' tali famiglie troveranno nella Malla Corriere un molto migliore servizio ed al solo prezzo di lire 250. per cinque posti, o di 275 ove si trattasse di famiglia composta di sei persone, la quale desiderasse trovarsi tutta riunita, il che si puo' senza verun inconveniente le vetture spendo molto meglio.

Spese
ma qui contro

12.

Osservazioni

Direzione G^{le} delle Poste

Prospetto della spesa pel trasporto di pacchi per mezzo della Malla Corriera tra Genova e Pisa non che tra Susa e San Giovanni di Moriana comparata con quella che si richiederebbe pello stesso trasporto (limitato nella linea di Corsica tra Genova e Pietra Santa) fatto col mezzo dell'impresa.

Il servizio di Malla corriera tra Genova e Pisa costa in via per spese e per le manie ed indennità ai corrieri	£	133,482	93.
Lo stesso servizio tra Susa e Saint Jean de Morienne per gli indicate motivi darà luogo ad una spesa annua di	£	89,280	54.
Le spese nell'Ufficio di viaggiatori a Torino, Genova e Chambery sono fissate a	£	1,320	"
Le spese di mantenimento dei legni e delle slitte pel Moncenisio, manie ai secondi posteggiatori nell'inverno, fitta di rimessa a Spezia ed a Savona ed altri accidentali sommano a	£	14,648	"
Totale spesa pelli due servizi	£	238,731	47
Da detta somma debbesi dedurre:			
1.° Il concorso del Governo Corsico pel corriere da Genova a Pisa in	£	7,358	40
2.° L'economia che risulterà dall'abbandono della strada su Luca per seguire quella nuova diretta da Pietra Santa a Viareggio (1)	£	10,000	"
3.° Il prodotto presunto per viaggiatori e merci del corriere di Corsica (2)	£	110,000	"
4.° Lo stesso prodotto pel corriere di Savoia (3)	£	54,000	"
Quindi la spesa resta ridotta a	£	57,373	07
Ora le Maste di posta riunite in società chiedono per la linea della Corsica	£	60,225	"
Per quella di Savoia (4)	"	82,924	"
Con che il servizio della Malla corriera darebbe un economia			143,149 "

corriere). Infatti nel 1856 il prodotto di cui è caso si elevò a $\text{L. } 74,753,26$.
malgrado si avesse solo vetture a tre posti e quantunque in detta linea
vi fosse una diligenza a tre corse settimanali, la quale cessò dal 1^o
Gennaio p.p. e che questa cessazione abbia d'ora profitato alla
Malla corriera si deduce da che il prodotto del 1^o trimestre del
corrente anno salì a $\text{L. } 20,177,74$, mentre durante lo stesso periodo
nel 1856. non fu che di $\text{L. } 16,386,24$. Quando si avranno vetture a
cinque posti le famiglie che ora sono costrette a spendere $\text{L. } 360$.
per una vettura potranno compiere il viaggio con $\text{L. } 250.0275$, se
essendo in sei vorranno girare il consueto pagare mezza piazza
in più, le vetture secondo il modello ideato potendo bastare al scopo.
(3) = Il corriere di Savoia frutto nel 1856 $\text{L. } 97,250,97$. La
lunghezza della strada percorsa sulle vie ordinarie era di chilometri
160. In ora verrebbe ridotta a 90 chilometri; e dovendosi ridurre
proporzionalmente il prezzo di trasporto, il prodotto dovrebbe
essere di $\text{L. } 54,703,44$, quando anche per nulla dovesse aumentarsi
la circolazione in seguito al congiungimento al 1^o Maggio
della linea Vittorio Emanuele con quella Giene-Culoz. Quindi
si sta in limiti assai ristretti stimando a sole $\text{L. } 54,000$ il
prodotto del corriere della Savoia.

(4) = Non si è potuto ottenere migliori partite quantunque
Dopo la prima loro offerta le Maste di posta siano state chiamate
presso il Direttore Generale delle Poste, il quale procurò con tutto
l'impegno di indurli a chiedere prezzi meno elevati. Questa
reluttanza ha il suo fondamento nelle difficoltà che presentano
sempre soprattutto nei primordii le imprese di questo genere.
Si noti che la somma chiesta per servizio di Vossana è solo
relativa al tratto di strada tra Genova e Pietra Santa. Si noti
ancora che lo spazio di tempo chiesta per il viaggio limitato
come sopra è quasi uguale a quello che s'impiega dalla Malla
corriera per giungere a Pisa, così che anche dal lato della celerità
si avrebbe un ragguardevole scapito, e ciò nel momento appunto
in cui tanto interessa di accelerare le comunicazioni.

Il Direttore Generale delle Poste
A. D. Murray

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Guerra
Giunta
Signori Deputati

Credito supplementare

Maggiore spesa di L. 10,000 alla Categoria 1639

del Bilancio 1857 del Ministero della Guerra

mediante compenso di egual somma sul fondo

assegnato alla Categoria 55 dello stesso Bilancio -

Presentato per la prima volta
del 16 Settembre 1857.

Il Ministro di Guerra, visto che il pregiudizio degli
Stati sulle armi di precisione ne sempre più investendo la
recupero di ridurne i fabbricanti regolamentari, e provvedendo quindi in
un non lontano avvenire l'abolizione del fabbrico attuale - si offre l'altre
gioco sulla convenienza di continuare o sospendere la fabbricazione -

Da un lato pare ovvio che se si dovesse per abolire il fabbrico ora
in uso non sarebbe conveniente continuare la fabbricazione onde esi-
tano inutili impieghi di fondi, e per altra parte, se si temesse ogni
fabbricazione si può in pericolo la conservazione della stessa fabbrica
Parisi, nella creazione e nello sviluppo della quale il governo ha oltre
24.2. anni impieghi vasti capitali, e dispone il massimo impiego onde
con una manifattura nazionale rendere il paese indipendente dall'Estero
per lo armamento dell'Esercito ed avere piena fiducia nella qualità delle
armi che sono in distribuzione -

Egli è fuori di dubbio che una assoluta sospensione di lavoro mi-
nacciarebbe l'avvenire di detto Stabilimento, poiché vi ha una speciale
Categoria di operaie quali sono i fabbricanti di cannone, che non trovando
nella Stato eguale occupazione potrebbero recarsi all'Estero e
siccome non si trovano altri artefici del loro speciale mestiere nella
industria privata, non si potrebbero per altro quando si volesse

Al fronte di questa circostanza il Ministro di Guerra (propone la questione nei capi studi del Comitato centrale d'Artiglieria) stata ponderata sotto l'aspetto economico e tecnico, esiste anche quanto si è praticato in altri paesi in consimili eventualità credibile conveniente -

1° Di ridurre la fabbricazione di cannone per quest'anno ai più stretti limiti probabilmente indispensabili per occupare un sufficiente numero di detti operai -

2° Di erogare la somma di 2.000.000 di lire in economia alla categoria della fabbrica d'armi del bilancio 1857 in opere e miglioramenti della fabbrica stessa onde migliorarne lo stabilimento in modo a renderla atta alla maggior produzione possibile all'indole per essere determinato definitivamente circa il Calibro da adottarsi si vorrà dare alle fabbricazioni il maggior sviluppo -

Ciò sparte il Ministro di Guerra di una maggiore spesa di 2.100.000 alla categoria N° 59. Miglioramenti delle fabbriche militari del bilancio 1857 proponendo un'economia di eguale somma sul fondo assegnato alla categoria B. Direzione della fabbrica d'arte d'armi dello stesso bilancio

Il Ministro di Finanze nel sottoporre alla deliberazione della Camera la proposta di legge presentata ha l'onore di proporre a volerne ordinare l'invio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge presentato nella S. Genesio nel di per concessione di spese nuove e maggiori spese al bilancio 1857 onde possa tenerne conto nella sua relazione operando le occorrenti riduzioni ed aggiunte alle relative Tabelle A e B annesse al progetto di legge suddetto -

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Maggior somma di L. 6183,07 alla Categoria

17 Bagni marittimi del Bilancio 1856 col

Ministero della Marina

Marina

Bilancio 1856.

Credito supplementare D:

L. 6183,07 alla Categoria N. 17.

Del Bilancio 1856 del Ministero
della Marina.

Signori

Christini

Nell'assegnamento del fondo di L. 200256,75

alla Categoria 17 Bagni marittimi / Personale / del Bilancio

col Ministero della Marina nel 1856, si era preso per base

il N. 2 di 1400 condannati ai lavori forzati, colonati nel

Bagno dipendente dalla R. Marina.

Se non che accresciutosi sensibilmente oltre il previsto

in detto anno la cifra dei condannati, la quale si è

costantemente mantenuta da 1500 a 1600, ne risultò de-

cessarceli una maggiore spesa alla summenzionata

Categoria, stata accertata in L. 3862,72. Oltre a ciò

riconosciutosi il bisogno di arrecare qualche miglio-

mento nella condizione del personale addetto ai sovra-

indicate stabilimenti di pena, col R. Decreto 27

Febbraio 1856, si stabilì una nuova tabella da

essere posta in vigore il 1.º Luglio istesso anno, la

quale, aumentando alquanto le competenze, cagionò

Il numero egiziano de' Guardiani in forza dello stesso sovra citato provvedimento, fu portato alla voluta proporzione in ragione di quello dei detenuti, alla cui custodia sono preposti, e da ciò anche ne derivò un altro aumento d'ogni che, riunito al precedente, formò un totale in più di L. 2320, 35. La deficienza risultante alla summenzionata Categoria per cui si domanda il credito, rileva quindi alla complessiva somma di L. 6183, 07.

Cio stante il riferito nel presentare alla Camera tale proposta, ha l'onore di pregarla a voler ordinare l'invio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per concessione d'credito al Bilancio 1856 presentato nella tornata del 13 Gennaio 1854, onde possa tenerne conto nella sua relazione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Signori Deputati

Padrino

Il bisogno di provvedere a nuovi servizi e di eseguire nuovi lavori che non potevano prevedersi quando venne approvato il Bilancio dell'anno 1897, ci pone nella necessità di chiedervi alcuni aumenti di spese in diverse categorie di quel Bilancio.

A tale scopo tenne l'unito progetto di legge che d'ordine di S. M. ho l'onore di sottoporre alle vostre deliberazioni esponendovi per ognuna delle suddette maggiori spese i motivi che ne giustificano la necessità.

Gli articoli 1. e 2. di questo progetto riguardano l'approvazione delle maggiori spese e le economie ordinate in compenso, e coll'art. 3. si propone che ad esempio del 1896, venga estesa alle spese riguardanti le Segreterie dei Corpi Giudiziari e delle Giudicature di Monastero la facoltà consentita coll'articolo 2. della Legge 17 marzo 1896.

~~manipolabile~~
 Categoria ~~109~~ bis.

Spese per la rinnovazione quinquennale
 dei Vaglia delle Cedole del Prestito } *copiato*
 3% creato colle Leggi 13. Febbrajo
 1853. e 14 Aprile 1854. 3930

Col primo di Gennaio 1858. si compie il pagamento dell'ultimo vaglia semestrale del 1^{mo} quinquennio sulle Cedole al Portatore 3% create colla Legge 13. Febbrajo e col Reale Decreto 6. marzo 1853, ed a termini dell'art. 7. di questo Decreto l'Amministrazione del Debito Pubblico è tenuta sull'esibizione delle relative Cedole a rimettere un nuovo titolo munito di nuova serie quinquennale di vaglia.

Ma senso del disposto dall'art. 20. del Decreto Reale 23. Maggio 1854 per la rinnovazione delle Cedole del Debito 12-16. Giugno 1854, l'Amministrazione non sarebbe tenuta al rilascio del nuovo titolo se non che col 1. del successivo Aprile 1858.

Nonportando però che tali titoli non abbiano a rimanere in circolazione dopo il pagamento dell'ultimo semestre del quinquennio sprovvisto di vaglia semestrale, e così meno atti alla privata negoziazione, si crede opportuno di anticipare una tale operazione di rinnovamento di dette cedole nel corso dell'annata 1857, onde così all'epoca del pagamento dell'ultimo vaglia offrirebbe il concambio ai rispettivi portatori.

L'importo totale della spesa di cui trattarsi stante l'attuale fondo in carta esistente presso l'Amministrazione del Debito Pubblico ammonterebbe alla somma di L. 3930. ripartite come contro

Per stampa della Carta	L. 700.
Pollo e stampiglia	" 250.
Legatura delle Matrici	" 240.
Scritturazione	" 240.
	<hr/>

~~Conto~~ 140.
Opere di ampliamento al fabbricato
del Parco presso Torino per il
concentramento in esso delle
Manufacture dei Tabacchi

40737 89

La Legge del 14 maggio 1855 ha autorizzata
la spesa di L. 355,000. ripartibile fra gli anni
1855. - 56. e 57. per le opere di ampliamento
occorrenti pel concentramento delle Manufacture
dei Tabacchi nel fabbricato del N.° Parco

Per conseguenza dei ribassi ottenuti sui
prezzi delle opere relative alla costruzione di
tre maniche in aggiunta all'attuale fabbricato
verrebbe la spesa originata a ridursi nella
somma approssimativa di L. 342,000. così con
un risparmio di L. 13,000. circa

Riconosciutasi però la convenienza anzi
la indispensabilità di provvedere pel regolare servizio
di detta Manufactura alla costruzione di una
quarta manica per cui sarebbe stata indicata
necessaria la spesa di L. 60002. 33. oltre
a L. 3526. 39. per gli occorrenti ferramenti, il
Ministero dietro proposta fatta dall'attuale
Impresario Angelo Faja di eseguire i lavori
di costruzione mediante il ribasso del 10. 1/2 %
già portato dal vigente suo contratto per la
costruzione di tre maniche esplorava su tale
proposito il Consiglio di Stato, il quale in
adunanza del 31. Luglio 5° 5° emetteva
parere favorevole sulla sua accettazione, per
cui la spesa di costruzione calcolata ad 60002. 33.
si ridurrebbe a sole L. 53737. 89. e mediante
l'economia di L. 13000 circa sul complesso dell'
impresa, il credito occorrente viene ridotto
a L. 40737. 89.

La costruzione della nuova manica riesce
necessaria onde provvedere allo stendaggio per
lo asciugamento dei sigari, non che per stendere
lavare e ritirare le foglie a misura dello asciugamento

1855. - 56. e 57. per le opere di ampliamento
occorrenti pel concentramento delle Manufacture
dei Tabacchi nel fabbricato del N.° Parco

alla manipolazione dei tabacchi atteso che
 lo asciugamento per mancanza di apposito
 sito ha sinora avuto luogo nel gran cortile
 dello stabilimento.

Ministero dell'Interno 6099 9099

Telegrafi Elettro-Magnetici 6099 9099
~~Categoria N° 13~~
 Spese d'ufficio e diverse 5000

Una dipendenza del determinato passaggio
 dal bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici
 a quello dell'Interno del personale della
 Direzione dei Telegrafi Elettrici venne
 stanziata alla categoria N° 13. Di quest'ultimo
 bilancio la somma di L. 32600. ammontare
 degli stipendi; da assegnarsi al personale
 della Direzione medesima, omettendosi di
 aggiungere alla successiva categoria N° 13. il
 fondo necessario per sopprimere alle spese d'
 ufficio e di cancelleria della stessa Direzione
 per cui dal bilancio del Ministero dei
 Lavori Pubblici venne devotta la somma
 di L. 5000.

È opportuno si propone un aumento alla
 controndata categoria nella somma di
 L. 5000. riconosciuta necessaria sulla base
 delle identiche spese incontrate dal Ministero
 dei Lavori Pubblici per l'anno 1886.

Ministero dei Lavori Pubblici

Acque Fonti e Strade
 Categoria N° 13.
 Spese di miglioramento - Strada da
 Donnoveille ad Aunney 8400
 Categoria N° 62.
 Strada da Bressa ad Sesto 4159
 1887. 1887. Galleria attraverso il colle di Roncole 15207

L'articolo 12. della Legge del 2. Maggio
 1888. stabilisce che le opere di nuova apertura
 delle strade dichiarate nazionali colla legge
 del 2. Maggio 1888. sono a carico dello Stato
 e che le opere di manutenzione sono a carico
 delle provincie.

Strada da Riva a Volta	41,110	00
Categoria N° 65.		
Strada di Valle Stura	95,007	54
Categoria N° 65. bis		
Strada da Susa al confine di Monginevro	18,266	04
Categoria N° 66.		
Ponte sul Po a Chivasso	83,418	20

Divisioni e Province intereseate unite in
consorzio a questo fine.

Su tale base per le quote spettante allo
Stato vennero approvate nel Bilancio 1857
identiche somme e quelle poste a carico
delle Divisioni e Province cui riguardano
Le strade contraindicate.

La non che essendo prescritto dalle
Leggi regolatrici della Contabilità generale
dello Stato che trattandosi di opere eseguite
del Governo quantunque col concorso dei Corpi
Moralì la spesa totale delle opere debbe essere
stanziata nel Bilancio passivo dello Stato
e le quote di concorso dei Corpi Moralì abbiasi
a versare al Tesoro per conto del Bilancio attivo
ne risulta che oltre agli assegnamenti già
fatti per le quote a carico dello Stato sono
pure da stanziarsi quelle spese d'ordine nel
Bilancio 1857. del Ministero dei Lavori
Pubblici sia le somme già annesse nei
bilanci Divisionali e provinciali pel loro
concorso nelle opere di cui si tratta sia
le somme provenienti da offerte di Corpi
Moralì il cui pagamento scade nel corrente
anno 1857. onde riunite così le quote dei
varii contribuenti in un solo Bilancio, nel
Bilancio civile dello Stato, l'Amministrazione
dei Lavori Pubblici sia posta in grado di
effettuare il pagamento sino alla concorrenza
dei fondi per tal guisa disponibili.

Il riparto delle spese per le strade di cui
trattasi nei bilanci degli anni 1856. e 1857
e degli anni successivi sia per le quote a
carico dello Stato sia delle Province e dei
Corpi Moralì.

Strade Ferrate

Spese d'Esercizio

Supplimenti

Categoria N° 32.

Personale 18750 ..

Categoria N° 34.

Combustibili e grafumi 8250 ..

Categoria N° 35 bis

Manutenzione del materiale
mobile 10500 ..

Coll' art. 3. della legge Del 1° giugno 1896. nel mentre che si autorizza la spesa di L. 25000 presumibilmente richiesta per l'Esercizio, e per la manutenzione ordinaria durante 8. mesi del 1896 Di due Batelli a vapore il S. Carlo ed il Verbano acquistati dalla Società Sardo-Lombardo-Elvetica si è contemporaneamente stabilito doverci la spesa suddetta ripartire come infra:

Sulla Categ. 28. Personale	L. 12500. „
30. Combustibili e grafumi	„ 5500. „
31. Lavori e provviste varie	„ 7000. „
Totale	L. 25000. „

Seguendo la stessa proporzione si propone di aggiungere al Bilancio 1897. la spesa di L. 25500. ripartita come contro.

Poste

Categoria N° 44.

Paghe dei Corrieri, Portalettere,
Garzoni d'Ufficio, Inservienti, Usieri
ed Ordinanze 10,300 ..

Categoria N° 45.

Spese d'Ufficio 660 ..

Categoria N° 48 bis

Esperimenti di distribuzioni nei Comuni rurali 8000 ..

Categoria N° 50.

Subsidj ai Mastri di posta 3989 35

Categoria N° 52.

Trasporto Dispacci 104,611 63

Categoria N° 57.

Spese diverse per materiale 1174 ..

Con apposita Relazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno ed inserita per allegato sotto il N° nella domanda di crediti al Bilancio dell'anno 1896. vennero ampiamente svolti i motivi per cui il Governo ha creduto di dover mantenere il servizio dei corrieri di Malla che erasi divisato di sopprimere sulle linee da Ciampere a Susa e da Genova a Pisa sino a che non sia possibile di valersi della linea di Pisa a Susa e da Genova a Pisa.

Italia, Francia, Inghilterra, Belgio ed oltre
è tale tanto sotto l'aspetto politico quanto
in ordine agli interessi Commerciali che non
era possibile al Governo di lasciare che
per istante il servizio dei Dispacci non
fosse compiutamente assicurato, e questa
certezza egli solo credette di ottenere continuando
l'attuale sistema di trasporto col mezzo di
Corrieri dell'Amministrazione

Mantenuto questo servizio verso Francia
non si voleva che pure fosse mantenuto
quello tra Genova e Pisa, ovvergiacché
le spese di stipendio agli Impiegati degli
Uffici dei Viaggiatori ed ai Corrieri e quelle
relative al fitto di essi Uffici, al mantenimento
del materiale alle paghe degli agenti e spese
comuni alli due servizi erano convenienti
che si utilizzassero per ambedue.

Ora nel bilancio passivo del
Ministero dei Lavori Pubblici pel 1897
essendo state tolte tutte le spese relative
al servizio dei Corrieri, quale si sperava
di poter sopprimere per intero allo scadere
del 1896, è indispensabile che le medesime
vi siano ristabilite e a ciò si provvederebbe
co'li stanziamenti richiesti alle succedute
Categorie N. 14. 15. 16. 17. e 18.

Si calcolano tali spese pel primo semestre
dell'Esercizio 1897. ma è possibile che il bisogno
assoluto di queste venga poi ristretto a soli
cinque mesi.

La cifra totale delle spese per le indennità
di viaggio ai Corrieri per diritto dei Maestri di
Posta per le corse e mancie ai Postiglioni
è di lire 1.100.000.000. Le spese per
il servizio dei Corrieri per l'anno 1897
sono di lire 1.100.000.000.

in bilancio per questa categoria trovansi compresa quella di L. 6000. pel costo presunto del servizio sulle due indicate linee col mezzo dell'industria privata e che questo non verrà attuato probabilmente prima del Luglio 1857. così per 6 mesi si deducono L. 32500 portante a sole L. 101681. 63. l'annua spesa occorrente alla categoria N° 20.

Nel Bilancio Passivo Del Ministero Estero pel 1856. venne approvata alla categoria 26. bis la somma di L. 25000. onde iniziare opportuni esperimenti per stabilire un servizio di posta rurale

Le molteplici incumbenti che si resero necessari per attuare gli esperimenti fecerono solo di dare principio col 1° di Dicembre ora scorso al servizio di Posta nella Provincia di Torino scelta all'uso, ed ove non si approvasero nel Bilancio Del 1857. gli opportuni fondi per continuare l'esperimento sarebbe impossibile tranne argomento da quello di pochi giorni per maturare le proposte che debbono poi a tale oggetto presentare al Parlamento

Esattamente si propone l'aggiunta della controindicata categoria sotto il N° 26. bis coll'assegnamento di L. 8000. cui si presume poter ascendere la spesa relativa

Ministero Della Guerra

Esercito

Categoria N° 20. bis.

Ortaggione d'Amministrazione

221039 04

L'ultima guerra fece palese la necessità di avere al seguito dell'armata per i servizi degli ospedali e dei feriti individui in molti e in ogni parte del paese. Per questo si propose di stabilire un servizio di posta rurale per i feriti e per i malati.

ricorrere a persone estranee alla Milizia
Tali individui e d'altronde necessario
che siano militarmente organizzati
onde abbiano ad essere soggetti alla
disciplina militare

Per siffatte considerazioni venne
istituito con Decreto Reale del 14 Dicembre
1856. un Battaglione d'amministrazione
diviso in tre compagnie, una d'Infermieri
pel servizio degli Spedali, una di Operaj
delle sussistenze ond'essere destinati ai
panificj ed ai magazzini dei viveri, ed
una terza di Deposito composta di operaj
aventi mestieri diversi pel servizio dei
magazzini generali dell'amministrazione
militare, degli Arsenali, del Laboratorio
farmaceutico e simili, ed in tempo di
guerra di tutti i magazzini dell'armata

L'istituzione del Battaglione di cui
trattasi non reca alcun aumento al
Bilancio del 1857. giacche la spesa del
medesimo sarà compensata per egual
somma sulle altre categorie dello
stesso Bilancio, ma si rende necessaria
l'istituzione della controindicata
categoria, e l'assegnamento del fondo
relativo affinché il Ministero sia posto
in grado di provvedere regolarmente all'
attuazione di quel servizio

Se l'economia in compenso si propone
Sulla Categ. 21. Cacciatori franchi per — 32728 04.
" 22) Direttori degli Spedali e Compagnia
Infermieri — — — — — 111,294. 96.

Si propone in economia l'intera

...

Personale pagato al Battaglione
 d'Amministrazione
 sulla Categ. 1^a. Dime 47,016. 24.
 corrispondente alla somma
 che è compresa in questa
 Categoria per le paghe degli
 Operari delle sussistenze i quali
 pagano come sopra al Battaglione
 d'Amministrazione

Totale delle economie L. 221,030. 04
 corrisponde alla maggiore
 spesa chiesta alla Categoria N. 20. bij.

Servizio del Genio Militare
 Categoria N. 29.
 Miglioramento delle fabbriche militari

14,000 ..

Con Decreto Reale Del 1° Luglio 1856.
 venne autorizzata in via provvisoria la
 maggiore spesa di L. 60000. alla Categoria
 N. 60. del Bilancio Del Ministero Della
 Guerra pel 1856. pel trasferimento della
 fabbrica d'armi a Salvoico, e mediante
 compenso di pari somma su altre Categorie
 dello stesso Bilancio.

I motivi che giustificano la necessità
 della suddetta maggiore spesa sono
 ampiamente scolti nella Relazione che
 precede quel Reale Decreto, la quale venne
 inserita per allegato sotto il N. nel
 Progetto di Legge per la concessione di
 crediti al Bilancio 1856.

Se non che col fondo come sopra
 assegnato non potendosi compiere convenientemente
 tutte le opere di riordinamento
 della fabbrica d'armi in Salvoico, il
 Ministero della Guerra chiede a tal scopo
 una maggiore spesa di L. 14,000. 00
 in aumento del Budget per la Categoria N. 29.

Di eguale somma sulla Categoria n. 3.
Dello stesso Bilancio, osservando che
siffatta economia può conseguirsi senza
pregiudizio del servizio, mentre la incertezza
in cui si è tuttora circa la migliore arma
di precisione consigliando di rallentare
le fabbricazioni, si prevedono possibili
economie specialmente risparmiando la
compra di una parte del ferro proposta
in bilancio.

Restato

SESSIONE 1857

N.° 26-c

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO

SUL PROGETTO DI LEGGE E NOTA SUPPLETIVA

PRESENTATI DAL MINISTRO DELLE FINANZE

(CAVOUR)

nelle tornate dei 15 gennaio e 12 aprile 1857

Spese nuove e maggiori spese sul bilancio 1857.

Tornata del 16 giugno 1857

SIGNORI,

Chiamati a riferire sulle spese nuove e maggiori spese richieste dal Ministero in aumento al bilancio 1857, ed attentamente esaminati i motivi che vi diedero luogo, abbiamo riconosciuto che i crediti domandati sono giustificati dalla necessità di provvedere d'urgenza a nuovi servizi e lavori di incontestabile utilità che non avevano potuto prevedersi quando venne approvato il bilancio passivo per 1857.

Siffatte spese ascendono a lire 1,405,427 59; nel novero delle quali sono comprese lire 372,298 58 per crediti diversi da annullarsi alle varie categorie designate nell'annessa tabella A, e lire 333,468 70 per spese d'ordine rimborsabili alle finanze da diversi corpi morali, a tenore dell'annessa tabella B e del disposto dal bilancio attivo del 1858, agli allegati 15 e 14.

Premessi questi brevi cenni, vi esporremo succintamente la natura dei crediti domandati e le ragioni che ne consigliano la loro ammissione.

Ministero delle Finanze.

Assegnazioni per servizio del debito pubblico.

CAT. 6. Debito perpetuo 5 p. 0/0 (Regio editto 24 dicembre 1819) 1,092 25

Amministrazione del debito pubblico.

CAT. 109 bis. Spese per la rinnovazione quinquennale dei vaglia e delle cedole 5 p. 0/0 create colle leggi 15 febbraio 1855 e 16 aprile 1854 3,950 »

CAT. 109 ter. Provvista d'un torchio pel bollo a secco dei titoli del debito pubblico 4,000 »

SPESA STRAORDINARIA.

CAT. 140. Opere di ampliamento al fabbricato del Regio Parco presso Torino per il concentramento in esso della manifattura dei tabacchi. 40,737 89

A riportarsi 49,760 12

Assegnamento fatto con real decreto 12 aprile 1857 per servizio di rendite perpetue iscritte sul gran libro del debito pubblico in conseguenza di operatesi liquidazioni di antichi crediti.

Compiendosi coll'anno 1857 il pagamento dell'ultimo vaglia semestrale del primo quinquennio delle cedole al portatore di contro indicate, ed importando che tali titoli non abbiano a rimanere in circolazione sprovvisti di vaglia semestrali, e così meno atti alla privata negoziazione, l'amministrazione del debito pubblico ha creduto che per maggiore regolarità il rinnovamento di dette cedole e vaglia, che in senso dell'articolo 20 del decreto reale 15 maggio 1854 doveva aver luogo al 1° aprile 1858, fosse invece operato nel corso del 1857, per potere così all'epoca del pagamento dell'ultimo vaglia offrirne il concambio ai rispettivi portatori.

Riconosciuta l'utilità della spesa, la Commissione ve ne propone l'ammissione.

Il torchio per la bollatura delle cedole ed obbligazioni dello Stato, in uso presso l'amministrazione del debito pubblico sino dall'anno 1820, essendosi reso affatto inservibile, e non più suscettibile di riparazione, si è dovuto per le ultime bollature servirsi del torchio del regio lotto.

Importando che il servizio del debito pubblico non abbia per qualsiasi inconveniente a rimanere incagliato, si commise al macchinista della Zecca di formarne analogo disegno, il di cui importo è stato dal medesimo stabilito in lire 4,000 che la Commissione crede ammissibile.

Il sempre crescente smercio dei tabacchi, uno dei rami più produttivi delle finanze dello Stato, e la riconosciuta necessità di concentrare al regio Parco la fabbricazione dei medesimi, onde diminuirne le spese e renderne più sicura la sorveglianza, hanno indotto quell'amministrazione di proporre la costruzione di una nuova manica, indispensabile per la preparazione dei sigari e per la concia e prosciugamento delle foglie; operazioni che per mancanza di appropriato locale vengono ora eseguite nel gran cortile di quello stabilimento con perdita di tempo e con disperdimento dei frantumi delle foglie che possono ancora essere utilizzate nella manipolazione dei tabacchi in polvere.

Siffatta costruzione, a seguito del parere favorevole emesso dal Consiglio di Stato in adunanza del 31 luglio 1856, è stata deliberata, mediante il ribasso del 10 1/2 per cento, al signor Angelo Faia, attuale impresario delle opere autorizzate colla legge 14 maggio 1855 per lo stesso stabilimento. Cosicché, deduzione fatta di lire 6,504 44, ammontare del ribasso del

	Riporto 49,760 12	10 1/2 per cento dal prezzo di perizia stabilito in lire 60,742 35, e di lire 13,000 per presunta economia sul complesso dell'impresa, il credito addimandato si residua a lire 40,857 89, che la Commissione crede potersi ammettere, avuto riguardo all'utilità dell'opera ed ai vantaggi che ne risulteranno a favore delle finanze, sia per diminuzione nelle spese di amministrazione, e sia per il profitto che si potrà ricavare dallo spazioso fabbricato ora occupato in Torino dagli uffici e laboratoi che debbono essere trasferiti al Parco.
Cat. 144. Quota di concorso dell'erario pubblico nella spesa pel restauro e per ampliamento dello stabilimento balneario d'Aix	100,000 »	Somma che si corrisponde in saldo della quota di lire 300 mila posta a carico dell'erario pubblico colla legge del 9 luglio 1856 per il suo concorso nelle spese di restauro ed ampliamento allo stabilimento d'Aix.
Cat. 147. Pagamento di somma capitale corrispondente a parte del compenso doganale dovuto dalle finanze dello Stato alla città d'Alghero	23,450 78	Con atto del 3 marzo 1855, rogato Cresano, la città di Alghero ha ceduto alle finanze dello Stato l'annua concorrente somma di lire 1,171 54 sul compenso doganale di lire 16,532 20, iscritte in suo favore sul bilancio passivo del Ministero delle finanze per estinguere alcune partite di debito verso le finanze stesse, rilevanti in complesso a lire 23,450 78, somma che al 5 per 0/0 corrisponde appunto alla parte di compenso come sovra ceduto.
	175,190 90	Il parere favorevole emesso dal Consiglio di Stato su questa convenzione ha indotto la Commissione a proporvi l'ammissione di questa spesa, la quale trovasi compensata dall'annullazione delle lire 1,171 54 iscritte nella tabella A annessa alla presente.
Ministero dell'Interno. SPESE ORDINARIE. Telegrafi elettro-magnetici.		
Cat. 15. Personale	12,620 »	Per provvedere convenientemente ed efficacemente alle nuove esigenze causate dal passaggio del personale della direzione dei telegrafi elettrici dal Ministero dei lavori pubblici a quello dell'interno, e per riparare ad alcune omissioni occorse nel bilancio 1857, il ministro dell'interno vi propone: 1° Il trapasso dal bilancio dei lavori pubblici a quello dell'interno della spesa relativa al personale della scuola di telegrafia elettrica, la quale, come dipendente dall'ufficio di direzione che già figura alla categoria 13 del bilancio dell'interno, ragion vuole che ivi abbia sede anche la paga del professore e del suo inserviente. 2° L'aumento d'un ispettore per il servizio dell'isola di Sardegna e di nove ufficiali telegrafici, da applicarsi parte a quegli uffici che per l'ognor crescente lavoro non possono dar passo alle affidategli incumbenze colla voluta celerità, e parte alle stazioni della ferrovia in Torino, Asti, Alessandria, Novi e Genova, che per la loro importanza non possono gli impiegati dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici convenientemente attendere alla spedizione dei dispacci privati dal cui carico sarebbero esonerati.
A riportarsi	12,620 »	

Riporto	12,620 »	<p>La spesa occorrente per siffatte variazioni da accrescere alla categoria 15 del bilancio dell'interno è ripartita nel modo seguente, cioè:</p> <p>Per stipendio del professore della scuola di telegrafia L. 2,000</p> <p>Per paga all'inserviente presso il medesimo » 720</p> <p>Per lo stipendio d'un ispettore in Sardegna » 1,800</p> <p>Id. di nove ufficiali telegrafici » 8,100</p> <p style="text-align: right;">Totale L. 12,620</p>
CAT. 14. Spese di manutenzione	34,000 »	<p>La Commissione non volendo in verun modo incagliare il regolare andamento di tale servizio ora affidato al Ministero dell'interno, e riferendosi, per quanto riguarda all'aumento del personale, alle ragioni esposte nella relazione ministeriale, vi propone l'ammissione della richiesta spesa e l'annullazione dalla categoria 41 del bilancio del 1857 dei lavori pubblici delle lire 2,720 comprese nell'annessa tabella A per lo stipendio del professore di telegrafia e per la paga del suo inserviente, che cessano di far parte di quel Ministero.</p> <p>Uguale somma, come consta dall'annessa tabella A, viene annullata dalla categoria 42 del bilancio dei lavori pubblici per sopprimerle alle spese che riguardano la direzione dei telegrafi elettrici stata trasferita da quel Ministero a quello dell'interno.</p>
CAT. 15. Spese d'ufficio	8,000 »	<p>Gli stessi motivi militano per l'ammissione di questa somma già stata dedotta dal bilancio dei lavori pubblici 1857, ommettendosi di aggiungerla alla categoria 15 del bilancio dell'interno per detto esercizio.</p>
	81,620 »	
<p>Ministero dei Lavori Pubblici.</p> <p>SPESE ORDINARIE.</p> <p>Categorie comuni a diversi rami di servizio.</p> <p>Amministrazione centrale.</p>		
CAT. 2 ter. Fitto locali	1,125 »	<p>Per poter concentrare presso il Ministero dei lavori pubblici gli uffici della direzione generale delle poste erasi diviso di collocare una parte dei medesimi nei locali demaniali ora occupati dal caffè della Borsa; ma per essere questi segregati dall'ufficio centrale e situati a pian terreno nella via di porta Nuova, ove il continuo andirivieni del popolo e delle vetture avrebbe recato grave disturbo agli impiegati ivi collocati, si è creduto conveniente di prendere in considerazione la proposta del signor Bestente, proprietario di detto caffè, il quale offerse di cedere in affitto alle finanze due alloggi di 14 camere nella casa di sua proprietà attigui al fabbricato ove sono stabiliti gli uffici del Ministero dei lavori pubblici, purchè gli venisse rinnovato l'affittamento dei locali del caffè ora da lui occupati.</p> <p>Condotte a buon fine le trattative intavolate in proposito, vennero dal Ministero di finanze stipulate col predetto signor Bestente due speciali convenzioni: l'una per l'affittamento novennale a di lui favore dei membri costituenti detto caffè, mediante un aumento di fitto di lire 2,500 annue, e l'altra per l'affittamento alle finanze delle 14 camere sovra indicate col corrispettivo di annue lire 1,500, risolubile quest'ultimo di tre in tre anni.</p>
A riportarsi	1,125 »	

<i>Riporto</i>	1,125 »
<i>Acque, ponti e strade.</i>	
CAT. 15. Strada da Bonneville ad Ancey (Spese di miglioramento)	8,400 »
<i>Strade ferrate (Spese d'esercizio).</i>	
CAT. 32. Personale	18,750 »
— 34. Combustibili e grassumi	8,250 »
— 35 bis. Manutenzione del materiale mobile	10,500 »
<i>Poste.</i>	
CAT. 44. Paghe ai corrieri, porta-lettere, garzoni d'ufficio, inservienti, uscieri ed ordinanze	20,600 »
— 45. Spese d'ufficio	1,520 »
— 48 bis. Esperimenti di distribuzione nei comuni rurali	8,000 »
— 50. Sussidi ai mastri di posta	51,651 92
— 52. Trasporti dispacci	182,965 85
— 57. Spese diverse pel materiale	14,648 »
<i>A riportarsi</i>	526,208 75

Non permettendo le leggi vigenti di contabilità di far compenso di siffatti alloggi ad uso di ufficio coi maggiori proventi risultanti dalla rinnovata ferma dei locali demaniali ad uso di caffè, si è dovuto inscrivere la prima nel bilancio dei lavori pubblici per lire 1,125, ammontare del fitto dal 1° aprile a tutto dicembre 1857, dovendo gli altri essere introitati nelle casse delle finanze qual provento attivo del bilancio.

L'ammissione di questo credito non può trovare difficoltà, essendo pienamente giustificata.

Spesa d'ordine da rimborsarsi al tesoro dalle provincie di Ancey e Bonneville a seconda del riparto annesso al bilancio attivo del 1858, allegato 14.

Le spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei battelli a vapore il *Verbanò* ed il *S. Carlo* acquistati dalla Società Sardo-Lombardo-Elvetica sono state stabilite coll'articolo 3° della legge 1° giugno 1856 in lire 25,000 per otto mesi di navigazione.

Seguendo la stessa proporzione, la spesa suddetta per tutto l'anno 1857 viene proposta ed ammessa dalla Commissione in L. 57,500, ripartite come contro.

Gl'inconvenienti lamentati in occasione della discussione del bilancio 1857, per la trascuratezza in cui era lasciato il servizio *Posta-cavalli* sulle linee del litorale di ponente e di levante e della Savoia, determinarono la Camera ad accordare soltanto i fondi necessari per supplire al servizio di dette linee pel primo semestre 1857, invitando intanto il Ministero di occuparsi seriamente di questa importante questione, per potere nell'esordire della seguente sessione legislativa presentare in proposito i necessari provvedimenti.

Il ministro dei lavori pubblici, come consta dall'elaborata e dettagliata sua relazione e dal quadro dimostrativo alla medesima annesso, superate le difficoltà incontrate nelle lunghe ed intricate trattative coi mastri di posta, provvide colle proposte riforme di più facili comunicazioni quei paesi che non sono ancora dotati di strade ferrate, organizzando in modo conveniente, lungo gli stradali sovraaccennati, le stazioni dei cavalli, la di cui abolizione avrebbe potuto essere giustamente tacciata d'impolitica ed imprevedente amministrazione anche dai passeggeri d'ogni nazione che in sempre maggior numero traversano gli Stati sardi, massime per lo stradale dal Varo

Riporto . . .

326,208 75

SPESE STRAORDINARIE.

Acque, ponti e strade.

CAT. 62. Strada da Ivrea ad Aosta	24,159 21
— 62 bis. Galleria a traverso il colle Menouve	18,207 71
— 64. Strada da Nizza a Voltri	41,110 »
— 65. Strada della valle di Stura	95,007 54
— 65 bis. Strada da Susa al confine di Monginevro.	18,266 04
— 66. Ponte sul Po a Chivasso	83,418 20

CAT. 67 bis. Concorso dello Stato nella spesa dei ripari contro il fiume Toce nella provincia dell'Ossola.

28,250 »

A riportarsi

634,627 45

alla Magra ; stabili in modo più regolare e proficuo alle regie finanze l'esercizio postale delle linee di Savoia e di Toscana, conservando così in attività i corrieri di maila che colla soppressione di questo servizio avrebbero dovuto essere provvisti di pensione; e diede i necessari provvedimenti pel continuato sperimento del servizio rurale nella provincia di Torino.

La Commissione è pertanto d'avviso che si possano ammettere i chiesti crediti, avuto specialmente riguardo all'importanza ed utilità dei proposti servizi ed all'economia di lire 61,925 95 che, giusta i calcoli contenuti nel quadro dimostrativo sovraaccennato, sarebbe per risultare a favore delle finanze dal complesso dei nuovi introdotti ordinamenti.

A termine dell'articolo 12 della legge 2 maggio 1855, le opere di strade dichiarate nazionali debbono essere eseguite metà a carico dallo Stato e metà a carico delle divisioni e provincie unite in consorzio a questo fine.

Le leggi regolatrici della contabilità generale prescrivono che la spesa totale delle opere eseguite dal Governo col concorso di corpi morali debba essere stanziata nel bilancio passivo dello Stato, e che le quote di concorso di detti corpi morali abbiano a versarsi al tesoro per conto del bilancio attivo.

Da queste disposizioni risulta che le quote di contro note sono quali spese d'ordine stanziate nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici pel 1857, per essere poi reintegrate a cura degli stessi corpi morali nelle casse delle finanze, siccome trovasi stabilito dall'allegato 14 annesso al bilancio attivo del 1858 che contiene il riparto delle spese di cui trattasi da comprendersi nei bilanci 1856, 1857 e successivi, sia per le quote a carico dello Stato, che delle provincie e corpi morali.

Coll'approvazione dell'intendente generale di Novara l'intendente della provincia dell'Ossola con decreto 13 febbraio scorso costituiva un consorzio tra lo Stato, la provincia dell'Ossola ed i comuni infra designati per l'eseguimento di argini ortogonali al fiume Toce, progettati dall'ingegnere provinciale e stati approvati dal Congresso permanente di acque e strade in adunanza del 20 ottobre 1856.

La spesa occorrente per le opere suddette calcolata a lire 115,000 è stata ripartita conformemente al voto emesso dal Congresso suddetto nelle seguenti proporzioni, cioè:

A carico dello Stato	L. 28,250 »
Id. della provincia dell'Ossola	» 28,250 »
Id. del comune di Trontano	» 18,080 »
Id. » di Beura	» 15,560 »
Id. » di Domodossola	» 9,040 »
Id. » di Calice	» 15,820 »

L. 115,000

<i>Riporto</i>	634,627 45
<i>Porti, spiagge e fari.</i>	
Car. 69 e. Ampliazione della calata esistente fra i ponti Reale e Mercanzia nel porto di Genova	30,000 »
— 69 f. Apertura della nuova porta del Torrione nel porto di Genova	18,000 »
<i>Strade ferrate (Spese di costruzione)</i>	
Car. 75 bis. Stazione di Alessandria	80,350 »
<i>Poste.</i>	
Car. 85. Provvista di legni per i corrieri	21,000 »
	784,177 45
Ministero dell' Istruzione Pubblica.	
SPESE ORDINARIE.	
<i>Corpo insegnante, insegnamento secondario.</i>	
Car 18. Collegi, convitti nazionali e collegi reali e comunali (Personale).	66,900 »
<i>A riportarsi</i>	66,900 »

Il proposto arginamento difendendo dalle piene del fiume Toce un lungo tratto della strada del Sempione, il concorso dello Stato nella spesa fu reso obbligatorio dal disposto del regolamento, titolo 2, per le acque, annesso alle regie patenti 29 maggio 1837, epperò ammessa dalla Commissione la relativa quota assegnatagli.

Le spese relative alle opere controdistinte, stante l'urgenza e nell'assenza del Parlamento, furono in via provvisoria autorizzate con decreti reali 22 novembre e 14 dicembre 1857 e comprese quindi nel progetto di legge presentato dal ministro delle finanze nella tornata del 15 gennaio scorso fra le spese straordinarie del 1856; se non che, malgrado la sollecitudine usata dal ministro dei lavori pubblici nella stipulazione dei relativi contratti che ebbe luogo il 5 e 23 dicembre 1856, la voluta approvazione per parte del Consiglio di Stato è stata protratta al successivo mese di gennaio 1857.

A motivo della ritardata approvazione dei contratti suddetti non potendo più il Ministero, a tenore del disposto dell'articolo 11 della legge 23 marzo 1855, e dell'articolo 50 del regolamento 30 ottobre stesso anno, valersi dei fondi come sovra assegnati, vi propone di trasportare dal bilancio del 1856 a quello del 1857 i crediti contronotati che la Commissione crede ammissibili.

L'importanza che acquisterà necessariamente la stazione di Alessandria per la congiunzione delle nuove linee delle ferrovie di Stradella, Acqui e Casale, e la convenienza di chiudere la stazione stessa in modo da evitare i furti che possono ora facilmente commettersi, dimostrano ad evidenza l'utilità delle proposte opere, le quali si riferiscono all'erezione di un muro di cinta dal lato della città; all'ampliamento delle sale del caffè e dei magazzini del bagaglio e delle merci, ed alla costruzione di una nuova sala per i viaggiatori esterni.

La Commissione per le ragioni sovra esposte, crede potersi ammettere la somma occorrente per siffatte costruzioni a tenore del progetto di massima del signor ingegnere Mazzucchetti del 16 marzo 1857.

I motivi per l'ammissione di questa spesa sono indicati alle categorie 44, 45, 48 bis; 50, 52 e 57 del presente progetto.

Dopo l'approvazione del bilancio passivo del 1857, fu attivato in varii collegi l'insegnamento prescritto dal disposto del regio decreto 4 settembre 1855, rendendosi obbligati i comuni, o le provincie in cui sono aperti a versare nelle casse dello Stato le occorrenti somme sia per lo stabilimento delle nuove cattedre richieste, e sia per i necessari aumenti ai professori.

Ma perchè l'erario possa nel corrente esercizio corrispon-

<i>Riporto</i>	66,900	
<i>Stabilimenti.</i>		
CAT. 25. Stabilimenti scientifici (Materiale)	1,500	<p>A seconda dei recenti accordi passati colla regia direzione dell'opera pia della maternità, il Governo si assunse l'obbligo di concorrere per la metà della spesa del fitto a pagarsi all'ospedale Maggiore di San Giovanni per i locali necessari all'ampiamiento della clinica ostetrica annessa allo stesso istituto. Detta pigione è stata pattuita a lire 5,000 annue da decorrere dal 1° gennaio p. p.; la Commissione non vede perciò motivo di rifiutare la sua approvazione a questa spesa già consentita dal Governo in favore di un'istituzione di pubblica utilità.</p>
SPESE STRAORDINARIE.		
CAT. 37. Mobili ed utensili per il gabinetto di chimica generale nell'Università di Torino.	8,000	<p>Coi fondi assegnati alla categoria 37 del bilancio 1857 dell'istruzione pubblica sono stati acquistati diversi utensili speciali che ancora mancavano al laboratorio di chimica generale in Torino.</p> <p>Nel lodevole intendimento di preservare tali utensili e quelli già esistenti da ogni degradazione o deperimento, è stato ravvisato conveniente di provvedere agli occorrenti scaffali a custodia dei medesimi. Altra spesa è pure indispensabile per la provvista di alcuni mobili ad uso della scuola pratica di chimica, che giusta i nuovi ordinamenti è stata aperta presso quel laboratorio.</p> <p>La relativa perizia farebbe ascendere la spesa degli scaffali e mobili sovr'accennati alla somma di lire 5,643 84.</p> <p>Il Ministero però calcolando su qualche economia nell'assegnamento allogatogli per acquisto mobili ad uso degli stabilimenti universitari, è di opinione si possano ridurre le spese suddette alla richiesta somma di lire 5,000 di cui la Commissione ve ne propone l'ammissione.</p>
CAT. 39. Sussidio straordinario all'opera della Maternità per le spese di riattamento nei locali della clinica ostetrica.	1,500	<p>Si ammette questa spesa per gli stessi motivi adottati alla categoria 25.</p>
	74,900	
Ministero della Guerra.		
SPESE ORDINARIE.		
<i>Esercito.</i>		
CAT. 20 bis. Battaglione d'amministrazione	225,039 04	<p>Riconosciuta nell'ultima guerra la necessità di avere al seguito dell'armata, per i servizi degli ospedali e dei magazzini, individui riuniti in un sol corpo speciale, per non essere costretti, onde soddisfare a quei servizi, di scemare le file dei soldati, o di dover ricorrere a persone estranee alla milizia, il ministro della guerra, a cui nulla sfugge di quanto può tornar utile all'esercito, ha creduto necessario che tali individui già appartenenti a diverse amministrazioni fossero militarmente organizzati e soggetti alla disciplina militare.</p> <p>Per attivare questo utilissimo concetto, con decreto reale</p>
<i>A riportarsi</i>	225,039 04	

Riporto . . . 225,059 04

del 14 dicembre 1856 venne istituito un battaglione di amministrazione diviso in tre compagnie, una di infermieri per servizio degli ospedali; una di operai delle sussistenze per essere destinati ai panifici ed ai magazzini dei viveri; ed una terza di deposito composta di operai aventi mestieri diversi per servizio dei magazzini generali dell'amministrazione militare, degli arsenali, del laboratorio farmaceutico e simili, ed in tempo di guerra di tutti i magazzini dell'armata.

La creazione di questo battaglione, composto di un personale già iscritto in diverse categorie del bilancio della guerra, non arreca alcun aumento di spesa al bilancio 1857, essendo la somma richiesta compensata in totalità dall'annullazione delle partite indicate nella annessa tabella A alle categorie 21, 29 e 45.

Servizio del Genio militare.

CAT. 59. Miglioramento delle fabbriche militari

98,500 »

Somma richiesta d'urgenza per eseguire le opere seguenti, cioè:

319,359 04

Miglioramento ed ampliazione della fabbrica delle armi	L. 54,500 »
Adattamento di una parte della caserma Perrone di Novara ad uso di ospedale divisionario, e traslocazione delle scuole nella regia accademia militare	» 44,000 »
Fabbrica delle armi	L. 98,500 »

Gli esperimenti che vanno di continuo facendosi da tutte le nazioni per ottenere ogni possibile precisione nelle armi da fuoco fanno prevedere in un non lontano avvenire l'abolizione dell'attuale calibro delle medesime.

Il ministro della guerra rivolse perciò l'attenzione sulla convenienza di continuarne o sospenderne la fabbricazione. Sentito perciò in proposito il parere del comitato centrale di artiglieria, ed attenendosi a quanto si è praticato in altri paesi in consimili eventualità, prese la determinazione di ridurre la fabbricazione di canne nuove per quest'anno ai più stretti limiti prettamente necessari per occupare un sufficiente numero di operai che, non trovando uguale occupazione nello Stato, potrebbero recarsi all'estero con difficoltà di poterli poi surrogare quando ne occorresse il bisogno; e di erogare l'economia risultante da tali riduzioni in opere di miglioramento nella fabbrica delle armi, per la creazione ed ingrandimento della quale il Governo da 42 anni impiegò vistosi capitali per rendere, con una manifattura nazionale, il paese indipendente dall'estero per l'armamento dell'esercito; ed avere piena fiducia nelle armi che pone in distribuzione.

Ospedale divisionario di Novara.

Questo ospedale per la sua posizione malsana e per la difettosa sua costruzione e mancanza di ventilazione nelle sale presenta tali e sì gravi inconvenienti che, allorquando trattasi di eseguire in esso qualche difficile operazione chirurgica, le persone dell'arte suggeriscono di trasportare gli infermi in altri ospedali pel convincimento in cui sono che l'insalubrità del sito possa farli volgere in male.

Riconosciuta la necessità di abbandonare detto fabbricato di proprietà del municipio di Novara, pel quale si paga una pigione annua di L. 2,800, e ravvisandosi possibile di segre-

gare una parte della vasta caserma Perrone ad uso di ospedale, il ministro della guerra nominò una Commissione presieduta dal comandante generale della divisione, la quale dimostrò con elaborata relazione la convenienza dell'ideato traslocamento e propose le opere da eseguirsi in proposito.

Regia Accademia militare.

Essendosi diminuiti gli anni di corso, ed introdotti nuovi ordinamenti nella regia accademia militare, tendenti ad aumentare il numero degli allievi per modo che l'uscita sia in rapporto ai bisogni dell'esercito, ne consegue che il numero degli allievi per ciascun corso sarà assai maggiore di quello che non lo fu per lo addietro; rimane perciò necessario che siano prontamente eseguite le opere necessarie per l'ampliamento delle scuole, sale degli studi e dormitorii a tale uso destinati.

Le spese richieste per l'esecuzione di tutte le opere sovra accennate, sono integralmente compensate dall'annullazione delle somme indicate nell'annessa tabella A alle categorie 53, 58 e 74 del bilancio della guerra.

Ricapitolazione.

Ministero delle finanze	173,490 90
— dell'interno	31,620 »
— dei lavori pubblici	784,177 45
— dell'istruzione pubblica	74,900 »
— della guerra	319,539 04
Totale	1,403,427 39

TABELLA A annessa alla legge del 11
1887, per annullamento dei crediti sul bilancio medesimo.

(26-c)

MONTARE
dei crediti annullati
per ciascuna categoria.

Ministero delle finanze.

SPESE ORDINARIE

Annualità, mallevorie, interessi di capitali.

CAT. 26. — Annualità e prestazioni perpetue diverse L. 1,171 54

Ministero dei lavori pubblici.

Acque, ponti e strade.

CAT. 12. — Strada da Varallo a Borgosesia (Spese di miglioramento) » 13,668 »
 — 41. — Personale » 2,720 »
 — 42. — Materiale » 34,000 »
 — 84. — Provvisoria d'un omnibus » 1,200 »
 Totale L. 51,588 »

Ministero della guerra.

SPESE ORDINARIE

Esercito.

CAT. 21. — Cacciatori franchi L. 52,728 04

Servizio sanitario.

— 29. — Direttori degli ospedali e compagnia infermieri » 141,294 76

Somministrazione in natura.

— 45. — Pane » 47,016 24

Servizio d'artiglieria.

— 55. — Direzione della fabbrica e delle sale d'armi » 54,500 »

Servizio del genio militare.

— 58. — Miglioramento delle fortificazioni » 22,000 »

SPESE STRAORDINARIE.

— 74. — Costruzione di un magazzino da polveri in Cagliari » 22,000 »

Totale L. 319,539 04

Ricapitolazione.

Ministero delle finanze L. 1,171 54
 — dei lavori pubblici » 51,588 »
 — della guerra » 319,539 04
 Totale L. 572,298 58

(26-c)

TABELLA B per le anticipazioni fatte dalle regie finanze a favore di diversi corpi morali e che da questi debbono essere reintegrate all'erario, qual provento del bilancio attivo.

Ministero dei lavori pubblici.

CAT. 13. — Strada da Bonneville ad Annecy (Spese di miglioramento)	L.	8,400	»
— 62. — Strada da Ivrea ad Aosta	»	24,159	24
— 62 bis. — Galleria a traverso del Colle Menouve	»	18,207	71
— 64. — Strada da Nizza a Voltri	»	41,110	»
— 65. — Strada della valle di Stura	»	95,007	54
— 65 bis. — Strada da Susa al confine di Monginevra	»	18,266	04
— 66. — Ponte sul Po a Chivasso	»	85,418	»

Ministero dell'istruzione pubblica.

CAT. 18. — Collegi e convitti (Personale)	»	66,900	»
Totale	L.	<u>355,468</u>	<u>50</u>

ROSSI, relatore.

Approvati nella tornata del 30. giugno 1899.
Pellati

Art. 1.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziato nel bilancio dell'esercizio 1857 per la complessiva somma di L. 1,403,427 59 ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro/annesso alla presente legge.

~~Art. 1.~~
~~Identico al qui contro.~~

/A

Art. 2.

In compenso di una parte delle maggiori spese e spese nuove di cui al precedente articolo, sono annullati dei crediti sul bilancio suddetto per la complessiva somma di L. ~~470,200 30~~ ripartitamente fra le categorie descritte nell'annesso ~~tabella A~~ ed al rimanente si farà fronte coi fondi disponibili del bilancio attivo 1857.

~~Art. 2.~~
~~Identico al qui contro.~~

1397430. 58.
/quadro B

Art. 3.

Il disposto dell'articolo 2° della legge 21 giugno 1856, relativo alle maggiori spese ivi accennate, è altresì applicabile alle spese a carico dei proventi delle segreterie dei corpi giudiziari e delle giudicature di mandamento, iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio 1857.

~~Art. 3.~~
~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella seduta del 30. Maggio 1857.
Pellati

SESSIONE 1857.

N.º 26-c

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO

SUL PROGETTO DI LEGGE E NOTA SUPPLETIVA

PRESENTATI DAL MINISTRO DELLE FINANZE

(CAVOUR)

nelle tornate dei 15 gennaio e 12 aprile 1857

Spese nuove e maggiori spese sul bilancio 1857.

Tornata del 16 giugno 1857

SIGNORI,

Chiamati a riferire sulle spese nuove e maggiori spese richieste dal Ministero in aumento al bilancio 1857, ed attentamente esaminati i motivi che vi diedero luogo, abbiamo riconosciuto che i crediti domandati sono giustificati dalla necessità di provvedere d'urgenza a nuovi servizi e lavori di incontestabile utilità che non avevano potuto prevedersi quando venne approvato il bilancio passivo pel 1857.

Siffatte spese ascendono a lire 1,405,427 59, nel novero delle quali sono comprese lire 572,298 58 per crediti diversi da annullarsi alle varie categorie designate nell'annessa tabella A, e lire 553,468 70 per spese d'ordine rimborsabili alle finanze da diversi corpi morali, a tenore dell'annessa tabella B e del disposto dal bilancio attivo del 1858 agli allegati 15 e 14.

Premessi questi brevi cenni, vi esporremo succintamente la natura dei crediti domandati e le ragioni che ne consigliano la loro ammissione.

Quadro *A* *annuo* *elle*

2

Ministero delle Finanze.

Assegnazioni per servizio del debito pubblico.

CAT. 6. Debito perpetuo 5 p. 0/0 (Regio editto 24 dicembre 1819) 1,092 25

Assegnamento fatto con real decreto 12 aprile 1837 per servizio di rendite perpetue iscritte sul gran libro del debito pubblico in conseguenza di operarsi liquidazioni di antichi crediti.

Amministrazione del debito pubblico.

111 CAT. 109 bis. Spese per la rinnovazione quinquennale dei vaglia e delle cedole 5 p. 0/0 create colle leggi 15 febbraio 1853 e 19 aprile 1854 5,950 »

Compiendosi coll'anno 1857 il pagamento dell'ultimo vaglia semestrale del primo quinquennio delle cedole al portatore di contro indicate, ed importando che tali titoli non abbiano a rimanere in circolazione sprovvisti di vaglia semestrali, e così meno atti alla privata negoziazione, l'amministrazione del debito pubblico ha creduto che per maggiore regolarità il rinnovamento di dette cedole e vaglia, che in senso dell'articolo 20 del decreto reale 15 maggio 1854 doveva aver luogo al 1° aprile 1858, fosse invece operato nel corso del 1857, per potere così all'epoca del pagamento dell'ultimo vaglia offrirne il concambio ai rispettivi portatori.

Riconosciuta l'utilità della spesa, la Commissione. ve ne propone l'ammissione.

CAT. 109 ter. Provvista d'un torchio pel bollo a secco dei titoli del debito pubblico 4,000 »

Il torchio per la bollatura delle cedole ed obbligazioni dello Stato, in uso presso l'amministrazione del debito pubblico sino dall'anno 1820, essendosi reso affatto inservibile, e non più suscettibile di riparazione, si è dovuto per le ultime bollature servirsi del torchio del regio lotto.

Importando che il servizio del debito pubblico non abbia per qualsiasi inconveniente a rimanere incagliato, si commise al macchinista della Zecca di formarne analogo disegno, il di cui importo è stato dal medesimo stabilito in lire 4,000 che la Commissione crede ammissibile.

SPESA STRAORDINARIA.

CAT. 140. Opere di ampliamento al fabbricato del Regio Parco presso Torino per il concentramento in esso della manifattura dei tabacchi. 40,737 89

Il sempre crescente smercio dei tabacchi, uno dei rami più produttivi delle finanze dello Stato, e la riconosciuta necessità di concentrare al regio Parco la fabbricazione dei medesimi, onde diminuirne le spese e renderne più sicura la sorveglianza, hanno indotto quell'amministrazione di proporre la costruzione di una nuova manica, indispensabile per la preparazione dei sigari e per la concia e prosciugamento delle foglie; operazioni che per mancanza di appropriato locale vengono ora eseguite nel gran cortile di quello stabilimento con perdita di tempo e con disperdimento dei frantumi delle foglie che possono ancora essere utilizzate nella manipolazione dei tabacchi in polvere.

Siffatta costruzione, a seguito del parere favorevole emesso dal Consiglio di Stato in adunanza del 31 luglio 1856, è stata deliberata, mediante il ribasso del 10 1/2 per cento, al signor Angelo Faia, attuale impresario delle opere autorizzate colla legge 14 maggio 1855 per lo stesso stabilimento. Cosicchè, deduzione fatta di lire 6,504 44, ammontare del ribasso del

A riportarsi 49,760 12

Riporto	49,760 12
Cat. 144. Quota di concorso dell'erario pubblico nella spesa per ristauro e per ampliamente dello stabilimento balneario d'Aix	100,000 »
Cat. 147. Pagamento di somma capitale corrispondente a parte del compenso doganale dovuto dalle finanze dello Stato alla città d'Alghero	25,450 78
	173,190 90
<p>Ministero dell'Interno.</p> <p>SPESA ORDINARIE.</p> <p>Telegrafi elettro-magnetici.</p>	
Cat. 15. Personale	12,620 »
A riportarsi	12,620 »

10 1/2 per cento dal prezzo di perizia stabilito in lire 60,742 35, e di lire 15,000 per presunta economia sul complesso dell'impresa; il credito addimandato si residua a lire 40,837 89, che la Commissione crede potersi ammettere, avuto riguardo all'utilità dell'opera ed ai vantaggi che ne risulteranno a favore delle finanze, sia per diminuzione nelle spese di amministrazione, e sia per il profitto che si potrà ricavare dallo spazioso fabbricato ora occupato in Torino dagli uffici e laboratoi che debbono essere trasferiti al Parco.

Somma che si corrisponde in saldo della quota di lire 500 mila posta a carico dell'erario pubblico colla legge del 9 luglio 1856 per il suo concorso nelle spese di ristauro ed ampliamente allo stabilimento d'Aix.

Con atto del 5 marzo 1855, rogato Cresano, la città di Alghero ha ceduto alle finanze dello Stato l'annua concorrente somma di lire 1,171 54 sul compenso doganale di lire 16,552 20, iscritte in suo favore sul bilancio passivo del Ministero delle finanze per estinguere alcune partite di debito verso le finanze stesse, rilevanti in complesso a lire 25,450 78, somma che al 5 per 0/0 corrisponde appunto alla parte di compenso come sovra ceduto.

Il parere favorevole emesso dal Consiglio di Stato su questa convenzione ha indotto la Commissione a proporvi l'ammissione di questa spesa, la quale trovasi compensata dall'annullazione delle lire 1,171 54 iscritte nella tabella A annessa alla presente.

Per provvedere convenientemente ed efficacemente alle nuove esigenze causate dal passaggio del personale della direzione dei telegrafi elettrici dal Ministero dei lavori pubblici a quello dell'interno, e per riparare ad alcune omissioni occorse nel bilancio 1857, il ministro dell'interno vi propone:

1° Il trapasso dal bilancio dei lavori pubblici a quello dell'interno della spesa relativa al personale della scuola di telegrafia elettrica, la quale, come dipendente dall'ufficio di direzione che già figura alla categoria 13 del bilancio dell'interno, ragion vuole che ivi abbia sede anche la paga del professore e del suo inserviente.

2° L'aumento d'un ispettore per il servizio dell'isola di Sardegna e di nove uffiziali telegrafici, da applicarsi parte a quegli uffizi che per l'ognor crescente lavoro non possono dar passo alle affidategli incumbenze colla voluta celerità, e parte alle stazioni della ferrovia in Torino, Asti, Alessandria, Novi e Genova, che per la loro importanza non possono g'impiegati dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici convenientemente attendere alla spedizione dei dispacci privati dal cui carico sarebbero esonerati.

<i>Riporto</i>	12,620 »	<p>La spesa occorrente per siffatte variazioni da accrescere alla categoria 15 del bilancio dell'interno è ripartita nel modo seguente, cioè:</p> <p>Per stipendio del professore della scuola di telegrafia L. 2,000</p> <p>Per paga all'inserviente presso il medesimo » 720</p> <p>Per lo stipendio d'un ispettore in Sardegna » 1,800</p> <p>Id. di nove ufficiali telegrafici » 8,100</p> <p style="text-align: right;">Totale L. 12,620</p>
CAT. 14. Spese di manutenzione	34,000 »	<p>La Commissione non volendo in verun modo incagliare il regolare andamento di tale servizio ora affidato al Ministero dell'interno, e riferendosi, per quanto riguarda all'aumento del personale, alle ragioni esposte nella relazione ministeriale, vi propone l'ammissione della richiesta spesa e l'annullazione dalla categoria 41 del bilancio del 1857 dei lavori pubblici delle lire 2,720 comprese nell'annessa tabella A per lo stipendio del professore di telegrafia e per la paga del suo inserviente, che cessano di far parte di quel Ministero.</p>
CAT. 15. Spese d'ufficio	8,000 »	<p>Uguale somma, come consta dall'annessa tabella A, viene annullata dalla categoria 42 del bilancio dei lavori pubblici per sopprimere alle spese che riguardano la direzione dei telegrafi elettrici stata trasferita da quel Ministero a quello dell'interno.</p>
	81,620 »	<p>Gli stessi motivi militano per l'ammissione di questa somma già stata dedotta dal bilancio dei lavori pubblici 1857, ommettendosi di aggiungerla alla categoria 15 del bilancio dell'interno per detto esercizio.</p>
<p>Ministero dei Lavori Pubblici.</p> <p>SPESE ORDINARIE.</p> <p><i>Categorie comuni a diversi rami di servizio.</i></p> <p><i>Amministrazione centrale.</i></p>		
CAT. 2 ter. Fitto locali	1,125 »	<p>Per poter concentrare presso il Ministero dei lavori pubblici gli uffici della direzione generale delle poste erasi divisato di collocare una parte dei medesimi nei locali demaniali ora occupati dal caffè della Borsa; ma per essere questi segregati dall'ufficio centrale e situati a pian terreno nella via di porta Nuova, ove il continuo andirivieni del popolo e delle vetture avrebbe recato grave disturbo agli impiegati ivi collocati, si è creduto conveniente di prendere in considerazione la proposta del signor Bestente, proprietario di detto caffè, il quale offerse di cedere in affitto alle finanze due alloggi di 14 camere nella casa di sua proprietà attigui al fabbricato ove sono stabiliti gli uffici del Ministero dei lavori pubblici, purchè gli venisse rinnovato l'affittamento dei locali del caffè ora da lui occupati.</p> <p>Condotte a buon fine le trattative intavolate in proposito, vennero dal Ministero di finanze stipulate col predetto signor Bestente due speciali convenzioni: l'una per l'affittamento novennale a di lui favore dei membri costituenti detto caffè, mediante un aumento di fitto di lire 2,500 annue, e l'altra per l'affittamento alle finanze delle 14 camere sovrandicate col corrispettivo di annue lire 1,500, risolvibile quest'ultimo di tre in tre anni.</p>
<i>A riportarsi</i>	1,125 »	

<i>Riporto</i>	1,125 »
<i>Acque, ponti e strade.</i>	
Cat. 13. Strada da Bonneville ad Annecy (Spese di miglioramento)	8,400 »
<i>Strade ferrate (Spese d'esercizio).</i>	
Cat. 52. Personale	18,750 »
— 54. Combustibili e grassumi	8,250 »
— 55 bis. Manutenzione del materiale mobile	10,500 »
<i>Poste.</i>	
Cat. 44. Paghe ai corrieri, porta-lettere, garzoni d'ufficio, inservienti, uscieri ed ordinanze	20,600 »
— 45. Spese d'ufficio	1,520 »
— 48 bis. Esperimenti di distribuzione nei comuni rurali.	8,000 »
— 50. Sussidi ai mastri di posta	51,651 92
— 52. Trasporti dispacci	182,965 85
— 57. Spese diverse pel materiale	14,648 »
<i>A riportarsi</i>	326,208 78

Non permettendo le leggi vigenti di contabilità di far compenso di siffatti alloggi ad uso di ufficio coi maggiori proventi risultanti dalla rinnovata ferma dei locali demaniali ad uso di caffè, si è dovuto inscrivere la prima nel bilancio dei lavori pubblici per lire 1,125, ammontare del fitto dal 1° aprile a tutto dicembre 1857, dovendo gli altri essere introitati nelle casse delle finanze qual provento attivo del bilancio.

L'ammissione di questo credito non può trovare difficoltà, essendo pienamente giustificata.

Spesa d'ordine da rimborsarsi al tesoro dalle provincie di Annecy e Bonneville a seconda del riparto annesso al bilancio attivo del 1858, allegato 14.

Le spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei battelli a vapore il *Verbano* ed il *S. Carlo* acquistati dalla Società Sardo-Lombarde-Elyetica sono state stabilite coll'articolo 5° della legge 1° giugno 1856 in lire 25,000 per otto mesi di navigazione.

Seguendo la stessa proporzione, la spesa suddetta per tutto l'anno 1857 viene proposta ed ammessa dalla Commissione in L. 37,500, ripartite come contro:

Gl'inconvenienti lamentati in occasione della discussione del bilancio 1857, per la trascuratezza in cui era lasciato il servizio *Posta-cavalli* sulle linee del litorale di ponente e di levante e della Savoia, determinarono la Camera ad accordare soltanto i fondi necessari per supplire al servizio di dette linee pel primo semestre 1857, invitando intanto il Ministero di occuparsi seriamente di questa importante questione, per potere nell'esordire della seguente sessione legislativa presentare in proposito i necessari provvedimenti.

Il ministro dei lavori pubblici, come consta dall'elaborata e dettagliata sua relazione e dal quadro dimostrativo alla medesima annesso, superate le difficoltà incontrate nelle lunghe ed intricate trattative coi mastri di posta, provvide colle proposte riforme di più facili comunicazioni quei paesi che non sono ancora dotati di strade ferrate, organizzando in modo conveniente, lungo gli stradali sovraaccennati, le stazioni dei cavalli, la di cui abolizione avrebbe potuto essere giustamente tacciata d'impolitica ed imprevedente amministrazione anche dai passeggeri d'ogni nazione che in sempre maggior numero traversano gli Stati sardi, massime per lo stradale dal Varo

Riporto

326,208 75

SPESE STRAORDINARIE.

Acque, ponti e strade.

CAT. 62. Strada da Ivrea ad Aosta	24,159 21
— 62 bis. Galleria a traverso il colle Menouve	18,207 71
— 64. Strada da Nizza a Voltri	41,110 »
— 65. Strada della valle di Stura	95,007 54
— 65 bis. Strada da Susa al confine di Monginevro.	18,266 04
— 66. Ponte sul Po a Chivasso	85,418 20

CAT. 67^{ter} bis. Concorso dello Stato nella spesa dei ripari contro il fiume Toce nella provincia dell'Ossola

28,250 »

A riportarsi

654,627 45

alla Magra; stabili in modo più regolare e proficuo alle regie finanze l'esercizio postale delle linee di Savoia e di Toscana, conservando così in attività i corrieri di mala che colla soppressione di questo servizio avrebbero dovuto essere provvisti di pensione; e diede i necessari provvedimenti pel continuato sperimento del servizio rurale nella provincia di Torino.

La Commissione è pertanto d'avviso che si possano ammettere i chiesti crediti, avuto specialmente riguardo all'importanza ed utilità dei proposti servizi ed all'economia di lire 61,925 95 che, giusta i calcoli contenuti nel quadro dimostrativo sovraaccennato, sarebbe per risultare a favore delle finanze dal complesso dei nuovi introdotti ordinamenti.

A termine dell'articolo 12 della legge 2 maggio 1855, le opere di strade dichiarate nazionali debbono essere eseguite metà a carico dallo Stato e metà a carico delle divisioni e provincie unite in consorzio a questo fine.

Le leggi regolatrici della contabilità generale prescrivono che la spesa totale delle opere eseguite dal Governo col concorso di corpi morali debba essere stanziata nel bilancio passivo dello Stato, e che le quote di concorso di detti corpi morali abbiano a versarsi al tesoro per conto del bilancio attivo.

Da queste disposizioni risulta che le quote di contro notate sono quali spese d'ordine stanziate nel bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici pel 1857, per essere poi reintegrate a cura degli stessi corpi morali nelle casse delle finanze, siccome trovasi stabilito dall'allegato 14 annesso al bilancio attivo del 1858 che contiene il riparto delle spese di cui trattasi da comprendersi nei bilanci 1856, 1857 e successivi, sia per le quote a carico dello Stato, che delle provincie e corpi morali.

Coll'approvazione dell'intendente generale di Novara l'intendente della provincia dell'Ossola con decreto 15 febbraio scorso costituiva un consorzio tra lo Stato, la provincia dell'Ossola ed i comuni infra designati per l'eseguimento di argini ortogonali al fiume Toce, progettati dall'ingegnere provinciale e stati approvati dal Congresso permanente di acque e strade in adunanza del 20 ottobre 1856.

La spesa occorrente per le opere suddette calcolata a lire 115,000 è stata ripartita conformemente al voto emesso dal Congresso suddetto nelle seguenti proporzioni, cioè:

A carico dello Stato	L. 28,250 »
Id. della provincia dell'Ossola	» 28,250 »
Id. del comune di Trontano	» 18,080 »
Id. » di Beura	» 15,560 »
Id. » di Domodossola	» 9,040 »
Id. » di Calice	» 15,820 »
	<u>L. 115,000</u>

Riporto	654,627 45
<i>Porti, spiagge e fari.</i>	
Cat. 69 e. Ampliazione della calata esistente fra i ponti Reale e Mercanzia nel porto di Genova.	50,000 »
— 69 f. Apertura della nuova porta del Torrione nel porto di Genova	18,000 »
<i>Strade ferrate (Spese di costruzione)</i>	
Cat. 75 bis. Stazione di Alessandria	80,550 »
<i>Poste.</i>	
Cat. 85. Provvista di legni per i corrieri	21,000 »
	784,177 45
Ministero dell'Istruzione Pubblica.	
SPESE ORDINARIE.	
<i>Corpo insegnante, insegnamento secondario.</i>	
Cat 18. Collegi, convitti nazionali e collegi reali e comunali (Personale).	66,900 »
<i>A riportarsi</i>	66,900 »

Il proposto arginamento difendendo dalle piene del fiume Toce un lungo tratto della strada del Sempione, il concorso dello Stato nella spesa fu reso obbligatorio dal disposto del regolamento, titolo 2, per le acque, annesso alle regie patenti 29 maggio 1857, epperò ammessa dalla Commissione la relativa quota assegnatagli.

Le spese relative alle opere controdistinte, stante l'urgenza e nell'assenza del Parlamento, furono in via provvisoria autorizzate con decreti reali 22 novembre e 14 dicembre 1857 e comprese quindi nel progetto di legge presentato dal ministro delle finanze nella tornata del 13 gennaio scorso fra le spese straordinarie del 1856; se non che, malgrado la sollecitudine usata dal ministro dei lavori pubblici nella stipulazione dei relativi contratti che ebbe luogo il 5 e 23 dicembre 1856, la voluta approvazione per parte del Consiglio di Stato è stata protratta al successivo mese di gennaio 1857.

A motivo della ritardata approvazione dei contratti suddetti non potendo più il Ministero, a tenore del disposto dell'articolo 11 della legge 25 marzo 1855, e dell'articolo 50 del regolamento 50 ottobre stesso anno, valersi dei fondi come sovra assegnati, vi propone di trasportare dal bilancio del 1856 a quello del 1857 i crediti contronotati che la Commissione crede ammissibili.

L'importanza che acquisterà necessariamente la stazione di Alessandria per la congiunzione delle nuove linee delle ferrovie di Stradella, Acqui e Casale, e la convenienza di chiudere la stazione stessa in modo da evitare i furti che possono ora facilmente commettersi, dimostrano ad evidenza l'utilità delle proposte opere, le quali si riferiscono all'erezione di un muro di cinta dal lato della città; all'ampliamento delle sale del caffè e dei magazzini del bagaglio e delle merci, ed alla costruzione di una nuova sala per i viaggiatori esterni.

La Commissione per le ragioni sovraesposte, crede potersi ammettere la somma occorrente per siffatte costruzioni a tenore del progetto di massima del signor ingegnere Mazzucchetti del 16 marzo 1857.

I motivi per l'ammissione di questa spesa sono indicati alle categorie 44, 45, 48 bis, 50, 52 e 57 del presente progetto.

Dopo l'approvazione del bilancio passivo del 1857, fu attivato in vari collegi l'insegnamento prescritto dal disposto del regio decreto 4 settembre 1855, rendendosi obbligati i comuni, o le provincie in cui sono aperti a versare nelle casse dello Stato le occorrenti somme sia per lo stabilimento delle nuove cattedre richieste, e sia per i necessari aumenti ai professori.

Ma perchè l'erario possa nel corrente esercizio corrispon-

	<i>Riporto</i>	66,900	dere i relativi stipendi agl'insegnanti nominati, occorre che come <i>spesa d'ordine</i> sia aggiunta al bilancio dell'istruzione pubblica del 1827 la richiesta somma, che sarà dagli stessi corpi morali reintegrata nelle casse delle finanze, ed iscritta nel bilancio attivo dello Stato.
	<i>Stabilimenti.</i>		
	Cat. 25. Stabilimenti scientifici (Materiale)	1,500	A seconda dei recenti accordi passati colla regia direzione dell'opera pia della maternità, il Governo si assunse l'obbligo di concorrere per la metà della spesa del fitto a pagarsi all'ospedale Maggiore di San Giovanni per i locali necessari all'ampliamento della clinica ostetrica annessa allo stesso istituto. Detta pigione è stata pattuita a lire 3,000 annue da decorrere dal 1° gennaio p. p.; la Commissione non vede perciò motivo di rifiutare la sua approvazione a questa spesa già consentita dal Governo in favore di un'istituzione di pubblica utilità.
	<i>SPESE STRAORDINARIE.</i>		
	Cat. 37. Mobili ed utensili per il gabinetto di chimica generale nell'Università di Torino.	5,000	Coi fondi assegnati alla categoria 37 del bilancio 1857 dell'istruzione pubblica sono stati acquistati diversi utensili speciali che ancora mancavano al laboratorio di chimica generale in Torino. Nel lodevole intendimento di preservare tali utensili e quelli già esistenti da ogni degradazione o deperimento, è stato ravvisato conveniente di provvedere agli occorrenti scaffali a custodia dei medesimi. Altra spesa è pure indispensabile per la provvista di alcuni mobili ad uso della scuola pratica di chimica, che giusta i nuovi ordinamenti è stata aperta presso quel laboratorio. La relativa perizia farebbe ascendere la spesa degli scaffali e mobili sov'accennati alla somma di lire 5,643 84. Il Ministero però calcolando su qualche economia nell'assegnamento allogatogli per acquisto mobili ad uso degli stabilimenti universitari, è di opinione si possano ridurre le spese suddette alla richiesta somma di lire 5,000 di cui la Commissione ve ne propone l'ammissione.
	Cat. 39. Sussidio straordinario all'opera della Maternità per le spese di riattamento nei locali della clinica ostetrica.	1,500	Si ammette questa spesa per gli stessi motivi adottati alla categoria 25.
		74,900	
	Ministero della Guerra.		
	<i>SPESE ORDINARIE.</i>		
	<i>Esercito.</i>		
	Cat. 20 bis. Battaglione d'amministrazione	227,039 04	Riconosciuta nell'ultima guerra la necessità di avere al seguito dell'armata, per i servizi degli ospedali e dei magazzini, individui riuniti in un sol corpo speciale, per non essere costretti, onde soddisfare a quei servizi, di scemare le file dei soldati, o di dover ricorrere a persone estranee alla milizia, il ministro della guerra, a cui nulla sfugge di quanto può tornar utile all'esercito, ha creduto necessario che tali individui già appartenenti a diverse amministrazioni fossero militarmente organizzati e soggetti alla disciplina militare. Per attivare questo utilissimo concetto, con decreto reale
	<i>A riportarsi</i>	227,039 04	

Riporto 22,039 04

del 14 dicembre 1856 venne istituito un battaglione di amministrazione diviso in tre compagnie, una di infermieri per servizio degli ospedali; una di operai delle sussistenze per essere destinati ai panifici ed ai magazzini dei viveri; ed una terza di deposito composta di operai aventi mestieri diversi per servizio dei magazzini generali dell'amministrazione militare, degli arsenali, del laboratorio farmaceutico e simili, ed in tempo di guerra di tutti i magazzini dell'armata.

La creazione di questo battaglione, composto di un personale già iscritto in diverse categorie del bilancio della guerra, non arreca alcun aumento di spesa al bilancio 1857, essendo la somma richiesta compensata in totalità dall'annullazione delle partite indicate nella annessa tabella A alle categorie 21, 29 e 45.

Servizio del Genio militare.

Cat. 59. Miglioramento delle fabbriche militari

98,500 »

Somma richiesta d'urgenza per eseguire le opere seguenti, cioè:

519,539 04

- Miglioramento ed ampliazione della fabbrica delle armi L. 54,500 »
- Adattamento di una parte della caserma Perrone di Novara ad uso di ospedale divisionario, e traslocazione delle scuole nella regia accademia militare » 44,000 »
- Fabbrica delle armi L. 98,500 »

Gli esperimenti che vanno di continuo facendosi da tutte le nazioni per ottenere ogni possibile precisione nelle armi da fuoco fanno prevedere in un non lontano avvenire l'abolizione dell'attuale calibro delle medesime.

Il ministro della guerra rivolse perciò l'attenzione sulla convenienza di continuarne o sospenderne la fabbricazione. Sentito perciò in proposito il parere del comitato centrale di artiglieria, ed attenendosi a quanto si è praticato in altri paesi in consimili eventualità, prese la determinazione di ridurre la fabbricazione di canne nuove per quest'anno ai più stretti limiti prettamente necessari per occupare un sufficiente numero di operai che, non trovando uguale occupazione nello Stato, potrebbero recarsi all'estero con difficoltà di poterli poi surrogare quando ne occorresse il bisogno; e di erogare l'economia risultante da tali riduzioni in opere di miglioramento nella fabbrica delle armi, per la creazione ed ingrandimento della quale il Governo da 42 anni impiegò vistosi capitali per rendere, con una manifattura nazionale, il paese indipendente dall'estero per l'armamento dell'esercito; ed avere piena fiducia nelle armi che pone in distribuzione.

Ospedale divisionario di Novara.

Questo ospedale per la sua posizione malsana e per la difettosa sua costruzione e mancanza di ventilazione nelle sale presenta tali e sì gravi inconvenienti che, allorché trattasi di eseguire in esso qualche difficile operazione chirurgica, le persone dell'arte suggeriscono di trasportare gli infermi in altri ospedali pel convincimento in cui sono che l'insalubrità del sito possa farli volgere in male.

Riconosciuta la necessità di abbandonare detto fabbricato di proprietà del municipio di Novara, pel quale si paga una pigione annua di L. 2,800, e ravvisandosi possibile di segre-

gare una parte della vasta caserma Ferrone ad uso di ospedale, il ministro della guerra nominò una Commissione presieduta dal comandante generale della divisione, la quale dimostrò con elaborata relazione la convenienza dell'ideato traslocamento e propose le opere da eseguirsi in proposito.

Regia Accademia militare.

Essendosi diminuiti gli anni di corso, ed introdotti nuovi ordinamenti nella regia accademia militare, tendenti ad aumentare il numero degli allievi per modo che l'uscita sia in rapporto ai bisogni dell'esercito, ne consegue che il numero degli allievi per ciascun corso sarà assai maggiore di quello che non lo fu per lo addietro; rimane perciò necessario che siano prontamente eseguite le opere necessarie per l'ampliamento delle scuole, sale degli studi e dormitorii a tale uso destinati.

Le spese richieste per l'esecuzione di tutte le opere sovra accennate, sono integralmente compensate dall'annullazione delle somme indicate nell'annessa tabella A alle categorie 53, 58 e 74 del bilancio della guerra.

Ricapitolazione.

Ministero delle finanze	173,190 90
— dell'interno	51,620 »
— dei lavori pubblici	784,177 45
— dell'istruzione pubblica	74,900 »
— della guerra	319,539 04
Totale	1,403,427 59

Quadro B

523

TABELLA A annessa alla legge del 11 1887, per annullamento dei crediti sul bilancio medesimo. (26-c)

MONTARE
dei crediti annullati
per ciascuna categoria.

Ministero delle finanze.

SPESE ORDINARIE

Annualità, mallevorie, interessi di capitali.

CAT. 26. — Annualità e prestazioni perpetue diverse L. 1,171 54

Ministero dei lavori pubblici.

Acque, ponti e strade.

Cat. 19. — Strada da Varallo a Borgosesia (Spese di miglioramento) ~~15,668~~ »
 — 41. — Personale » 2,720 »
 — 42. — Materiale » 54,000 »
 — 43. — Provista d'annuità » ~~1,900~~ »
 Totale L. 54,888 » 36,720.

Ministero della guerra.

SPESE ORDINARIE

Esercito.

CAT. 21. — Cacciatori franchi L. 52,728 04

Servizio sanitario.

— 29. — Direttori degli ospedali e compagnia infermieri » 141,294 76

Somministrazione in natura.

— 45. — Pane » 47,016 24

Servizio d'artiglieria.

— 53. — Direzione della fabbrica e delle sale d'armi » 54,500 »

Servizio del genio militare.

— 58. — Miglioramento delle fortificazioni » 22,000 »

SPESE STRAORDINARIE.

— 74. — Costruzione di un magazzino da polveri in Cagliari » 22,000 »

Totale L. 319,539 04

Ricapitolazione.

Ministero delle finanze L. 1,171 54
 — dei lavori pubblici » ~~54,888~~ » 36,720
 — della guerra » 319,539 04
 Totale L. 572,298 58 357,430 98.

(26-c)

TABELLA B per le anticipazioni fatte dalle regie finanze a favore di diversi corpi morali e che da questi debbono essere reintegrate all'erario, qual provento del bilancio attivo.

Ministero dei lavori pubblici.

CAT. 13. — Strada da Bonneville ad Annecy (Spese di miglioramento)	L.	8,400 »
— 62. — Strada da Ivrea ad Aosta	»	24,159 21
— 62 bis. — Galleria a traverso del Colle Me-nouve	»	18,207 71
— 64. — Strada da Nizza a Voltri	»	41,110 »
— 65. — Strada della valle di Stura	»	95,007 54
— 65 bis. — Strada da Susa al confine di Monginevra	»	18,266 04
— 66. — Ponte sul Po a Chivasso	»	85,418 »

Ministero dell'istruzione pubblica.

CAT. 18. — Collegi e convitti (Personale)	»	66,900 »
Totale	L.	<u>555,468 50</u>

ROSSI, relatore.